

Dossier socioeconomico

Cuneo 2023

La congiuntura e l'andamento degli indicatori
negli ambiti di intervento della Fondazione CRC

ottobre 2023

A cura dell'Ufficio Studi e Ricerche



Indice

- p. 5 Nota metodologica
- p. 7 **Parte I: La congiuntura dal livello globale al livello locale**
- p. 9 PIL, Produzione industriale, Import-export
- p. 17 Il mercato del lavoro
- p. 23 **Parte II: Provincia di Cuneo e Agenda 2030**
- p. 29 **Parte III: La provincia di Cuneo secondo le sfide e i settori della Fondazione CRC**
- p. 31 +Sostenibilità
- p. 47 +Comunità
- p. 69 +Competenze
- p. 87 Bibliografia e sitografia

Nota metodologica

L'Ufficio Studi e Ricerche della Fondazione CRC, nell'ambito della propria funzione di analisi e divulgazione, realizza pubblicazioni periodiche relative all'evoluzione della situazione socioeconomica della provincia di Cuneo, nel più ampio quadro nazionale ed europeo.

Il Dossier socioeconomico, basandosi sulle più autorevoli fonti internazionali, nazionali e locali, raccoglie in forma sintetica le principali informazioni relative alle analisi congiunturali e previsionali riguardanti l'Europa, l'Italia, il Piemonte e la provincia di Cuneo.

Il documento è presentato nel periodo autunnale di ogni anno e messo a disposizione delle principali adunanze del Consiglio Generale della Fondazione, al fine di fornire agli Organi e agli attori istituzionali, economici e sociali interessati un quadro aggiornato della situazione Cuneese e delle tendenze in corso. È, dunque, una pubblicazione che si presta a supporto dell'attività di indirizzo e programmazione annuale e pluriennale della Fondazione CRC e della comunità di riferimento.

In aderenza al Piano Pluriennale 2021-2024, il Dossier presenta i più significativi indicatori socioeconomici relativi alle caratteristiche e all'andamento del contesto provinciale in riferimento alle tre sfide individuate come prioritarie per l'azione della Fondazione +SOSTENIBILITÀ, +COMUNITÀ, +COMPETENZE e ai relativi settori di intervento.

I dati messi a disposizione sono desunti dai principali osservatori e dalle banche dati disponibili a livello italiano, regionale e/o provinciale, oltre che dai risultati delle più recenti ricerche socioeconomiche promosse dalla Fondazione CRC. Ogni informazione è presentata in maniera sintetica, con l'invito ad approfondire temi, fenomeni e tendenze attraverso la consultazione delle fonti bibliografiche citate a conclusione del Dossier.

Tutti i Dossier socioeconomici sono pubblicati sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it), trasmessi con la newsletter e i canali social della Fondazione, nonché distribuiti in forma cartacea ai soggetti che ne facciano richiesta.

Il presente Dossier, chiuso il 23 ottobre 2023, è stato realizzato da Elena Bottasso (Responsabile), Francesco Carbonero ed Eleonora Ferrero dell'Ufficio Studi e Ricerche della Fondazione CRC.

Per qualsiasi informazione: tel. 0171 452775/778; email studi@fondazionecrc.it.

PARTE I

La congiuntura dal livello globale al livello
locale



LA CONGIUNTURA DAL LIVELLO GLOBALE AL LIVELLO LOCALE

In sintesi

- **Il contesto globale.** Il quadro economico descritto dagli osservatori statistici presenta un tiepido sviluppo della crescita economica, oggi rallentata dalle tensioni geopolitiche in corso, dall'aumento dei costi delle materie prime e dall'intervento delle banche centrali per raffreddare il tasso di inflazione. A livello globale il tasso di crescita per il 2023 rimane positivo al 3%, ma fortemente eterogeneo tra paesi sviluppati, che patiscono le politiche monetarie e il lento recupero dei flussi commerciali, e i paesi in via di sviluppo che hanno ripreso a crescere oltre il 5%. L'attenzione delle analisi congiunturali verte in maniera significativa sulla possibilità di un domanda cinese in calo, poiché questo fattore influenzerebbe notevolmente l'economia del continente asiatico e aggiungerebbe un'ulteriore criticità al recupero delle economie dei paesi sviluppati.
- **Il contesto europeo.** Il PIL dell'Eurozona nel 2022 aveva evidenziato performance oltre le attese e in linea con la media globale, ma nel 2023 le difficoltà sul fronte monetario e commerciale hanno pesantemente influenzato le prospettive di crescita: le stime attualmente disponibili indicano una variazione del PIL a chiusura dell'anno in corso inferiore all'1%, con la Germania in possibile recessione. In particolare, rimane piatta la crescita della produzione industriale, così come il valore dell'import e dell'export, indeboliti dalla tiepida ripresa della domanda sia interna che esterna. Proseguono, invece, le buone performance occupazionali del continente, con valori da record per lo stock di occupati e per il tasso di disoccupazione.
- **Italia.** Il Paese ha colto più di altri Stati europei lo slancio di ripresa economica intervenuto dopo il 2021, crescendo nel 2022 oltre il 3,8%, abbondantemente sopra la media globale. Tuttavia, la struttura di approvvigionamento energetico e la debolezza dei flussi commerciali hanno rallentato il percorso di crescita che è previsto ridursi allo 0,8% per il 2023. L'inflazione nazionale in calo ma rimane tra le più alte a livello europeo ed è alla base dell'erosione del potere d'acquisto della domanda interna che, infatti, rimane debole su base tendenziale. Gli investimenti privati sono invece in calo rispetto al 2022, ma deve presumibilmente ancora emergere l'impatto degli interventi legati al PNRR che mostra già alcuni segnali sulla vivacità del settore delle costruzioni. Migliora, in aderenza al contesto europeo, il quadro occupazionale sostenuto dalla crescita significativa di contratti a tempo indeterminato.
- **Piemonte.** Nel 2022, l'economia regionale ha dimostrato la sua strutturale capacità di reagire rapidamente alle fasi di recessione. Il cambiamento del quadro economico europeo e nazionale, tuttavia, interessa anche le dinamiche locali che rimangono in posizione positiva ma in forte ridimensionamento rispetto agli scorsi anni. In Piemonte, nel 2022 sono cresciute fortemente le esportazioni (+18,5%), driver molto importante per la produzione della regione. L'occupazione, dopo la forte crescita del 2021, ha rallentato il suo cammino e per il 2022 è cresciuta solo dell'1%. Le stime previsionali in circolazione indicano un quadro potenzialmente meno florido, con tassi di crescita notevolmente inferiore rispetto agli scorsi anni.
- **Provincia di Cuneo.** Nel quadro regionale, la provincia di Cuneo prevale tra le province virtuose grazie a un mercato del lavoro vicino alla piena occupazione e un tessuto produttivo orientato all'export. Il clima d'incertezza in corso, tuttavia, influenza anche le imprese provinciali che prevedono nel breve termine un'erosione della redditività e una riduzione degli scambi commerciali, oltreché una minor propensione agli investimenti per via del costo delle materie prime. Sul fronte occupazionale, migliora la solidità contrattuale (in aumento i contratti a tempo indeterminato) e gli occupati recuperano pienamente i valori del 2019. A fronte di queste buone performance, rimane fondamentale supportare il sistema della formazione continua che coinvolge ancora pochi lavoratori rispetto alla media regionale e il matching tra domanda e offerta.

PIL
Produzione industriale
Import-export



L'economia mondiale è sotto stress degli shock energetici e commerciali

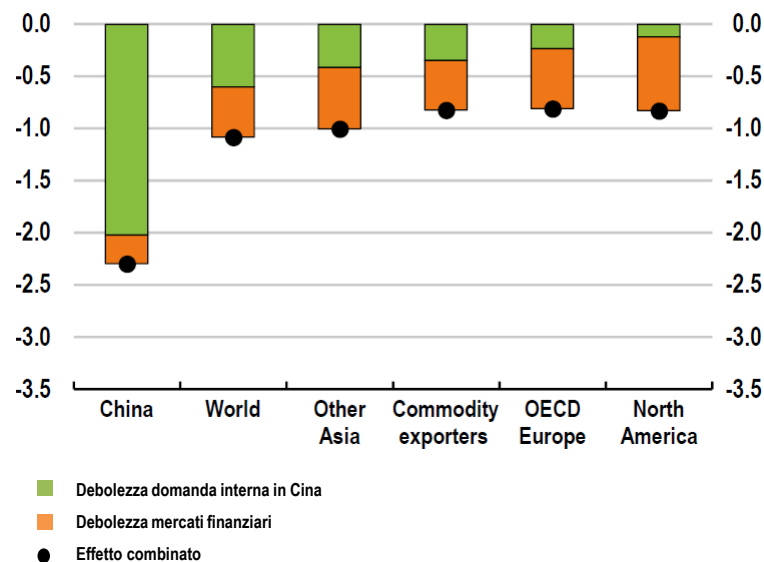
L'andamento economico a livello internazionale

	2022	2023		2024	
		Interim EO projections	Difference from June EO	Interim EO projections	Difference from June EO
World	3,3	3	0,3	2,7	-0,2
United States	2,1	2,2	0,6	1,3	0,3
Euro area	3,4	0,6	-0,3	1,1	-0,4
Germany	1,9	-0,2	-0,2	0,9	-0,4
France	2,5	1,0	0,12	1,2	-0,1
Italy	3,8	0,8	-0,4	0,8	-0,2
Japan	1	1,8	0,5	1	-0,1
China	3	5,1	-0,3	4,6	-0,5
India	7,2	6,3	0,3	6	-1
Brazil	3	3,2	1,5	1,7	0,5
Russia	-2	0,8	2,3	0,9	1,3
G-20	3,1	3,1	0,3	2,7	-0,2

Prospettive dell'economia mondiale: sintesi delle proiezioni

Fonte: dati OCSE, Interim Economic Outlook (settembre 2023)

A. GDP impact in first year

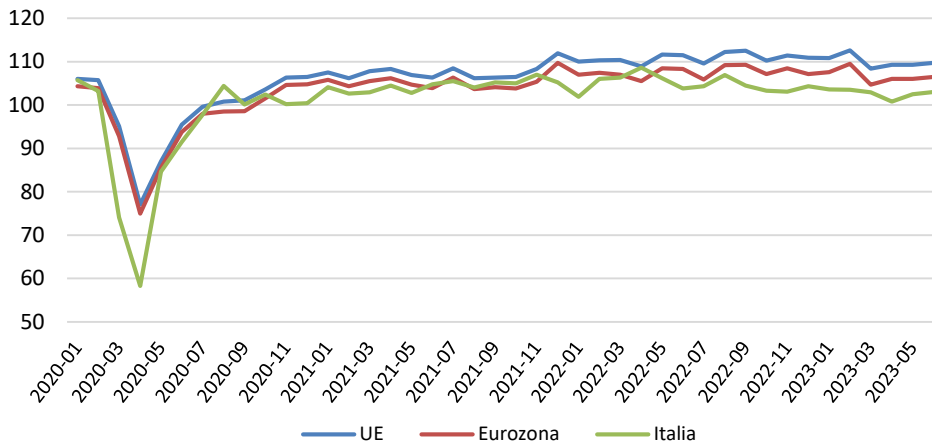


Impatto stimato sul PIL delle evoluzioni della domanda interna cinese e dei mercati finanziari.

Fonte: OCSE, Interim Economic Outlook (settembre 2023)

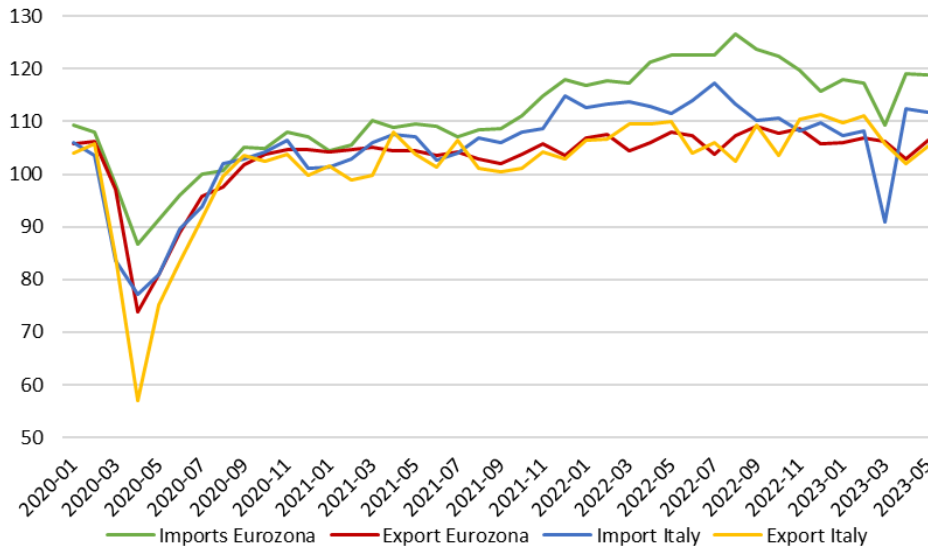
- Il **2022** si è chiuso con una **crescita economica globale di oltre il 3%**, diffusa sia nei paesi sviluppati che nei paesi in via sviluppo ed emergenti. In particolare, l'Europa e alcuni paesi asiatici hanno trainato fortemente la ripresa in uscita dalla pandemia. La **riduzione dei costi energetici e la ripresa dei flussi commerciali** aiutati dalla riapertura economica della Cina hanno permesso all'economia mondiale di **iniziare il 2023 con tassi di crescita oltre le attese**.
- Tuttavia, il perdurare delle tensioni geopolitiche e alcuni fattori di incertezza sul fronte economico e finanziario stanno modificando le prospettive nel corso del 2023. È così che **per l'anno in corso e per il 2024 si attendono importanti rallentamenti** della crescita economica, rispettivamente al **3%** e al **2,7%**, trainati da performance in peggioramento per Stati Uniti, Giappone, Cina e Brasile.
- **A livello europeo**, l'OCSE ha rivisto **al ribasso le stime di giugno sul 2023** e sul prossimo anno, segnalando un appiattimento della crescita del prodotto interno lordo per il 2023 (+0,6%) con una possibile accelerazione per il 2024 (+1,1%). Nello specifico si sono ridotte le prospettive di crescita di Germania e Italia.
- **Due elementi sono di particolare attenzione** per gli scenari futuri: la coesistenza di **politiche monetarie restrittive e inflazione persistente**, da un lato, e la **possibile dissolvenza della ripresa cinese**, dall'altro. Insieme questi due fattori possono impattare sul PIL globale del prossimo per quasi un punto percentuale. Il rallentamento della domanda cinese è meno determinante nei paesi occidentali, che tuttavia si presentano molto vulnerabili sul fronte dell'incertezza finanziaria.

Eurozona: prospettive di stagnazione per produzione industriale ed esportazioni



Indice della produzione industriale nei Paesi europei (Anno 2015=100)

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Eurostat (agosto 2023)



Indici commercio internazionale di merci nell'area euro e in Italia (Anno 2015=100). 2020-2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Eurostat (agosto 2023)

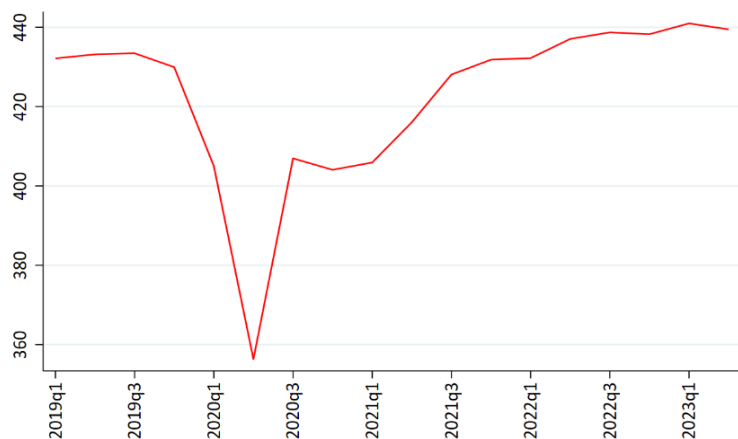
- A livello europeo (sia UE, sia Eurozona), le tensioni geopolitiche e la stretta monetaria nel corso del 2022 hanno indotto gli osservatori (Commissione Europea in primis) a prevedere una recessione per l'inverno tra il 2022 e il 2023. Alla prova dei fatti, **l'economia** europea, invece, ha sostanzialmente tenuto ma **rimane piatta e fortemente influenzata da prospettive deboli per la produzione industriale**, sia sul fronte manifatturiero sia su quello delle costruzioni. Un settore in controtendenza è quello dell'automotive, che vede un forte impulso dalle nuove immatricolazioni (+17,6% tra gennaio e luglio 2023, Summer Forecast 2023 EU Commission).
- Nello scenario di incertezza geopolitica globale in corso, rimane fortemente penalizzato il **flusso commerciale europeo**, la cui evoluzione è in peggioramento dal secondo semestre del 2022. La **debolezza della domanda interna ed esterna**, infatti, non stanno consentendo anche per il 2023 una ripresa solida degli scambi da e verso l'UE.
- Rispetto all'Europa, **l'Italia** ha dimostrato una maggior **vivacità sul fronte delle esportazioni**, cresciute quasi ininterrottamente dalla riapertura post-pandemia sino all'inizio del 2023. Per l'anno in corso, infatti, sia l'indice dell'export sia quello dell'import dimostrano una brusca frenata ma le previsioni indicano il ritorno a un contributo positivo al GDP italiano per il 2023 e il 2024.



PIL Italia: si spegne lo slancio di crescita del PIL e si riducono le prospettive di crescita nel 2023

Prodotto Interno Lordo

Valori concatenati trimestrali, Miliardi di Euro

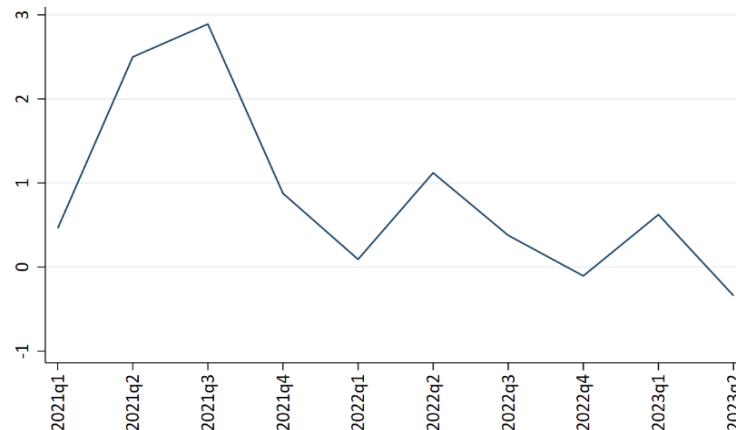


Prodotto interno lordo. I trim. 2014 – Il trim. 2023 (anno di riferimento 2015)

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Istat (conti economici trimestrali, luglio 2023)

Prodotto Interno Lordo

Variazione congiunturale rispetto al mese precedente, %



Prodotto interno lordo. I trim. 2008 - Il trim. 2023 (anno di riferimento 2015)

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Istat (conti economici trimestrali, luglio 2023)

Aggregati	Valori	Variazioni %	
		Congiunturali	Tendenziali
		II trim. 2023 I trim. 2023	II trim. 2023 II trim. 2022
PIL	438.984	-0,4	0,4
Importazioni di beni e servizi fob	140.614	-0,4	-0,4
Consumi finali nazionali	339.645	-0,3	1
Spesa famiglie	259.703	0	1,3
Spesa delle AP	80.060	-1,6	-0,2
Investimenti fissi lordi	93.595	-1,8	-0,6
Esportazioni di beni e servizi fob	148.827	-0,4	0,4

Italia. Conto economico delle risorse e degli impieghi. Il trimestre 2023. Variazioni %

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Istat (conti economici trimestrali, settembre 2023)

- I tassi di crescita del PIL italiano rilevati in uscita dalla pandemia si stanno affievolendo e, a livello trimestrale, per il 2023 emergono **variazioni congiunturali negative**.
- Sotto il **profilo tendenziale**, nel **2023** il PIL è aumentato dello **0,4% nel II trimestre rispetto allo stesso trimestre del 2022**, ma si riduce rispetto al I trimestre (-0,4%) con apporti negativi da tutti i settori produttivi, in particolar modo dall'industria (-1,4%).
- Rispetto agli aggregati principali, le più importanti contrazioni congiunturali che impattano anche sull'andamento tendenziale sono relative agli investimenti fissi lordi (-1,8%, sui quali incidono le spese per abitazioni e fabbricati), alle spese delle pubbliche amministrazioni (-1,6%) e alle importazioni (-0,4%).
- La **crescita acquisita** sinora per il **2023** è pari a **+0,7%**, in diminuzione rispetto alla stima del I trimestre (+0,9%) e le **prospettive future dipendono dalle evoluzioni dell'inflazione** e i relativi impatti a cascata sulla domanda interna.

L'andamento economico in Piemonte e in provincia di Cuneo nel 2022: quadro positivo, ma in flessione rispetto al 2021



(Variazione annuale sull'anno precedente %)	2019	2020	2021	2022	Previsioni di crescita al 2026
Valore aggiunto					
Piemonte	0,1	-9,5	7,0	3,7	1,4
Cuneo	0,1	-8,4	7,5	2,7	1,1
Esportazioni					
Piemonte	-3,5	-12,7	20,6	18,5	3,8
Cuneo	4	-6,9	15,5	7,1	2,5
Occupati					
Piemonte	-0,1	-2,8	1,1	1,0	0,7
Cuneo	1,1	-1,3	1,7	0,8	0,6

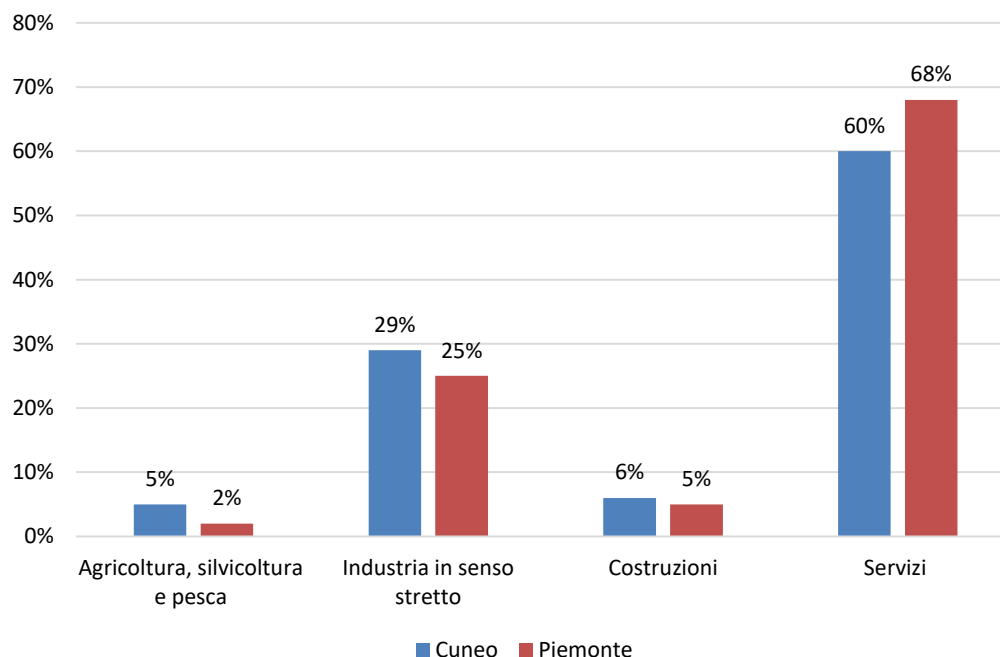
Andamento economia in Piemonte e in provincia di Cuneo secondo i principali indicatori. 2019-2022 e previsioni 2022-26. Variazioni %

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Camera di Commercio di Cuneo (2023) Rapporto Cuneo e IRES (2023) Relazione Annuale

- Il cambiamento del **quadro economico europeo e nazionale si riverbera ai livelli regionale e provinciale**, come dimostrano le stime sul 2022 dei principali fondamentali che rimangono in posizione positiva ma in forte ridimensionamento rispetto al 2021.
- In **Piemonte**, nel 2022 il **valore aggiunto è cresciuto del 3,7%** rispetto 2021 con ottime performance per le esportazioni che crescono a doppia cifra (+18,5%).
- La **provincia di Cuneo**, uscita in modo molto vivace dal periodo pandemico, dimostra una certa solidità nel mantenere in terreno positivo i suoi fattori di crescita, ma le stime indicano **variazioni più contenute della media regionale**, specie per le esportazioni (+7,1%).
- **L'occupazione**, che ha tratto notevole impulso dal recupero economico del 2021, sta risentendo in maniera visibile del rallentamento del ciclo congiunturale e per il 2022 cresce solo **dell'1% in Piemonte e dello 0,8% in provincia di Cuneo**.
- Utilizzando le **stime previsionali** in circolazione (nello specifico quelle fornite da Prometeia per la Relazione Annuale di IRES Piemonte), si evince un quadro di profonda incertezza **per il periodo 2022-2026** con i principali **aggregati economici in crescita ma a tassi decisamente bassi**, specie per la provincia di Cuneo.



Principali componenti del PIL: analogie e differenze tra regione e provincia

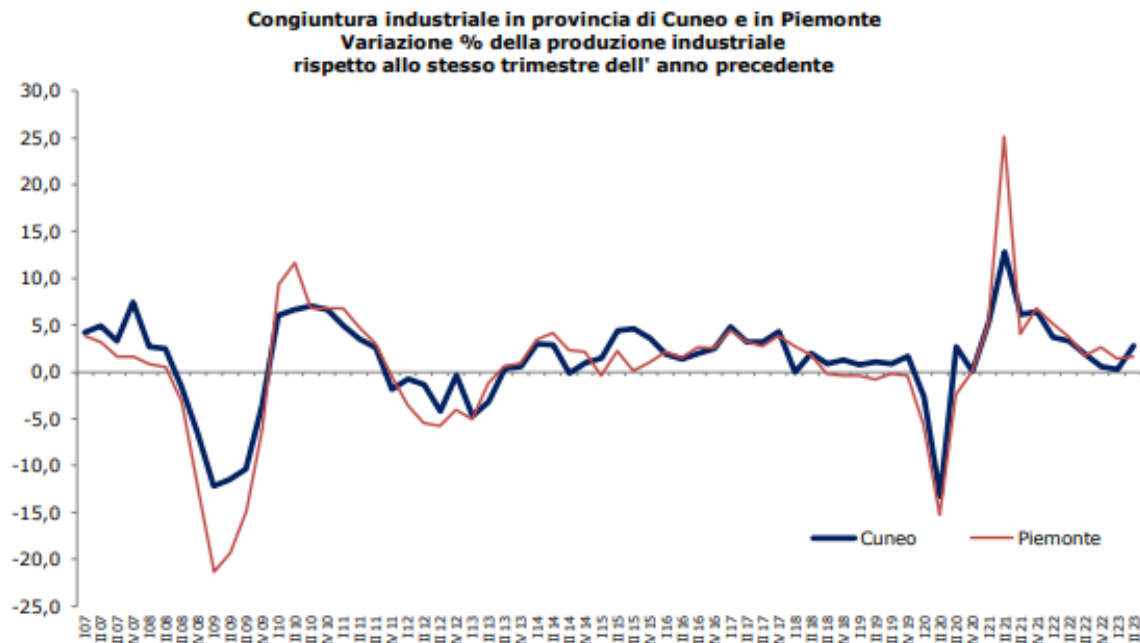


Provincia di Cuneo e Piemonte. Valore aggiunto: composizione settoriale. 2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Camera di Commercio di Cuneo, Rapporto Cuneo 2023

- Nel 2022, il PIL prodotto dalla **provincia di Cuneo** raggiunge i 21,5 miliardi di euro, registrando un **+6,9% rispetto al 2021**, contribuendo a circa il 14,7% della ricchezza regionale e all'1,1% di quella nazionale.
- Rispetto alla creazione di valore aggiunto, in **Piemonte**, così come nel Cuneese, la quota principale si conferma essere quella prodotta dal settore dei servizi, per il 60%, cresciuto sul 2021 del 4,1%, seguita dall'industria (29%), che riporta una flessione del 1,1% rispetto al 2021, e dalle costruzioni e l'agricoltura, cresciute rispettivamente del 6,8% e del 2,7%.
- Nel presente clima di incertezza, diversi fattori concorreranno all'evoluzione della crescita economica futura. In particolare, il tasso d'inflazione superiore alla crescita del reddito disponibile medio, è alla base dell'**erosione del potere d'acquisto delle famiglie** e, quindi, della **fragilità della domanda interna** che oggi pesa sulla vivacità del tessuto economico.

La congiuntura in Piemonte e provincia di Cuneo: nel 2023 segnali di rallentamento industriale

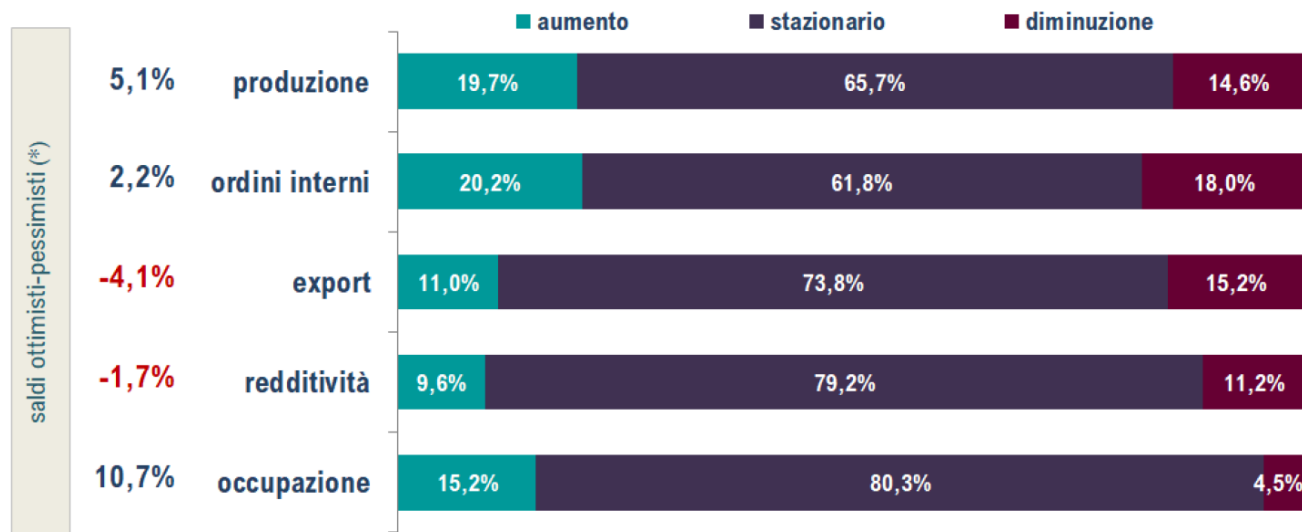


Congiuntura industriale in Piemonte e in provincia di Cuneo. I trim. 2007 - Il trim. 2023. Variazione % della produzione industriale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Fonte: Camera di Commercio di Cuneo (settembre 2023)

- Nei **primi due trimestri** del 2023 il **Piemonte** ha segnato una crescita congiunturale positiva della **produzione industriale**, aumentata rispettivamente del **+1,4%** nel primo e **+1,6%** nel secondo. A queste buone performance hanno contribuito positivamente **Torino (+3,6%)**, **Cuneo (+2,8%)** e **Biella (+0,3%)**, mentre le restanti province hanno evidenziato un'evoluzione congiunturale negativa. Il trend regionale è guidato da performance positive per i settori dell'automotive, dell'elettronica e dell'alimentare.
- In **provincia di Cuneo**, il dato sulla produzione industriale è sostenuto da tutti gli indicatori congiunturali: ordinativi, fatturato e grado di utilizzo degli impianti. Nello specifico, aumentano soprattutto gli **ordinativi esteri (+6,6%)**.
- L'ultima analisi campionaria svolta sulle imprese piemontesi rivela dettagli interessanti sul grado di adozione dei principi di **economia circolare**. Per quanto riguarda le **imprese cuneesi**, **più della metà dichiara di adottare i principi di economia circolare** all'interno della propria filiera, in particolare nella produzione e nella gestione dei **rifiuti**. Si segnalano tuttavia ancora diversi ostacoli burocratici e normativi per la piena implementazione di un processo di transizione ecologica.

Le previsioni in provincia di Cuneo: luci ed ombre per il IV° trimestre 2023



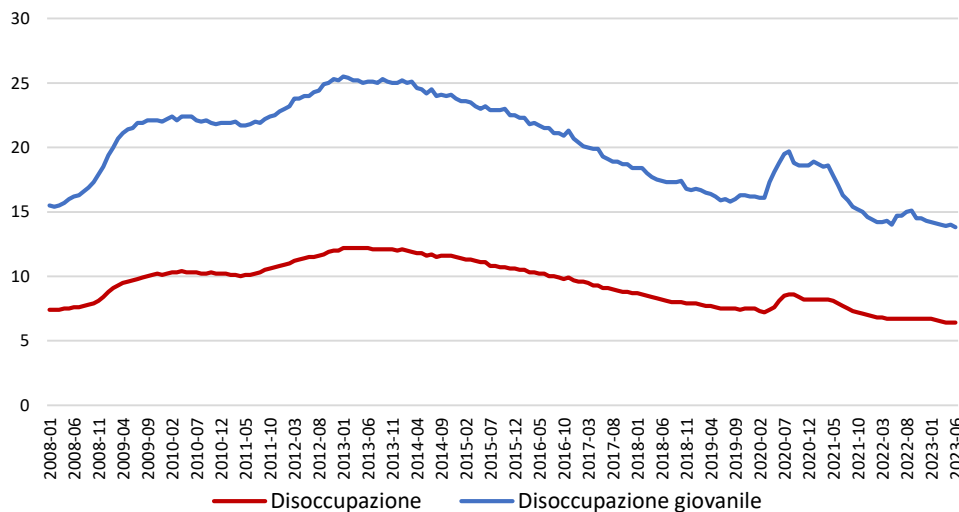
Indagine di previsione per IV trimestre 2023 per la provincia di Cuneo. Manifatturiero

Fonte: Centro Studi Confindustria Cuneo (ottobre 2023)

- L'indagine di previsione, realizzata da Confindustria Cuneo, rivela lo **scenario di incertezza** che si prospetta al settore manifatturiero in chiusura d'anno 2023. Rispetto allo stesso periodo del 2022, le imprese infatti intravedono una tenuta sotto il profilo produttivo, un calo dell'export e un leggera espansione dell'occupazione.
- Il **saldo** tra previsioni in aumento e in diminuzione è **positivo** per quanto riguarda la **produzione** (+5,1pp) e gli **ordini interni** (+2,2pp). Tuttavia la capacità di **generare reddito** è prevista maggiormente **in contrazione** (-1,7pp), influenzata da una previsione sull'export con un saldo anch'esso negativo (-4,1pp).
- In questo quadro di incertezza, permane una **previsione positiva per l'occupazione** che è prevista in aumento per il 15,2% degli intervistati e in diminuzione solo dal 4,5% dei medesimi.
- In generale risultano superiori allo stesso trimestre del 2022 il giudizio sulla stazionarietà delle variabili produttive, un dato che spiega la **minor propensione agli investimenti** da parte delle imprese per i mesi a venire, registrata nel corso dell'indagine.
- Rispetto ai costi di produzione, **si attenuano i timori di aumento dei prezzi** dei fattori produttivi, sebbene energia e logistica si confermino elementi critici per la redditività e siano previsti in crescita per il 43,5% e il 41,6% degli intervistati.

Il mercato del lavoro

Tasso di disoccupazione europeo e giovanile in diminuzione. Il tasso di disoccupazione italiano è uno dei più elevati

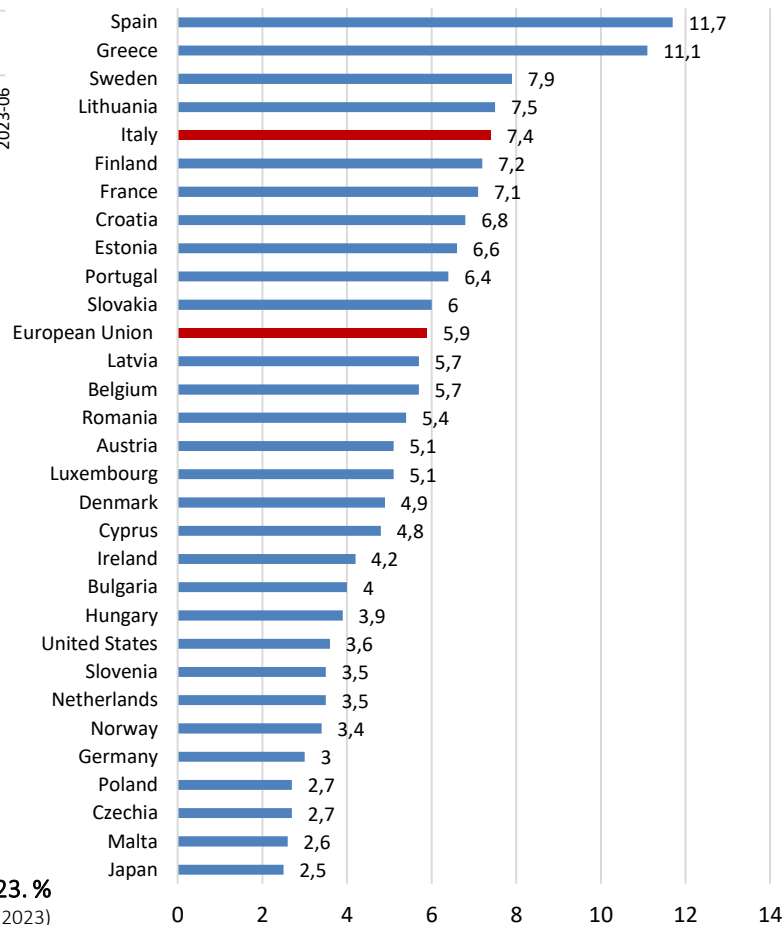


Tasso di disoccupazione nell'Eurozona. Gennaio 2008 – Giugno 2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Eurostat (agosto 2023)

- Nello specifico, se si guarda all'area Euro, il **tasso di disoccupazione**, a giugno 2023, è pari al **6,4%**, mentre quello complessivo dell'**Unione Europea-27** è **5,9%**.
- Anche l'**Italia** si trova su un trend favorevole del mercato del lavoro, nonostante perduri il gap con il resto dell'Europa: il tasso di disoccupazione è infatti del **7,4%**, inferiore solo a Spagna, Grecia, Svezia e Lituania.
- Rimangono alcune differenze strutturali a livello europeo, in particolare uno scarto occupazionale tra **uomini e donne** e un tasso di transizione dallo status di **disoccupato** a quello di **inattivo** (ossia coloro che non cercano più lavoro) di oltre il 24% a livello trimestrale.

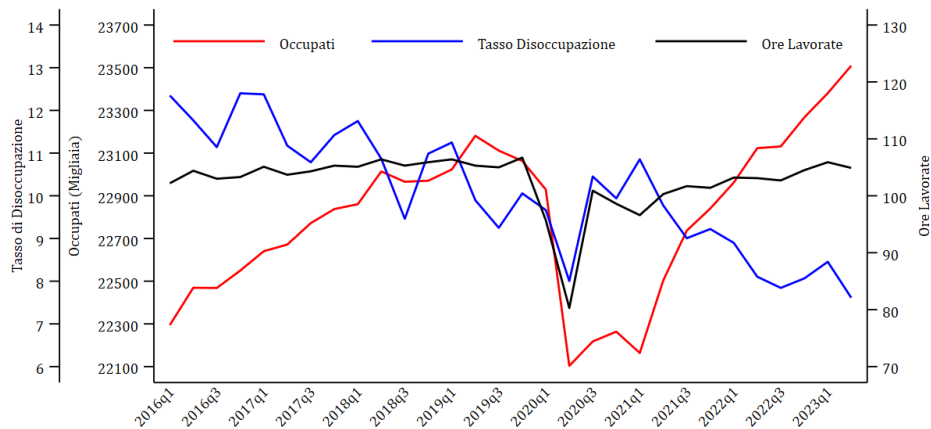
- Nonostante lo scenario in evoluzione dopo lo slancio post-pandemico, il **mercato del lavoro europeo** continua a dimostrare una **solida dinamica espansiva**. Il numero di persone che hanno un lavoro si avvicina al massimo storico di 200 milioni e la **disoccupazione** a giugno 2023 arriva al **record di 5,9%** sulla forza lavoro.
- Simile andamento per la **disoccupazione giovanile** (<25 anni) che nel corso del 2022 **scende sotto quota 15%**.



Tasso di disoccupazione. Giugno 2023. %

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Eurostat (agosto 2023)

Il lavoro in Italia dopo la pandemia: scenario in miglioramento per occupati, disoccupati e inattivi



Italia. Tasso di disoccupazione (%), occupati (migliaia) e indice delle ore lavorate per dipendente (2021=100). Periodo I trim. 2015 - I trim. 2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Eurostat e Istat (luglio 2023)

	Valori (destagionalizz.)	Variazioni congiunturali	Variazioni tendenziali
	lug 2023	lug 2023/giu 2023	lug 2023/lug 2022
Occupati (val. ass. in migliaia)	23.513	-0,3%	1,6%
Occupati dipendenti	18.475	-0,4%	1,6%
- permanenti	15.556	0,0%	3,0%
- a termine	2.919	-2,1%	-5,0%
Occupati indipendenti	5.038	-0,1%	1,4%
Disoccupati (val. ass. in migliaia)	1.930	1,9%	-3,8%
Inattivi 15-64 anni	12.437	0,1%	-2,9%
	%	Δ p.p.	Δ p.p.
Tasso occupazione 15-64 anni	61,3	-0,2	1,1
Tasso di disoccupazione	7,6	0,2	-0,4
Tasso disoccupazione 15-24 anni	22,1	-0,2	-1,3
Tasso inattività 15-64 anni	33,5	0,0	-0,9

Italia. Valori e tassi di occupazione, disoccupazione e inattività. Dati destagionalizzati

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Istat (luglio 2023)

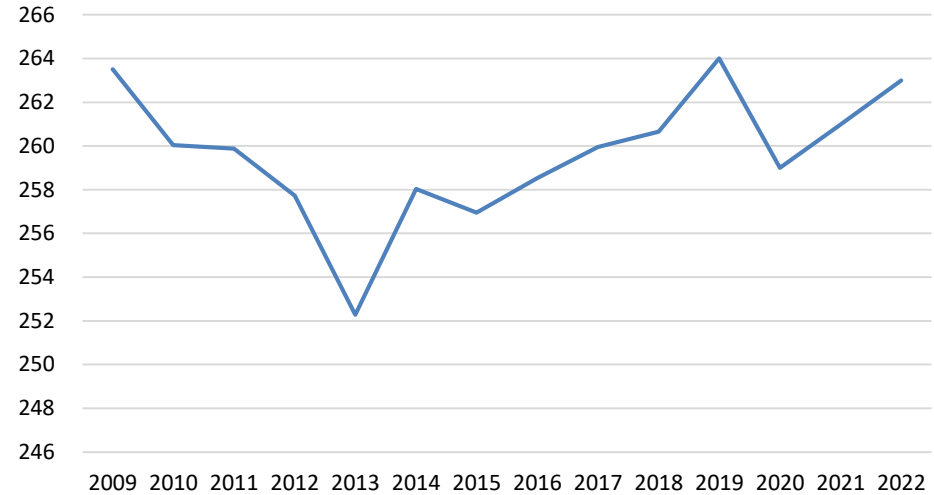
- Sul fronte del mercato del lavoro, dal 2021 l'Italia ha intrapreso un **solido cammino di ripresa** rispetto alle principali componenti della domanda e dell'offerta di lavoro.
- In numeri, a luglio 2023 gli **occupati** superano i livelli pre-pandemici e raggiungono il valore di **23 milioni**; il tasso di **disoccupazione** cala ulteriormente rispetto al 2022 al **7,6%**, ai minimi dal 2009.
- A livello tendenziale si riduce anche il numero di persone che non cercano più lavoro, gli **inattivi**, **scesi del 2,9%** sul 2022 nonostante un leggero incremento su base congiunturale.
- A completamento della valutazione circa la qualità della ripresa occupazionale, è utile segnalare che nonostante l'aumento di occupati l'indice delle ore lavorate sia cresciuto a un tasso inferiore e segni anche valori negativi di variazione a livello congiunturale.
- L'aumento di occupati su base tendenziale è dovuto principalmente all'**attivazione di contratti a tempo indeterminato** (+3%), mentre i dipendenti a termine contribuiscono negativamente con un -5%. Questo dato riflette una maggiore solidità della domanda di lavoro e una sua maggiore propensione a rapporti di lavoro più stabili.
- Una nota positiva è il recupero della disoccupazione giovanile (15-24 anni) scesa su base tendenziale (-1,3pp) a un tasso maggiore di quello complessivo (-0,4pp).
- Il proseguimento del combinato disposto della diminuzione del tasso di inattività e di quello di disoccupazione suggerisce il consolidamento del quadro occupazionale in corso.



Mercato del lavoro locale (1/2): in aumento l'occupazione, trainata dalla componente femminile

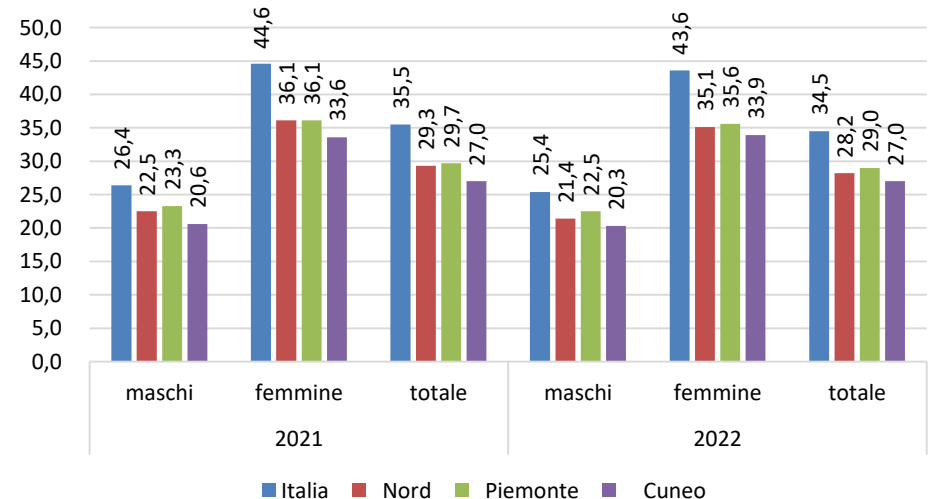
- La provincia di Cuneo intercetta il medesimo percorso di crescita occupazionale che si evidenzia a livello nazionale, proseguendo le variazioni positive registrate dopo il 2020.
- Nel **2022** sono 263.000 gli occupati nel Cuneese nella fascia di età 15-64 anni, valore che riposiziona la provincia ai livelli pre-pandemici. Il **tasso di occupazione** è del **70,3%**, valore superiore a quanto registrato l'anno precedente (69,6%) e di 10 pp superiore alla media italiana.
- Il tasso di occupazione **femminile**, aumentato rispetto al 61,5% del 2019, è pari al 63,3%. La componente maschile registra, invece, una contrazione (-1,3%).
- Il **contributo positivo** all'occupazione arriva unicamente **dai lavoratori indipendenti**, cresciuti di 2 mila unità, sebbene confrontando i dati con i valori pre-pandemici (2022-2019) emerge una crescita dei lavoratori dipendenti superiore (+1,1% rispetto al -2,5%).
- Nel Cuneese, a differenza del Piemonte e del resto dell'Italia, il **tasso di inattività rimane costante** al 27%, comunque al di sotto del valore registrato sia a livello regionale sia nazionale. Su questa dimensione, incide un'evoluzione questa volta negativa della componente femminile, per cui le donne inattive passano dal 33,6% al 33,9% della popolazione attiva tra il 2021 e il 2022.

Provincia di Cuneo



Occupati (migliaia) in provincia di Cuneo. 2009-2022

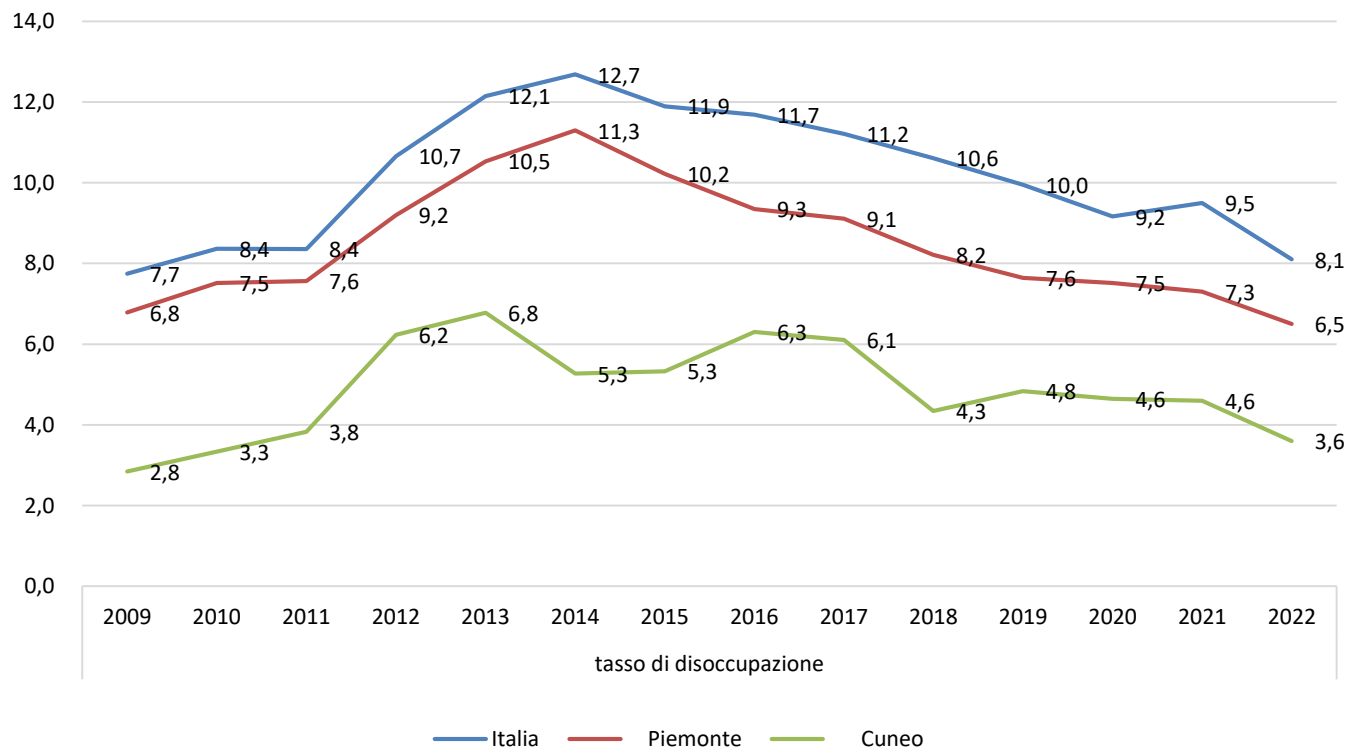
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Istat (agosto 2023). Anno 2020 imputato per raccordo di serie storiche



Confronto tasso di inattività 2020-2022 Italia, Nord, Piemonte e provincia di Cuneo

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Istat (agosto 2023)

Mercato del lavoro locale (2/2): tasso di disoccupazione in discesa, con difficoltà di reperimento della manodopera



Andamento tasso di disoccupazione 2009-2022 Italia, Piemonte e provincia di Cuneo

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Istat (maggio). Note: tasso 15-74 anni per omogeneità serie storiche

- **Prosegue l'andamento decrescente della disoccupazione** a tutti i livelli iniziato nel 2013, con valori regionali e provinciali strutturalmente inferiori a quelli nazionali.
- Rispetto alla ricerca del lavoro, la provincia di Cuneo presenta performance ragguardevoli con un **calo di 10 mila disoccupati** tra il 2021 e il 2022, fortemente sostenuto dalla componente femminile, e un **tasso di disoccupazione del 3,6%**.
- Il mercato del lavoro provinciale si avvicina dunque a valori di piena occupazione, evidenziando dal lato della domanda di lavoro un aumento della **difficoltà di reperimento di manodopera**. Nello specifico, secondo l'indagine Excelsior 2022, in provincia di Cuneo sono risultate di difficile reperimento il 50% degli assunti, con percentuali maggiori per 64% degli operai specializzati e le professioni intellettuali e scientifiche (il 59%).

PARTE II

Provincia di Cuneo e Agenda 2030



+SOSTENIBILITÀ

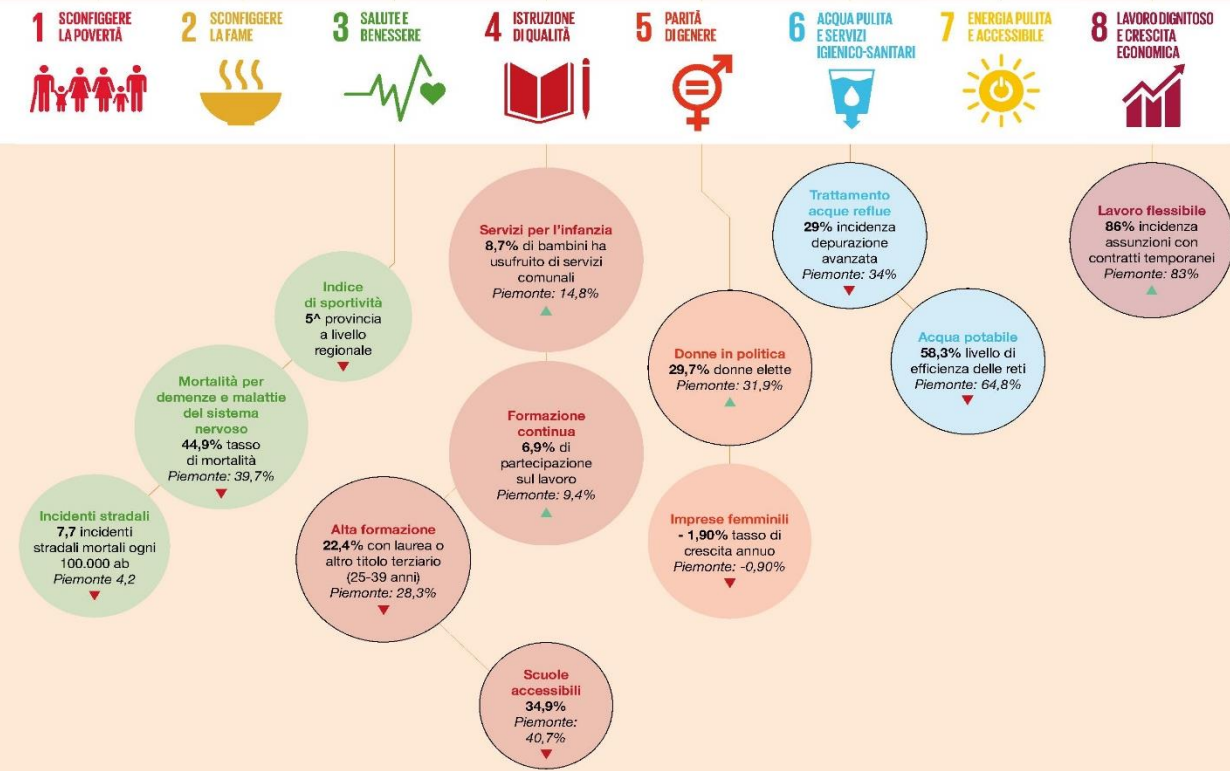
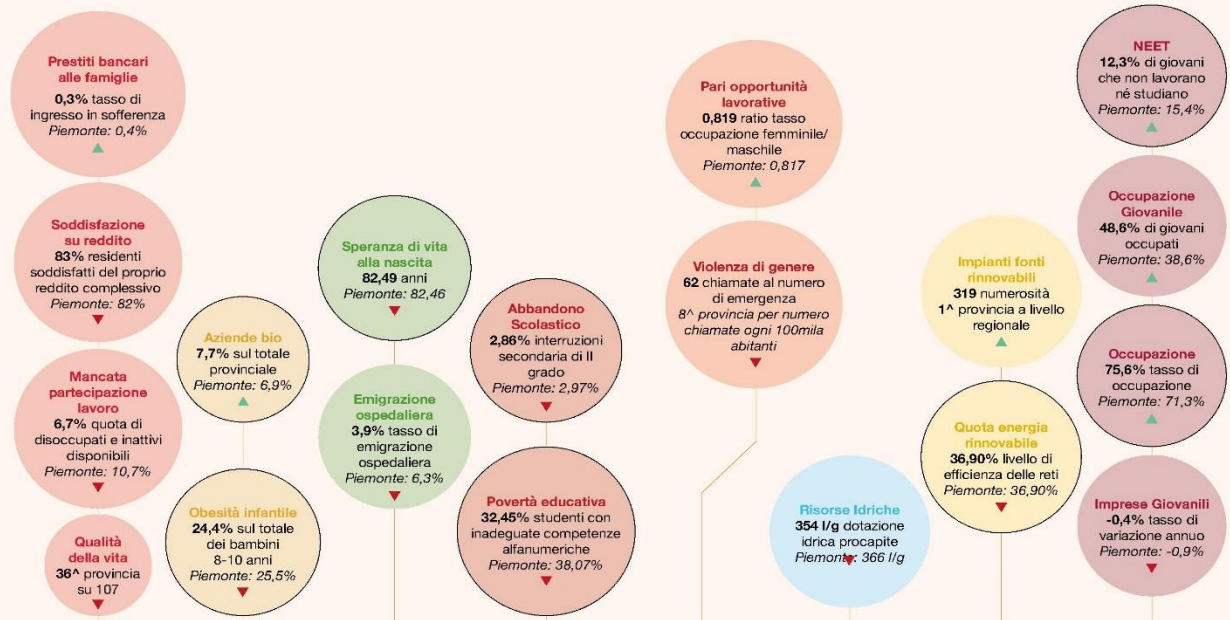
- Obiettivo 6
→ dotazione idrica pro-capite in diminuzione a 354 litri al giorno, inferiore a quella regionale.
→ servono ulteriori sforzi per ridurre le perdite nel dispaccio e per migliorarne la depurazione.
- Obiettivo 7 – Energia pulita e accessibile
→ quota di energia rinnovabile (37%), uguale al livello regionale
→ numero di impianti alimentati a fonti rinnovabili in crescita e superiore alle restanti province piemontesi.
- Obiettivo 12 – Consumo e produzione responsabile
→ raccolta differenziata virtuosa al 70,7
→ trend decrescente dei consumi di energia elettrica -4%
- Obiettivo 13 – Lotta contro il cambiamento climatico
→ valori di PM2.5 e di CO2 equivalente sono maggiori in provincia di Cuneo rispetto al resto del Piemonte, e il primo è ulteriormente cresciuto rispetto al 2019.

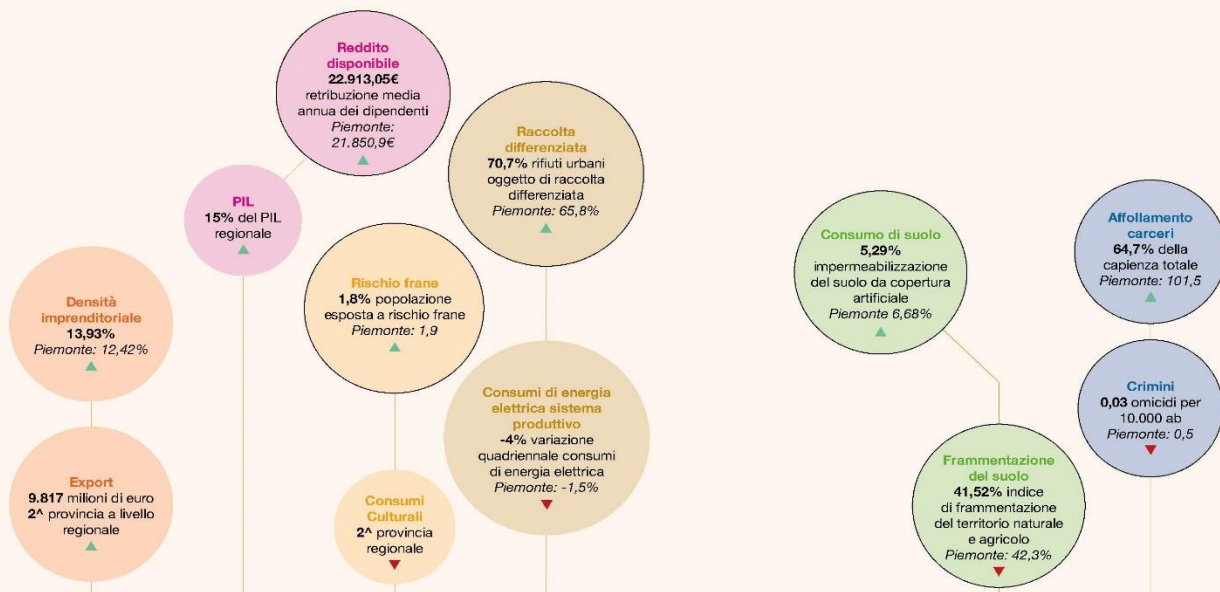
+COMUNITÀ

- Obiettivo 1 – Sconfiggere la povertà
→ soddisfazione elevata per il proprio reddito (83%), buona partecipazione al lavoro sia aggregata sia femminile e giovanile
- Obiettivo 3 – Salute e benessere
→ elevata speranza di vita, sopra la media regionale
→ progressivo invecchiamento della popolazione, diffusione di patologie croniche e demenze.
- Obiettivo 5 – Parità di genere
→ -0,4% contrazione contrazione di imprese femminili, inferiore al valore regionale
→ minore presenza di donne in politica (29,7% rispetto al 31,9% piemontese).
- Obiettivo 8 – Lavoro dignitoso
→ diffuso ricorso ai contratti a termine è diffuso (86% dei neo assunti)
→ retribuzione media dei dipendenti inferiore alla media regionale.
- Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze
→ l'indice GINI (disuguaglianza di distribuzione dei redditi) maggiore rispetto alla media regionale.

+ COMPETENZE

- Obiettivo 4 – Istruzione di qualità
→ difficoltà sul fronte delle competenze acquisite: aumentati gli studenti che presentano valori inadeguati nei test INVALSI sulle competenze alfanumeriche
→ cresciuto il numero di bambini nei servizi comunali per l'infanzia (oggi all'8,7%, contro il 14,8% del Piemonte) e la quota di persone coinvolte in formazione continua (oggi al 6,9%, contro il 9,4% della media regionale)
→ accessibilità delle scuole ferma al 35% contro il 41% regionale
- Obiettivo 8 – Lavoro dignitoso
→ migliorano gli indicatori legati al mercato del lavoro: dall'occupazione generale a quella giovanile, dal gap di genere al lavoro flessibile
→ si riduce significativamente la quota di NEET, al 12,3% scendendo sotto la media regionale del 15,4%.
- Obiettivo 12 – Impresa e innovazione
→ 78 brevetti ogni milione di abitante contro i 113 regionali
→ aumenta l'intensità imprenditoriale e il numero di start-up, in misura inferiore rispetto al Piemonte





9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

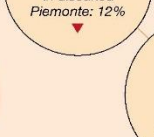
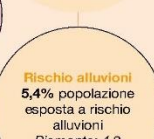
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

14 VITA SOTTACQUA

15 VITA SULLA TERRA

16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



▲ ▼ Variazione rispetto alla rilevazione pre-pandemia

○ Indicatore aderente alla strategia di monitoraggio di Regione Piemonte dell'Agenda 2030.
Fonte: IRES Piemonte (2023) Il posizionamento del Piemonte rispetto all'agenda 2030. Position Paper 07/23.

Fonte: ideazione, elaborazione e analisi a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondazione CRC, su dati di osservatori nazionali e regionali.

PARTE III

La provincia di Cuneo secondo le sfide e i settori della Fondazione CRC



**SVILUPPO LOCALE
E INNOVAZIONE**



**ARTE, ATTIVITÀ
E BENI CULTURALI**



**EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE**



**PROMOZIONE
E SOLIDARIETÀ
SOCIALE**



**ATTIVITÀ
SPORTIVA**



**SALUTE
PUBBLICA**

+ Soste- nibilità

per uno sviluppo green



La sfida

Fondazione CRC si impegna a generare nuovi modelli di sviluppo sostenibile, con un occhio al lato green dell'economia. L'obiettivo è la transizione della provincia verso un futuro in grado di sostenere e valorizzare il proprio capitale umano, ambientale e culturale attraverso interventi mirati con ricadute positive su ambiente, economia, società e cultura.

Temi

Educazione Ambientale
Nuovi Modelli di Sviluppo
Patrimonio territoriale
Rigenerazione

+ Sostenibilità

In sintesi

- **Tessuto imprenditoriale:** Si riduce ulteriormente lo stock di imprese che nel 2022 scende sotto le 66 mila unità (escluse le localizzazioni di unità locali). Invariata, invece, è la struttura settoriale: continua a essere predominante il settore agricolo (circa il 28%), che ha registrato una diminuzione rispetto allo scorso anno, insieme al settore del commercio (-1,4%), a fronte di una crescita delle imprese nelle costruzioni (+2,2%) e negli altri servizi (+1,5%). Diminuiscono nello specifico le imprese femminili e giovani, mentre prosegue l'aumento delle imprese straniere.
- **Ambiente:** Dalle indagini locali emerge che il Cuneese è un territorio vasto ed eterogeneo, ricco di infrastrutture naturali e con un vasto patrimonio forestale, ma allo stesso tempo presenta un'ampia fetta di territorio minacciato dall'aumento della temperatura e degli eventi climatici estremi. A rendere ancora più vulnerabile il territorio concorrono le emissioni di gas a effetto serra: la provincia di Cuneo continua a rimanere la seconda provincia più energivora del paese, anche se si riconferma per il quarto anno consecutivo la tendenza alla diminuzione dei consumi. Sebbene si evidenzino buoni esempi di sostenibilità, con progetti volti a migliorare la vivibilità urbana, risulta ancora limitata la diffusione delle organizzazioni con certificazione EMAS e continua a rimanere alto il numero di autovetture circolanti.
- **Turismo:** Con la fine della pandemia e il progressivo ritiro delle misure restrittive, il settore turistico locale ha immediatamente ripreso il trend di crescita costante che l'aveva caratterizzato nel periodo precedente: quasi 800 mila sono gli arrivi di turisti nel 2022, +200mila rispetto lo scorso anno. Positivi anche i numeri delle presenze turistiche provinciali, mentre per quanto riguarda la filiera turistica, cala il numero di strutture ricettive (-384 unità), rimane stabile il numero di strutture alberghiere e aumenta quello degli esercizi extralberghieri e delle locazioni turistiche. A conferma di una sempre e più crescente vocazione turistica del territorio sono le performance degli andamenti nei territori di competenza delle due Agenzie Turistiche Locali, l'ATL Langhe Roero e Monferrato e l'ATL del Cuneese, che nel 2022 hanno registrato significativi incrementi nei movimenti turistici rispetto al 2021, riportandosi in linea con i valori del 2019.

Tessuto imprenditoriale locale: nel 2022 segnali di solidità e di sofferenza con aumento di VA pro-capite e riduzione di imprese femminili e giovanili



INDICATORI provincia di Cuneo	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var. 2022-2021	Piemonte 2022
Valore aggiunto pro capite	26.506	26.516	27.647	28.387	28.894	29.893	27.705	30.124	33.238	10,3%	30.896
Imprese registrate*	70.070	69.758	69.470	68.661	68.119	67.345	66.423	66.086	65.531	-0,8%	425.873
Imprese attive	65.773	65.321	64.959	64.287	63.813	62.976	62.211	62.032	61.546	-0,8%	379.729
Imprese femminili	15.896	15.904	15.845	15.588	15.462	15.277	15.044	14.950	14.660	-1,9%	95.593
Imprese di giovani	6.910	6.644	6.703	6.412	6.226	6.109	5.880	6.025	5.996	-0,5%	38.215
Imprese di stranieri	3.840	3.984	4.004	4.017	4.079	4.192	4.197	4.225	4.561	8,0%	50.258
Tasso sopravvivenza imprese a 3 anni dall'iscrizione	64,3%	66,5%	66,4%	66,8%	68,9%	73,4%	74,5%	75,9%	75,5%	-0,4pp	73,8%
Esportazioni (milioni di euro)	7.002 €	7.064 €	6.945 €	7.686 €	8.091 €	8.416 €	7.889 €	9.115 €	9.817 €	7,7%	59.025 €
Sofferenze su impieghi bancari	7,2%	8%	8,4%	7,2%	4,8%	3,6%	2,7%	1,9%	1,1%	-0,8pp	1%

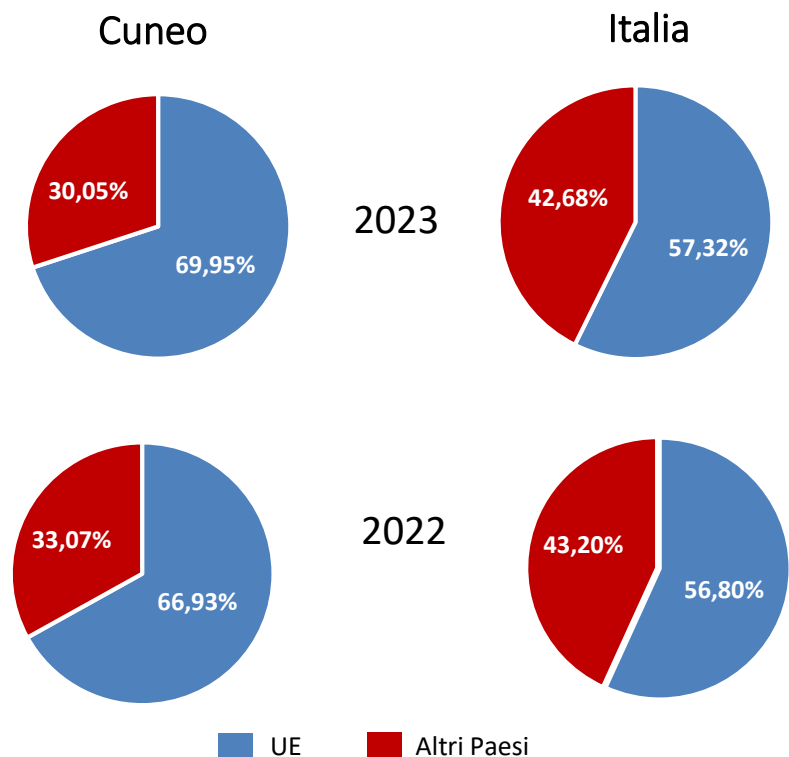
*Escluse le Unità Locali (UL)

Provincia di Cuneo. Principali indicatori 2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Camera di Commercio di Cuneo e Infocamere

- Nel 2022 aumenta ulteriormente il **valore aggiunto pro-capite in provincia di Cuneo** (33.238€), che cresce di oltre 10 punti percentuali sul 2021 e conferma il territorio in testa alle province piemontesi.
- Tuttavia, anche nel 2022 **si contrae il numero di sedi d'impresa**, che si attesta a circa 65 mila unità (escluse le localizzazioni), sul cui trend insiste un'evoluzione negativa delle imprese **femminili** e **giovanili** (diminuite rispettivamente dell'1,9% e dello 0,5%), mentre contribuiscono in modo marcatamente positivo le imprese di stranieri (+8%).
- Scende dopo una crescita costante dal 2016 il tasso di sopravvivenza delle imprese a 3 anni dall'iscrizione (-0,5%).
- Le **esportazioni**, in seguito alla dinamica inflazionistica e alla ripresa degli scambi commerciali, registrano un +7,7% rispetto al 2021.
- Un elemento di solidità del tessuto imprenditoriale è la riduzione delle **sofferenze bancarie**, che continua a migliorare attestandosi all'1,1%, dall'1,9% del 2021.

Internazionalizzazione delle imprese: una vocazione all'export consolidata, ma a corto raggio



Ripartizione delle esportazioni per area geografica. Confronto Cuneo-Italia. 2022-2023

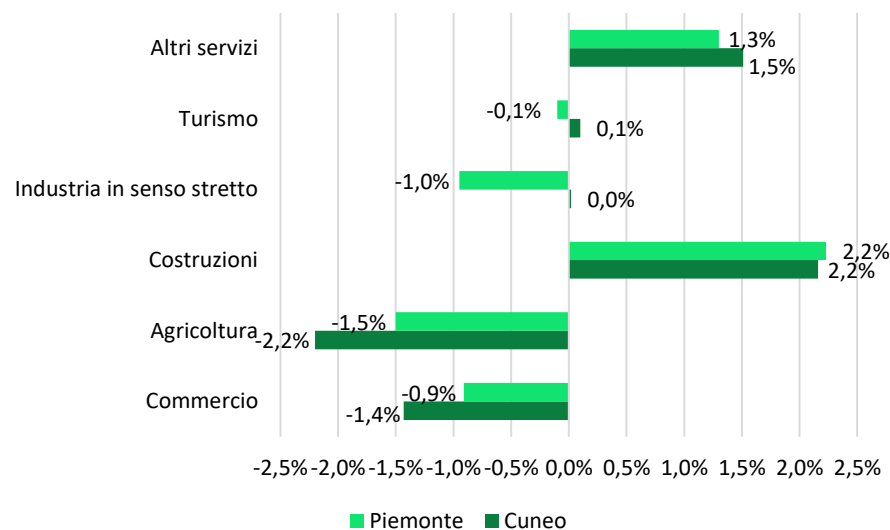
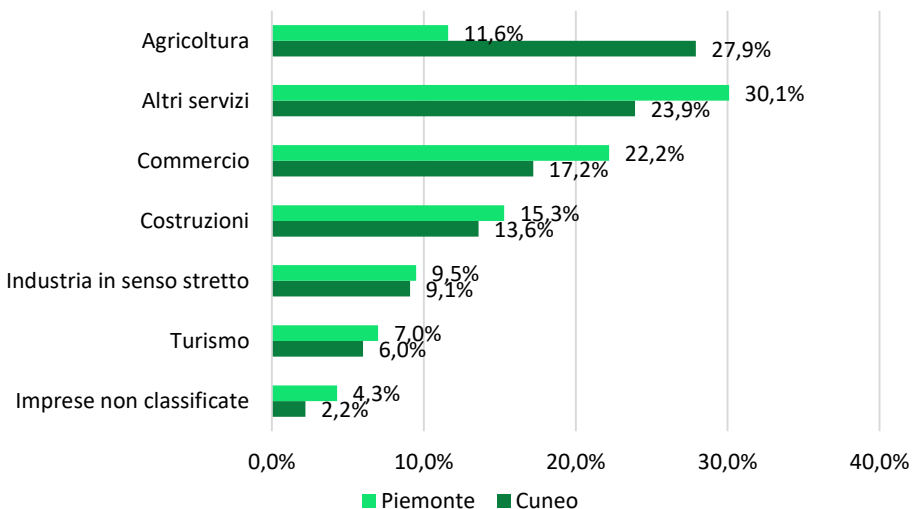
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su banca dati Coeweb, Istat

- In termini di network commerciali con l'estero, il Q40 della Collana dei Quaderni ha illustrato la **buona propensione agli scambi internazionali della provincia di Cuneo**, con un valore medio di esportazioni per addetto (37.327 €) superiore a quello nazionale (26.910 €), anno 2022.
- I mercati dell'area Ue-27 più raggiunti dai prodotti cuneesi si confermano quello tedesco e francese, con quote pari al 14,1% e 18,6%. Al di fuori del raggio europeo, le destinazioni principali sono gli Stati Uniti e il Regno Unito che rappresentano il 7,0% e il 5,5% dell'export complessivo (con un +9,1% per UK).
- E' in trasformazione la bilancia commerciale verso la Cina, rispetto alla quale si riducono per il secondo anno consecutivo le esportazioni (-5,3%) mentre aumentano a doppia cifra le importazioni (+15,6%).

Dati settoriali in Piemonte e nel Cuneese: crescono le imprese nelle costruzioni e nelle attività nei servizi generici, contrazioni per commercio e agricoltura



- Disaggregando le imprese registrate per settore, sia in Piemonte sia in provincia di Cuneo emerge una contrazione per il commercio (-1,4%) e per l'agricoltura (-2,2%), mentre crescono le imprese nelle costruzioni (+2,2%) e negli altri servizi (+1,5%).
- I dati settoriali confermano l'ancoraggio della provincia di Cuneo alle dinamiche del **settore primario**, che vanta più di un quarto delle imprese registrate, oltre il doppio della media piemontese. La situazione è invertita per quanto riguarda tutti gli altri settori, a cominciare dal settore dei **servizi generici**, che vede il Piemonte raggiungere il 30,1% e Cuneo poco meno del 24%. Seguono infine, con valori di poco inferiori a quelli regionali, il **commercio** (17,2%), le **costruzioni** (13,6%), l'**industria** (9,1%) e il **turismo** (6,0%).
- Interessante notare come, secondo l'analisi della Camera di Commercio di Cuneo *Rapporto Cuneo 2023*, le imprese di capitali siano aumentate di oltre il 15% dal 2018: un fattore di novità per la struttura imprenditoriale provinciale caratterizzata da un'incidenza importante delle società individuali.



Sedi d'impresa registrate per settore. Confronto provincia di Cuneo e Piemonte. 2022

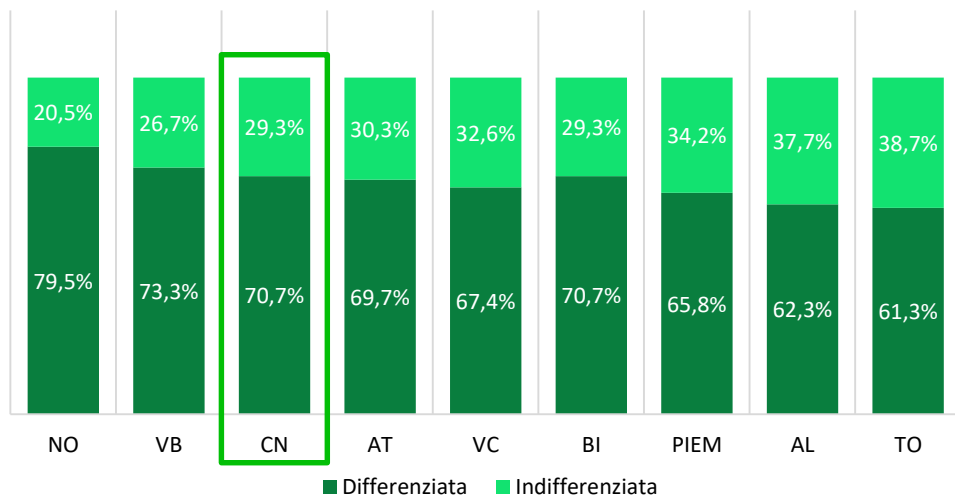
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Camera di Commercio di Cuneo, Rapporto Cuneo 2023

Tasso di variazione percentuale annuo dello stock di imprese per settore. Confronto provincia di Cuneo e Piemonte. 2022/2021

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Camera di Commercio di Cuneo, Rapporto Cuneo 2023

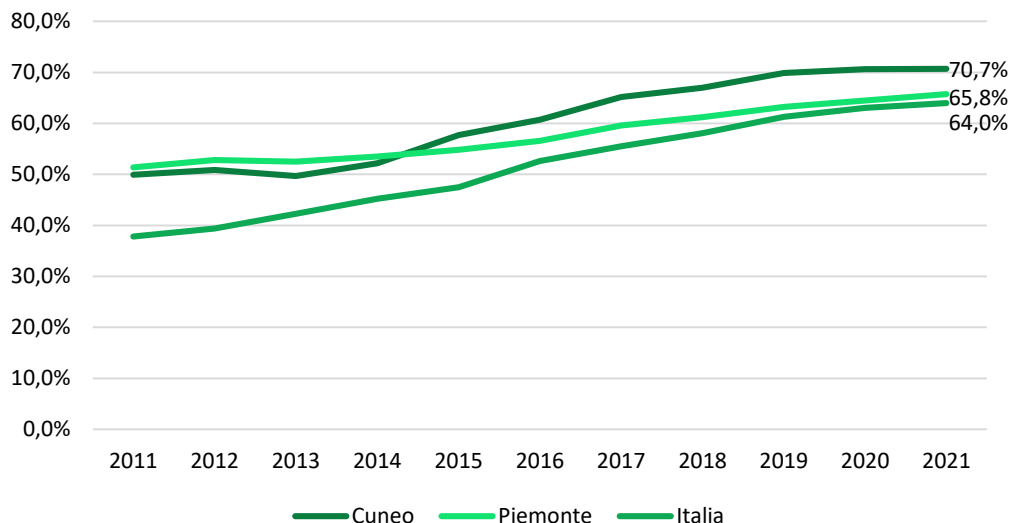


Ambiente. Stabile la quota dei rifiuti riciclabili in provincia di Cuneo, che si attesta attorno al 70%



Raccolta differenziata e indifferenziata di rifiuti urbani per tipologia. 2021

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati ISPRA Piemonte (giugno 2023)



Evoluzione quota % di raccolta differenziata su totale rifiuti prodotti. 2011-2021

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati ISPRA Piemonte (giugno 2023)

- Nel **2021** (ultimo dato disponibile) la quota di raccolta differenziata (RD) sul totale di rifiuti urbani (RU) prodotti in **provincia di Cuneo** è rimasta invariata rispetto all'anno precedente (**70,7%**).
- Tale valore consente alla provincia di conseguire **prestazioni migliori rispetto al resto del Piemonte**, il cui valore medio si attesta a 65,8%. Cuneo, infatti, ottiene il risultato migliore dopo Novara (79,5%) e la provincia del Verbano Cusio Ossola (73,3%). Anche la media nazionale, pari al 64%, risulta inferiore a quella cuneese.
- Nell'ultimo decennio, a livello regionale si denota un aumento della quota di raccolta differenziata, sebbene a ritmi meno sostenuti rispetto al resto del Paese e al valore provinciale.
- È dal 2014 che la provincia di Cuneo dimostra una **capacità di differenziare** la raccolta rifiuti **superiore a quella piemontese e italiana**, nonostante dal 2019 non si registrino variazioni significative.



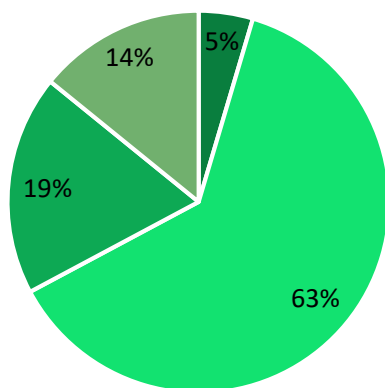
Ambiente. Diminuiscono ancora i consumi di energia elettrica nel Cuneese, ma la provincia resta la seconda più energivora in Piemonte, dopo Torino

Territori	2022					2021	Var.% 2022-2021
	Agricoltura	Industria	Servizi	Domestico	Totale (*)		
Italia	6.617,3	130.013,1	89.121,7	64.525,1	290.277,2	295.702,9	-1,8%
Piemonte	465,4	11.815,0	6.322,1	4.411,1	23.013,5	23.353,40	-1,5%
Alessandria	43,0	1.660,4	694,9	439,1	2.837,4	2.927,70	-3,1%
Asti	30,6	479,1	244,1	228,1	982,0	1007,8	-2,6%
Biella	7,0	641,1	207,4	182,1	1.037,5	1022,5	1,5%
Cuneo	192,3	2.625,8	782,2	593,4	4.193,7	4.349,5	-3,6%
Novara	42,3	1.465,4	597,2	393,1	2.498,0	2.497,80	0,0%
Torino	123,1	4.056,5	3.286,6	2.240,2	9.706,4	9.804,30	-1,0%
VCO	3,9	401,0	233,2	160,7	798,8	785,8	1,7%
Vercelli	23,1	485,8	276,6	174,3	959,8	958	0,2%

(*) al netto dei consumi FS per trazione

Consumi di energia elettrica per settore di attività economica e per provincia (GWh). 2022

Fonte: Terna, Consumi 2022



■ Agricoltura ■ Industria ■ Servizi ■ Domestico

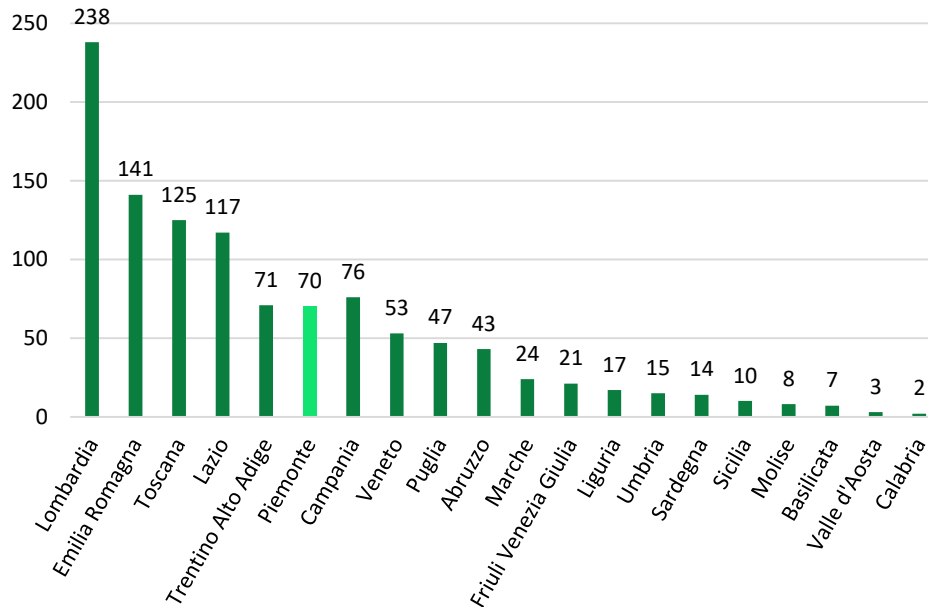
Consumi di energia elettrica in provincia di Cuneo per settore di attività economica (GWh). 2022

Fonte: Terna, Consumi 2022

- Secondo le statistiche Terna, anche per il **2022**, così come accaduto nei due anni precedenti, quella **Cuneese** si riconferma essere la **seconda provincia** in Piemonte **per consumo di energia elettrica**. Torino mostra consumi pari al 42,2% dell'intera regione, mentre Cuneo rappresenta il 18,2%.
- **Tuttavia, nel tempo diminuisce** ancora la **tendenza dei consumi** nel Cuneese: nel 2022 i consumi di energia elettrica ammontano a 4.193,7 GWh (erano 4.349,5 GWh nel 2021) con una riduzione rispetto all'anno precedente del -3,6%.
- Dal punto di vista settoriale, l'**industria** continua a occupare il primo posto per consumi di energia più elevati (63%), seguita dai servizi (19%), dal settore domestico (14%) e dal settore agricolo (5%).
- Il rapporto statistico 2022 del GSE indica la **provincia** di Cuneo come la **più virtuosa del Nord Italia** per la percentuale di **potenza fotovoltaica** installata sul totale nazionale (2,6%).

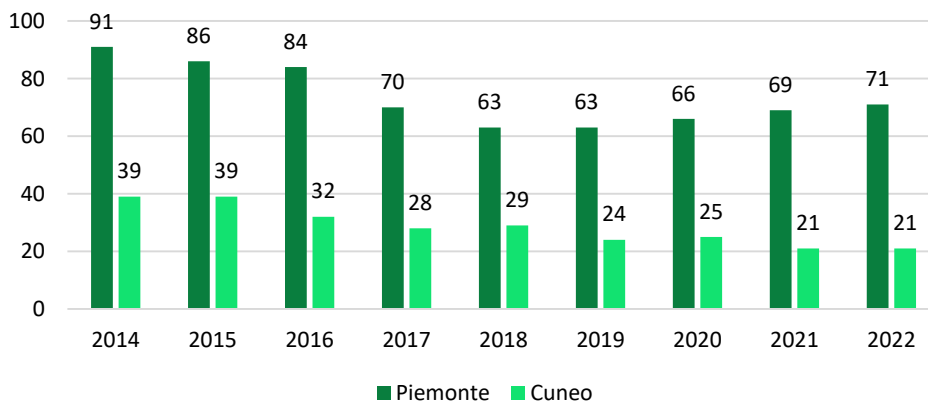


Ambiente. 2° posto per la provincia di Cuneo per numero di Organizzazioni EMAS



Numero di organizzazioni/imprese EMAS per regione. Giugno 2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati ISPRA



Numero di organizzazioni/imprese EMAS in Piemonte e in provincia di Cuneo. 2014-2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Arpa, Relazione sullo stato dell'ambiente in Piemonte 2023

- L'**EMAS** (*Eco Management and Audit Scheme*) è uno strumento di certificazione ambientale che le organizzazioni possono utilizzare (volontariamente) con una duplice finalità: migliorare e implementare i propri processi sotto il profilo ambientale; comunicare all'esterno dell'azienda e agli stakeholder le iniziative ambientali intraprese.
- Il **Piemonte**, nel **2023**, vanta un discreto numero di imprese che adottano tale certificazione (il **6,3%** rispetto al totale italiano), al sesto posto della classifica nazionale come l'anno scorso. Precisamente, le organizzazioni EMAS sono **70** e non si registrano cambiamenti sostanziali rispetto al 2021 (69), anche se le cifre sono ben lontane da quelle del 2014 (91).
- La **provincia di Cuneo**, in cui sono localizzate il 30% delle imprese che adottano la suddetta certificazione (pari a **21**), è seconda solo a quella di Torino (39%).
- I settori economici più rappresentati in EMAS sono il ciclo dei rifiuti, la produzione di energia e la pubblica amministrazione; le piccole aziende sono circa il 30% del totale, le grandi il 31%.

Ambiente: 16esima posizione per la città di Cuneo nella classifica dell'Ecosistema urbano



Il rapporto Ecosistema urbano di Legambiente e Ambiente Italia elabora una classifica riguardante le prestazioni che i capoluoghi di provincia di tutta Italia raggiungono dal punto di vista della sostenibilità ambientale. In particolare, viene presentato un raggruppamento per macro aree: aria, acqua, rifiuti, mobilità e ambiente.

- La città di **Cuneo** perde due posizioni rispetto ai dati dello scorso anno, ma ottiene comunque un buon risultato posizionandosi al **16° posto nella classifica 2022**, la migliore rispetto agli altri capoluoghi del Piemonte.
- Le posizioni migliori sono ottenute per le voci «**alberi in aree di proprietà pubblica**», «**biossido di azoto**» e «**isole pedonali**». Nello specifico, per Cuneo si contano 206 alberi piantumati in città ogni 100 abitanti, 16 in più rispetto all'anno precedente.
- Vengono **perse invece numerose posizioni** per altri indicatori sull'inquinamento, come il valore di **PM10** e la **quantità di ozono**. Al tempo stesso Cuneo recupera qualche punto rispetto al numero di autoveicoli circolanti.
- Dato in miglioramento per **l'offerta del trasporto pubblico**, calcolata in chilometri percorsi annualmente dalle vetture per ogni abitante residente: in controtendenza rispetto alla maggior parte delle città italiane, che registrano un calo rispetto al 2019, Cuneo passa dal 17 vetture-km/ab a 26 vetture/km ab nel 2021.
- In alcune aree montane piemontesi si è manifestata una riduzione della disponibilità d'acqua per uso civile. A questo proposito, sono rassicuranti i dati sui **consumi idrici in città**, che evidenziano una leggera ma importante diminuzione (dai 150,8 litri pro-capite al giorno nel 2020 ai 144,7 nel 2021).

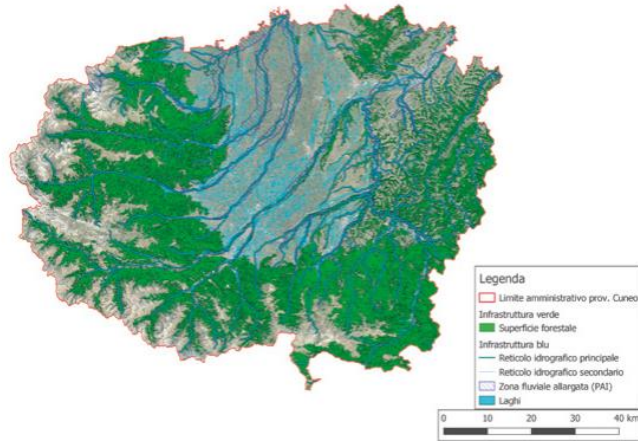
	Indicatore	Posizione
AMBIENTE	Solare pubblico	82
	Uso efficiente del suolo	64
	Alberi in aree di proprietà pubblica	1
	Verde urbano	34
	Isole pedonali	27
ARIA	Pm 10	52
	Ozono	88
	Biossido di azoto	24
ACQUA	Efficienza depurazione	71
	Dispersione della rete idrica	50
	Consumi idrici	48
MOBILITA'	Vittime della strada	76
	Tasso di motorizzazione	89
	Piste ciclabili	28
	Offerta trasporto pubblico	38
RIFIUTI	Passeggeri trasporto pubblico	34
	Rifiuti differenziati	38
	Rifiuti prodotti	50

Indicatori per classifica Ecosistema urbano. Anni 2019-2020-2021

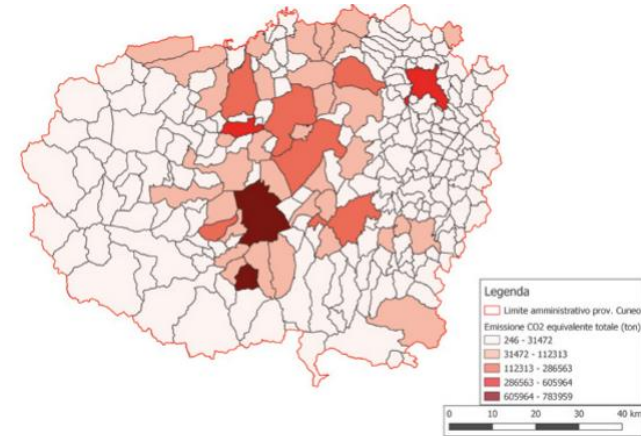
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su report Ecosistema Urbano 2022



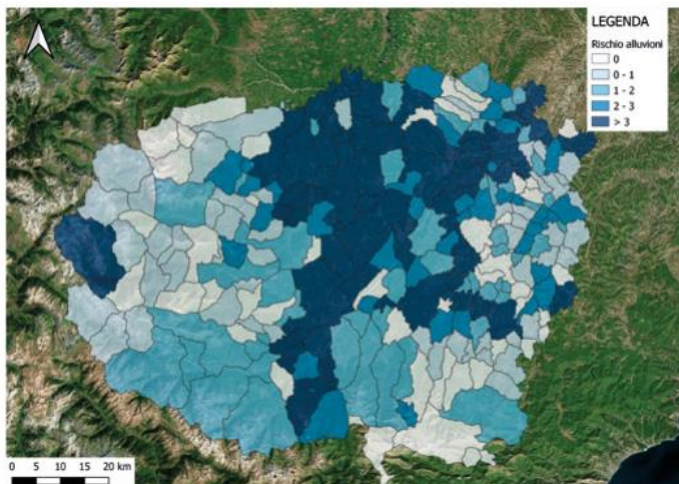
- La **sostenibilità ambientale** è diventata un *trending topic* negli ultimi anni, favorita, per un verso, da una presa di coscienza che sta maturando nella società, per l'altro, dall'urgenza rappresentata da fenomeni di **eventi climatici estremi**. Su questo tema, il Quaderno 44 *Forza della Natura* di Fondazione CRC, pubblicato nel 2023, ha dedicato un approfondimento sulle sfide e le soluzioni prioritarie per la provincia di Cuneo, sulla base dell'esperienza degli attori pubblici e privati che operano sul territorio.



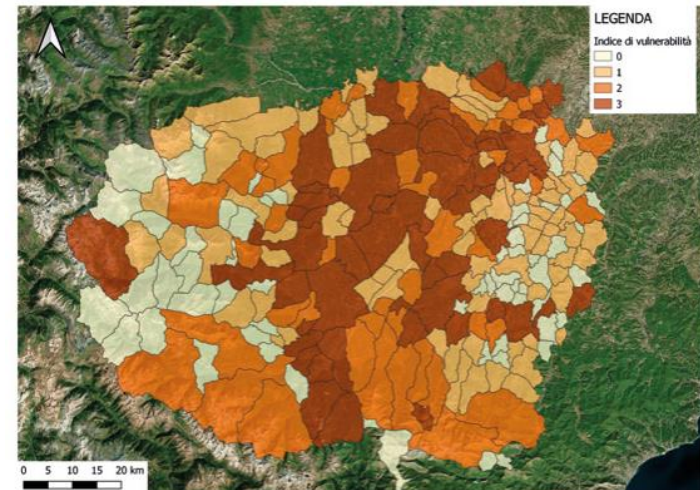
Mappatura delle infrastrutture verdi e blu in provincia di Cuneo



Emissioni di gas effetto serra espressi in CO2 equivalente in rapporto al numero di abitanti (ton/ab) relative al 2015



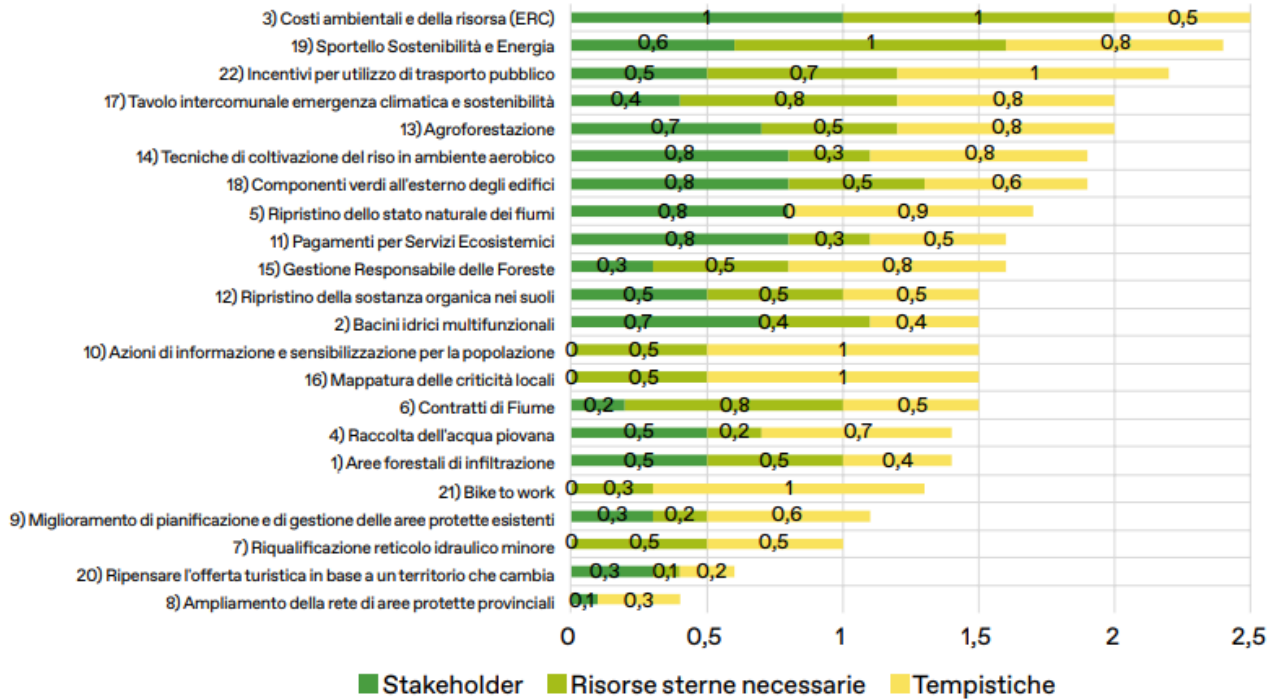
Mappa del rischio alluvioni a livello comunale



Mappa di vulnerabilità a livello comunale



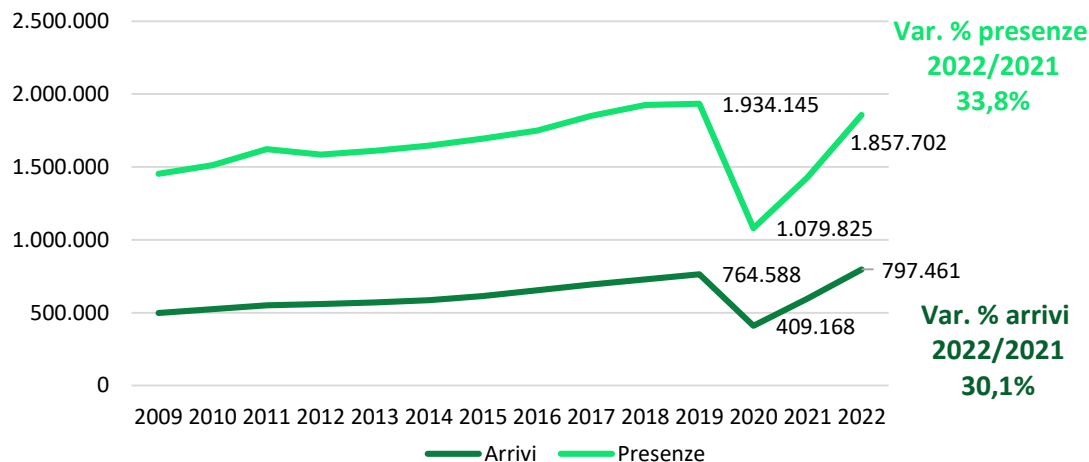
- Le soluzioni più rilevanti differiscono per scala, settore e obiettivo: da **soluzioni economiche** (come i Costi Ambientali e della Risorsa) a **soluzioni gestionali** (come il *Bike to Work*), fino a **soluzioni infrastrutturali** come i bacini idrici multifunzionali e il ripristino della sostanza organica nei suoli. Metà di queste si ascrivono alla categoria delle **Nature-based Solutions**, «soluzioni ispirate e sostenute dalla natura, che sono efficaci dal punto di vista dei costi, forniscono contemporaneamente benefici ambientali, sociali ed economici e aiutano a costruire la resilienza» (Commissione Europea, 2023).
- La ricerca restituisce alcuni fondamentali elementi chiave che devono essere considerati per la lotta al cambiamento climatico:
 - la necessità di adottare un **approccio multisetoriale**, che rispecchia la variabilità di soluzioni presentate
 - l'esigenza di raggiungere la **cittadinanza** e di renderla consapevole del proprio ruolo rispetto alle azioni di contrasto alla crisi climatica
 - l'importanza della **cura ambientale** nel contesto urbano, nell'ottica di mantenere le infrastrutture naturali nel buono stato in cui si trovano.



Punteggi di fattibilità delle soluzioni

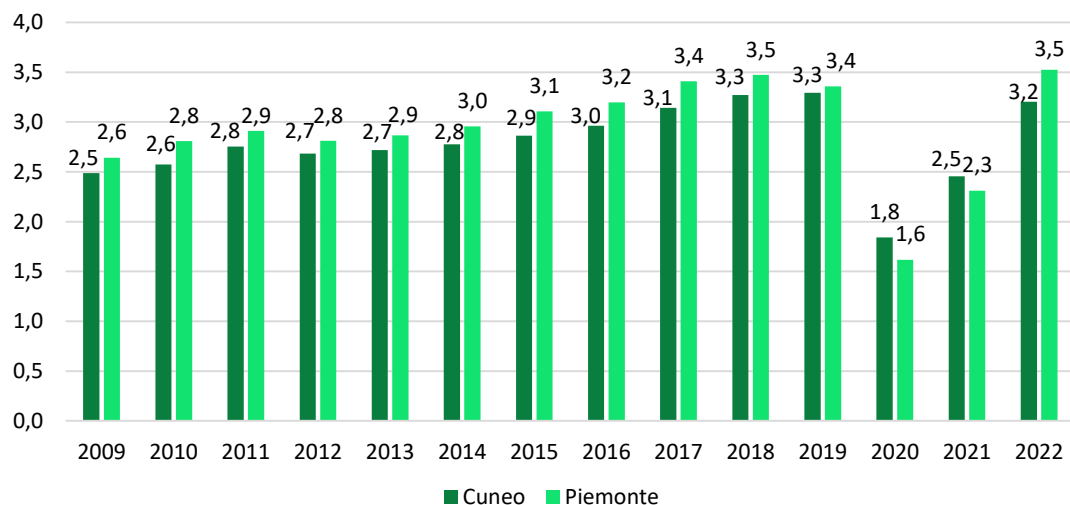


Turismo. Boom di arrivi nel 2022, risultati positivi per il rilancio del comparto



Arrivi e presenze in provincia di Cuneo – anni 2009-2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Camera di Commercio di Cuneo (Rapporto Cuneo 2023) e Osservatorio Turistico della Regione Piemonte (Rapporto Statistico del Turismo 2023)



Tasso di turisticità (n° presenze/residenti) in provincia di Cuneo e in Piemonte – anni 2009-2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Camera di Commercio di Cuneo (Rapporto Cuneo 2023) e Osservatorio Turistico della Regione Piemonte (Rapporto Statistico del Turismo 2023)

- **Quasi 800 mila sono gli arrivi*** di turisti in provincia di Cuneo nel **2022**, dati che evidenziano il ritorno sui livelli pre-pandemici e dimostrano un incremento notevole rispetto all'anno precedente (pari al **+30,1%**) grazie alla ripresa dei flussi turistici dopo il lockdown.
- Un andamento simile si riscontra per le **presenze** che, pur rimanendo al di sotto dei livelli del 2019, recuperano più velocemente degli arrivi, passando da 1.427.926 del 2021 a 1.857.702 nel 2022, con un aumento di **+33,8%**.
- Analizzando il numero di turisti per residente, misura usata come **tasso di turisticità** per i territori, la Regione Piemonte riaggancia i valori del 2019 e raggiunge il 3,5%, mentre la provincia di Cuneo segue a poca distanza con il 3,2%.

*Nota: per arrivi si intende il numero di clienti-italiani e stranieri-ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato. Le presenze corrispondono al numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi.

Domanda e offerta del comparto turistico: il 94,6% proviene dall'Europa. In calo il numero di imprese turistiche

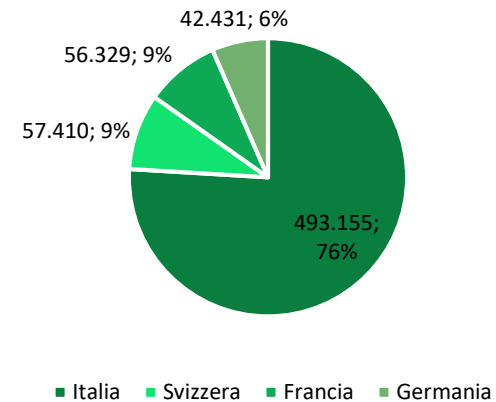
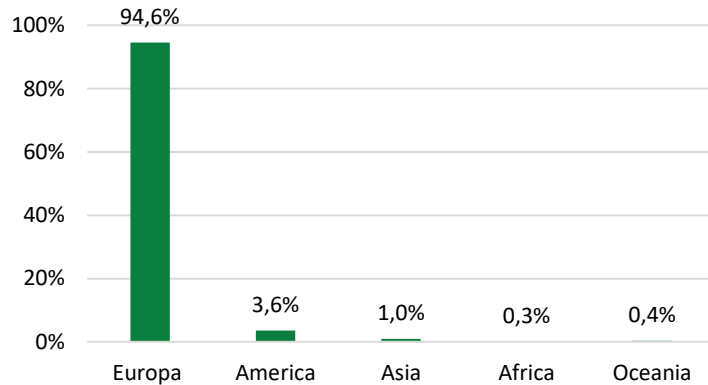


DOMANDA

I turisti che scelgono di fare visita al territorio cuneese sono per la maggioranza di **origine europea**: nel 2022 sono stati il **94,6%**, -2,9pp rispetto al 2021. a fronte di un aumento di provenienze dagli altri continenti, nello specifico dall'America (+1,9 pp rispetto al 2021) e dall'Asia (+0,5pp rispetto al 2021).

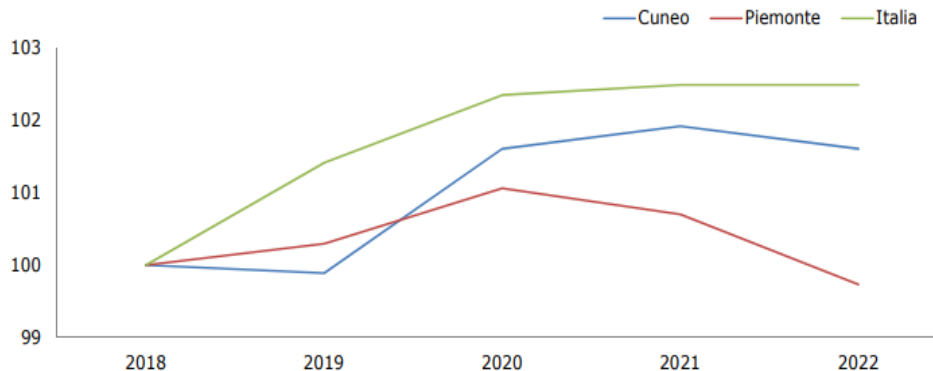
In particolare, i turisti **italiani** sono il **76%**; seguono quelli provenienti da Svizzera (9%), Francia (9%) e Germania (6%).

La durata media del soggiorno per coloro che provengono dall'Italia è di **2,2** giorni, leggermente in calo rispetto anno scorso (2,3).



Turismo in provincia di Cuneo per provenienza. 2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Camera di Commercio di Cuneo, Rapporto Cuneo 2023



Imprese turistiche in provincia di Cuneo, Piemonte e Italia. 2018-2022 (n.i. 2018=100)

Fonte: Camera di Commercio di Cuneo, Rapporto Cuneo 2023

OFFERTA

Rispetto al numero di imprese nel settore turistico, nel **2022** la provincia di Cuneo è in linea con l'andamento regionale e mostra una **leggera diminuzione del numero di imprese turistiche**, mentre i valori nazionali rimangono sostanzialmente stabili rispetto al 2021.

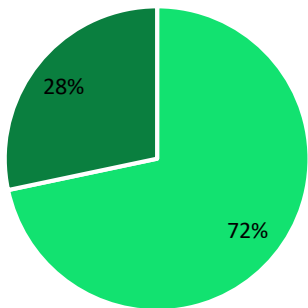


ATL di Cuneo nel 2022: in forte aumento gli arrivi e le presenze, ma non a livello pre-pandemico. Quasi l'80% degli arrivi provengono dall'Italia

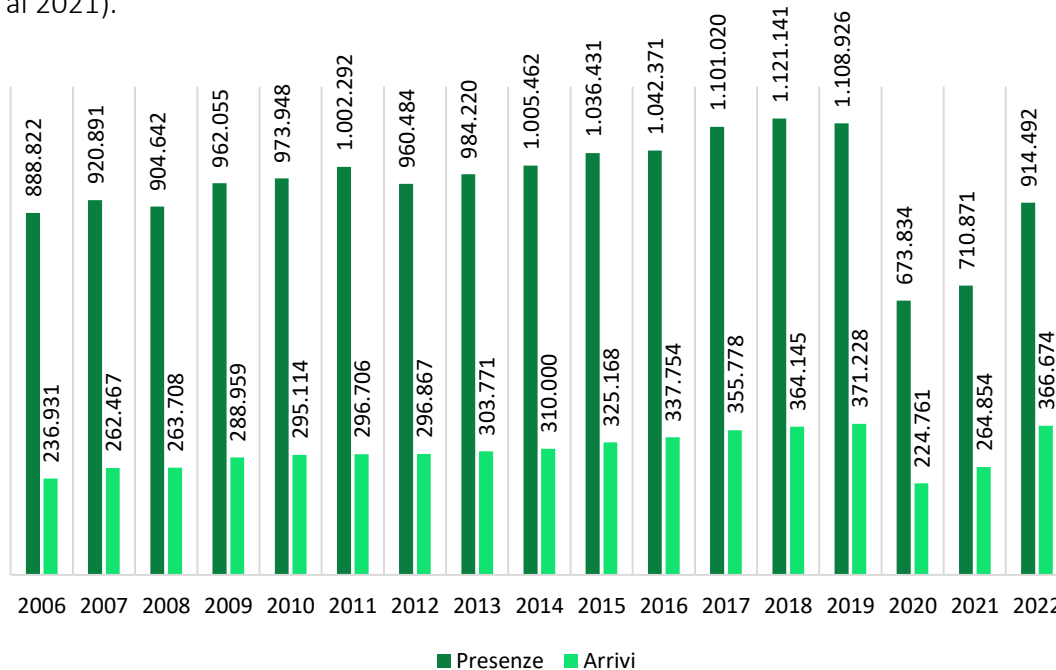
Con la fine della pandemia e il progressivo ritiro delle misure restrittive, il settore turistico locale ha ripreso il trend di crescita del passato, benché non siano stati raggiunti i numeri del periodo pre-pandemico, soprattutto a causa delle difficoltà nei collegamenti con la vicina Francia, interrotti dall'alluvione dell'ottobre 2020, che hanno avuto un forte impatto sulle destinazioni montane, in particolar modo sulla stagione sciistica.

Il 2022 vede un **importante incremento** del numero di visitatori rispetto all'anno precedente:

- **914.492 presenze** (+203.621 unità, +28,6% rispetto al 2021);
- **366.674 arrivi** (+101.820 unità, +38,4% rispetto al 2021).



■ Italia ■ Estero



■ Presenze ■ Arrivi

ATL di Cuneo. Arrivi turistici per provenienza. 2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su Osservatorio Turistico Regionale

ATL di Cuneo. Andamento arrivi e presenze. 2006-2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su Osservatorio Turistico Regionale

DOMANDA TURISTICA E OFFERTA RICETTIVA

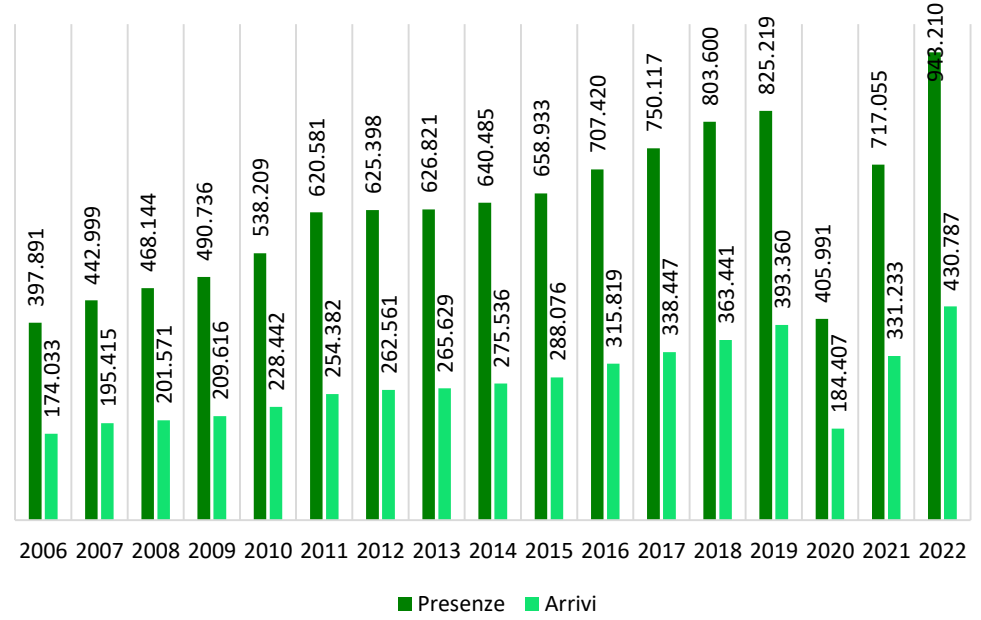
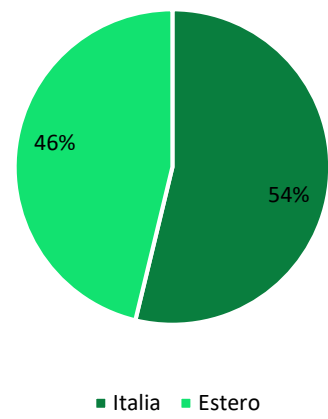
- Gli arrivi turistici provengono per la maggior parte dall'**Italia (72%)**, mentre solamente una parte ridotta (28%) proviene dall'estero. Gli arrivi dalla Francia nel Cuneese sono il 10,16% del totale, seguiti dalla Germania (4,74%) e da Svizzera-Liechtenstein (2,28%).



ATL Langhe Monferrato Roero nel 2021: in notevole aumento il numero di arrivi e presenze, quasi attorno ai livelli pre-pandemici. Circa il 40% degli arrivi proviene dall'estero

Il turismo nella zona Langhe-Monferrato-Roero è ripartito nel corso del 2021 e nel 2022 presenta un numero di arrivi e presenze ormai lontani dei livelli pre-pandemici:

- **943.210 presenze turistiche** (+226.155 unità, 31,5% in più rispetto al 2021);
- **430.787 arrivi** (+99.554 unità, 30,1% in più rispetto al 2021);
- il numero di turisti provenienti **dall'estero è pari al 46%**, l'anno precedente era il 38%;
- il 54% invece arriva dall'Italia, valore in diminuzione rispetto al 62% del 2021.



Langhe e Roero. Andamento arrivi e presenze. 2006-2022
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su Osservatorio Turistico Regionale

ATL Langhe, Roero e Monferrato. Arrivi turistici per provenienza. 2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su Osservatorio Turistico Regionale

DOMANDA TURISTICA E OFFERTA RICETTIVA

- Primi **mercati esteri europei**: Svizzera-Liechtenstein con l'11,52% del totale degli arrivi e il 12,04% delle presenze, Germania con il 5,73% degli arrivi e l'8,79% delle presenze, Francia con il 4,90% degli arrivi e il 4,43% di presenze e Paesi Bassi con 3,56% degli arrivi e il 5,74% delle presenze.
- I **turisti extraeuropei** sono in netta minoranza. Al primo posto, tra questi, vi sono gli Stati Uniti d'America con il 4,30% di presenze nel 2022 e il 3,43% di arrivi.

La sfida

Fondazione CRC lavora con il fine di creare una comunità inclusiva e che promuova il benessere sociale e culturale del cittadino. L'obiettivo è la creazione di una provincia attiva e capace di migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti e promotrice dello sviluppo artistico-culturale e socio-comunitario. La riduzione di povertà e disuguaglianze, l'aumento della partecipazione dei cittadini e il miglioramento del benessere generale devono essere i cardini della sfida perseguita.

Temi

Inclusione
Cittadinanza e partecipazione
Benessere e cura
Cultura

+ Comunità

per il benessere delle persone



+ Comunità

In sintesi

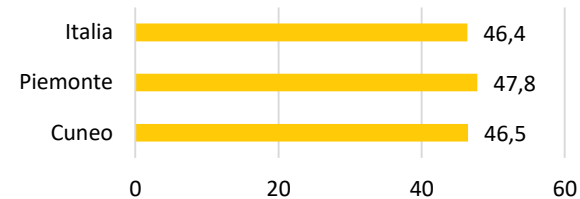
- **Demografia:** La tendenza all'invecchiamento della popolazione investe in maniera significativa la Regione Piemonte, che si conferma una delle regioni italiane più anziane: nell'ultimo decennio il Piemonte ha registrato un calo della popolazione del 2,3%. Anche la provincia di Cuneo non è esente dalla contrazione della popolazione e dal suo progressivo invecchiamento, sebbene si distingue per essere la provincia più «giovane», con indici di vecchiaia e di dipendenza al di sotto della media regionale e nazionale. Significativa anche l'incidenza della popolazione di origine straniera residente in provincia di Cuneo, che copre il 10,6% del totale, valore superiore rispetto al dato medio regionale (9,6%).
- **Fragilità sociali e servizi:** Già confermata negli anni precedenti, persiste la tendenza a un aumento del numero di persone in condizione di fragilità ed esclusione sociale, che si rivolgono ai servizi sociali e/o a quelli volontari di supporto. I Centri di Ascolto Caritas segnalano le famiglie con minori e le persone sole tra le categorie più in difficoltà, prevalentemente per gravi problemi economici, spesso collegati a mancanza di lavoro, cui si associano anche problemi abitativi. I servizi sociali pubblici registrano un aumento del numero degli utenti tra il 2021 e il 2022, a fronte di una contrazione delle entrate correnti. Le persone seguite dai servizi sociali in provincia di Cuneo nel 2022 sono circa 39mila, di cui quasi il 40% rappresentato da adulti in difficoltà, a cui segue la categoria degli anziani non autosufficienti e dei minori, infine degli adulti e minori con disabilità.
- **Arte e cultura:** La filiera culturale e creativa conferma importanti riprese rispetto al periodo pre-pandemico. Nel 2022, i 201 musei del Piemonte rispondenti al monitoraggio dell'Osservatorio hanno registrato complessivamente 5,7 milioni di ingressi, segnando un netto aumento rispetto all'anno precedente (pari al +115%). Anche a livello provinciale cresce il numero di visitatori, confermando il Cuneese al secondo posto per numero di ingressi, dopo la provincia di Torino. Notizie incoraggianti anche dalle indagini sul Clima di opinione, che rilevano maggiore fiducia per la domanda di offerta culturale locale e un aumento delle persone che hanno usufruito di attività culturale nel corso dell'anno.
- **Attività fisica:** Sul fronte dell'attività fisica e della pratica sportiva la Regione Piemonte e la provincia di Cuneo esprimono una situazione piuttosto positiva. Negli anni, è progressivamente aumentato il numero delle persone attive e calato il numero di persone obese e sedentarie. La provincia di Cuneo si colloca al 42^a posto nella classifica dell'indice di sportività sulle 106 province italiane. Positivi in particolare i risultati sull'attività sportiva in natura e sull'attività di squadra, meno forte la posizione rispetto alla struttura sportiva.
- **Salute pubblica:** I dati epidemiologici della provincia di Cuneo sono in linea con quelli regionali e nazionali, ma si distinguono ancora in negativo per il tasso di mortalità per incidenti stradali (4,2%, più che doppio rispetto alla media nazionale e regionale). e leggermente al di sopra della media nazionale. Sul fronte del benessere mentale, anche sul territorio provinciale emergono gli effetti della pandemia, con un aumento di problemi psichiatrici in bambini e adolescenti.

La popolazione in provincia di Cuneo e in Piemonte nel 2022



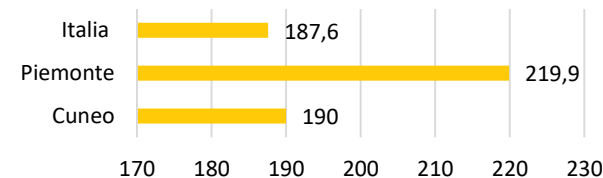
Categorie	Provincia di Cuneo	Piemonte
maschi	287.463	2.068.142
femmine	292.485	2.172.594
Totale popolazione	579.948	4.240.736
<i>giovani</i>		
0-14	75.339	507.904
% giovani sul totale	13,0%	12,0%
<i>popolazione in età lavorativa</i>		
15-19	27.072	191.924
20-34	90.943	619.719
35-39	32.540	230.362
40-59	171.496	1.290.111
60-64	39.625	299.649
% popolazione in età lavorativa sul totale		
<i>anziani</i>		
65 e oltre	143.140	1.116.681
% anziani sul totale	24,7%	26,3%
Totale stranieri	61.521	411.095
% stranieri sul totale	10,6%	9,7%
maschi	30.872	200.187
femmine	30.649	210.908
<i>giovani</i>		
0-14	11.846	77.015
% giovani sul totale stranieri	19,3%	18,7%
<i>popolazione in età lavorativa</i>		
15-19	2.734	18.006
20-34	16.227	99.283
35-39	6.506	44.381
40-59	18.637	135.026
60-64	2.274	16.455
% popolazione in età lavorativa sul totale stranieri		
<i>anziani</i>		
65 e oltre	3.297	20.929
% anziani sul totale stranieri	5,4%	5,1%

Età media popolazione

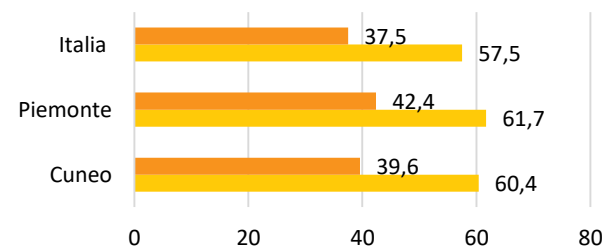


Indice di vecchiaia

(Rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni)



Indici di dipendenza



Indice di dipendenza degli anziani (rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione in età attiva 15-64 anni, moltiplicato per 100)

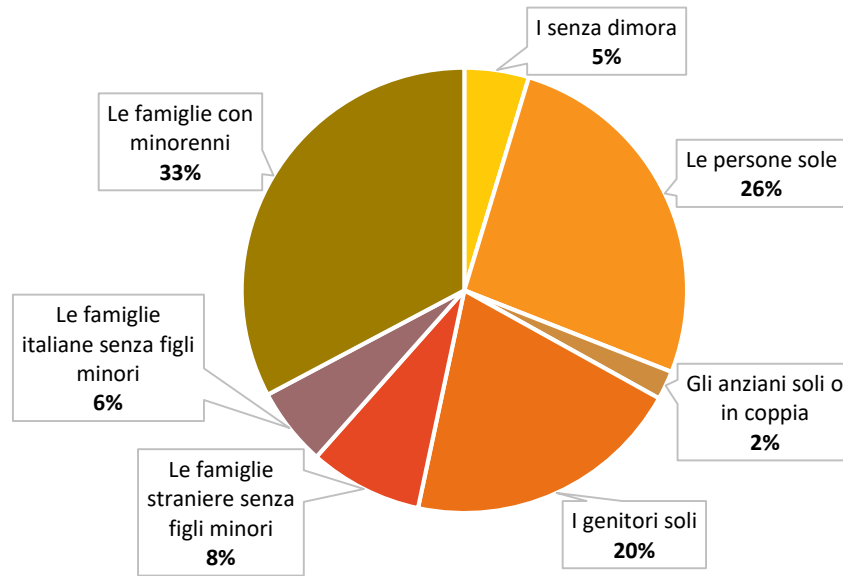
Indice di dipendenza strutturale (rapporto tra popolazione in età non attiva - 0-14 anni e 65 anni e più - e popolazione in età attiva - 15-64 anni -, moltiplicato per 100)

Quadro complessivo della popolazione in provincia di Cuneo. Anno 2022 (dati riferiti al 1° gennaio)

Fonte: elaborazione a cura del Centro Studi FCRC su dati Ires Piemonte, Osservatorio Demografico Territoriale del Piemonte



Fragilità sociale e povertà: famiglie con minori e persone sole le categorie più a rischio. La povertà è trasversale a tutte le tipologie familiari



- Complessivamente, il numero di persone che nel 2022 si sono rivolte ai Centri di Ascolto Caritas in provincia di Cuneo sono state **3.924**, +188 rispetto al 2021.
- La categoria più numerosa è quella delle **famiglie con minori** che, insieme ai genitori soli (al 3° posto), rappresentano oltre la metà dei richiedenti (**53,3%**): dato che evidenzia un tema legato alla **fragilità e povertà minorile** anche sul territorio provinciale. Altra categoria numerosa è rappresentata dalle persone sole, pari al **26,4%**.
- Tra le **Diocesi**, non si evidenziano particolari differenze, se non una prevalenza di casi di persone senza fissa dimora nel Cuneese (il doppio rispetto alla media provinciale), un numero maggiore di persone sole nella Diocesi di Alba e una quota maggiore di famiglie straniere con figli maggiorenni nel Saluzzese e Monregalese.
- Nel **confronto con l'anno precedente**, nel 2022 sono in aumento le categorie dei genitori soli (+2,2pp) e degli anziani da soli o in coppia (+0,3pp), mentre diminuiscono le categorie delle persone sole (-0,9pp), dei senza dimora (-0,5pp), delle famiglie con e senza figli minorenni (-0,3pp ciascuna) e delle famiglie straniere senza figli minori (-0,1pp).

	I senza dimora	Le persone sole	Gli anziani soli o in coppia	I genitori soli	Le famiglie straniere senza figli minori	Le famiglie italiane senza figli minori	Le famiglie con minorenni
--	----------------	-----------------	------------------------------	-----------------	--	---	---------------------------

Diocesi							
Torino (area cuneese)	3,3%	24,9%	2,0%	21,1%	8,8%	8,6%	33,4%
Saluzzo	1,8%	24,7%	2,5%	21,2%	9,0%	5,5%	35,3%
Alba	2,2%	29,2%	1,6%	23,1%	7,4%	5,3%	31,2%
Cuneo	9,4%	26,7%	2,7%	19,8%	6,8%	3,7%	30,9%
Fossano	5,4%	27,1%	2,0%	20,3%	7,6%	5,3%	32,3%
Mondovì	6,1%	25,7%	1,8%	16,6%	9,9%	5,8%	34,2%
Totale 2022	4,7%	26,4%	2,1%	20,4%	8,3%	5,7%	32,9%
Totale 2021	5,3%	27,3%	1,8%	18,2%	8,3%	6,0%	33,2%
Variazione (pp) 2022/2021	-0,5	-0,9	0,3	2,2	-0,1	-0,3	-0,3

Tipologie di richiedenti e presenza per Diocesi della provincia di Cuneo. 2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Caritas provinciali per Rapporto Ascolto in rete 2022



Fragilità sociale e povertà: prevalgono gravi problemi economici e occupazionali a cui si risponde prevalentemente con il supporto di tipo materiale

	I senza dimora	Le persone sole	Gli anziani soli o in coppia	I genitori soli	Le famiglie straniere senza figli	Le famiglie italiane senza figli minori	Le famiglie con minorenni	Totale 2022	Totale 2021	Variazione (pp) 2022/2021
Problemi sociali										
Problematiche abitative	100,0%	27,0%	21,0%	19,3%	13,9%	16,6%	17,3%	23,3%	22,8%	0,5%
Dipendenze	8,8%	3,3%	2,5%	1,0%	1,2%	3,5%	0,3%	1,9%	1,7%	0,2%
Problemi familiari	16,3%	8,3%	12,4%	21,8%	9,9%	10,1%	8,5%	11,6%	10,9%	0,7%
Handicap/Disabilità grave	2,0%	4,0%	8,6%	5,0%	3,4%	12,6%	3,2%	4,3%	3,8%	0,5%
Bisogni di migrazione/immigrazione	14,3%	3,4%	3,7%	6,2%	3,7%	0,0%	3,0%	4,1%	2,4%	1,7%
Problemi di istruzione	8,8%	5,5%	1,2%	4,4%	6,2%	2,0%	4,1%	4,8%	4,2%	0,6%
Problemi di occupazione	96,6%	47,8%	37,0%	65,3%	68,7%	68,3%	62,8%	60,4%	61,5%	-1,1%
Povertà grave/problemi economici	100,0%	79,0%	100,0%	94,4%	96,6%	100,0%	100,0%	92,5%	91,9%	0,6%
Problemi di salute	21,1%	21,4%	30,9%	13,4%	16,7%	30,7%	11,7%	17,0%	15,3%	1,7%
Altri problemi	6,8%	6,9%	3,7%	5,7%	2,8%	5,0%	4,4%	5,3%	4,7%	0,6%
Sfratto	0,0%	0,3%	0,0%	0,7%	0,6%	0,0%	0,3%	0,4%	0,4%	0,0%
Maltrattamenti	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,2%	-0,1%
Indebitamento	0,7%	2,0%	7,4%	2,6%	1,9%	5,0%	4,1%	3,0%	2,8%	0,2%
Usura	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%

Tipi di problemi sociali per tipologie di richiedenti in provincia di Cuneo. 2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Caritas provinciali per Rapporto Ascolto in rete 2022

Tipologie	Totale persone	Beni primari	Abitare	Accompagnamento e integrazione sociale
I senza dimora	147	100,0%	6,8%	4,1%
Le persone sole	1138	70,8%	24,9%	4,6%
Gli anziani soli o in coppia	81	80,3%	27,2%	2,5%
I genitori soli	774	93,3%	29,3%	3,2%
Le famiglie straniere senza figli minori	323	65,0%	26,6%	2,5%
Le famiglie italiane senza figli minori	199	61,3%	32,7%	2,5%
Le famiglie con minorenni	1262	78,0%	26,5%	1,7%

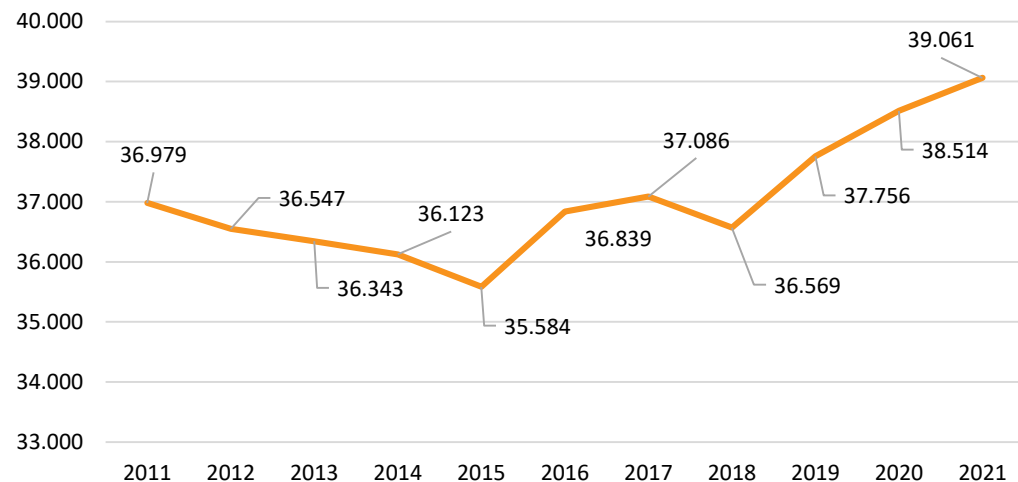
Tipologie di povertà per tipo di intervento (sintesi). 2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Caritas provinciali per Rapporto Ascolto in rete 2022

- Nel 2022 le problematiche economiche in primis, e a seguire quelle occupazionali, si confermano essere quelle che interessano in maniera significativa tutte le categorie. A livello intermedio, ma a distanza significativa, risultano i **problemi di tipo abitativo**. Di minore entità, infine, i **problemi di salute e familiari**.
- Ogni tipologia familiare, tuttavia, presenta delle frequenze diverse nella problematica maggiore.
- Rispetto al 2021, si segnala un **aumento dei bisogni di migrazione**, che supera di **1,7 pp** il dato dello scorso anno. Le categorie più colpite, oltre ai senza fissa dimora, sono i **nuclei famigliari con figli e gli anziani**.
- Riguardo ai servizi offerti, pur nella differenziazione tra tipologie famigliari di richiedenti, emerge in modo netto il **supporto di tipo materiale** (tra 61 e 100% degli interventi). In seconda istanza viene fornito un supporto nell'ambito dell'**Abitare** (tra 7 e 33%) e, in una percentuale limitata di casi, sono attivati **servizi di accompagnamento e integrazione sociale** (sotto il 5%).

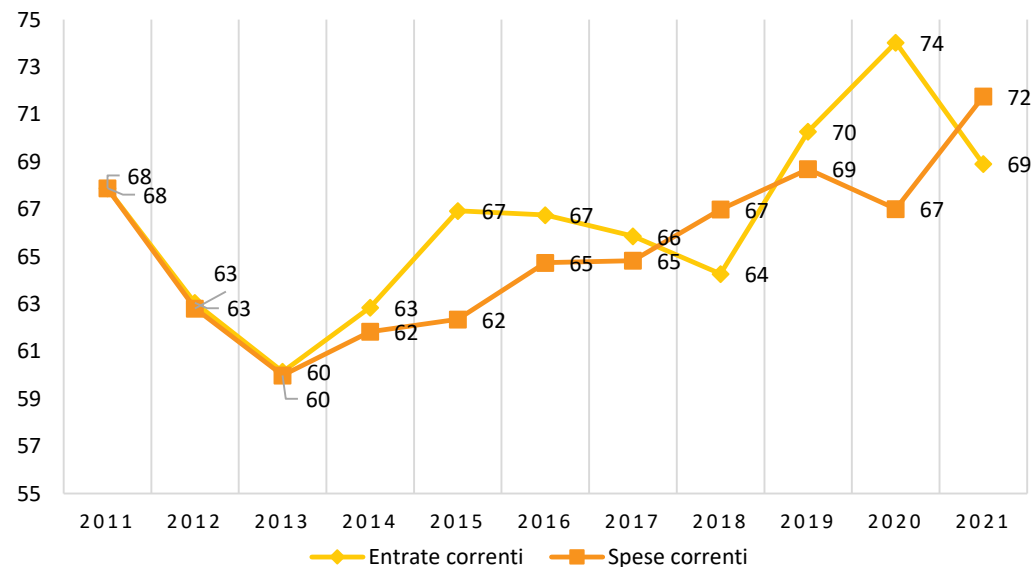


Fragilità sociali: nel 2021 crescono gli utenti di servizi sociali pubblici, con un incremento della spesa corrente a fronte di un calo delle entrate



Utenti in carico ai servizi sociali in provincia di Cuneo. 2011-2021

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati di Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale, I servizi sociali territoriali in cifre 2022 (Edizione 2023)



Entrate e spese correnti dei servizi sociali cuneesi. 2011-2021

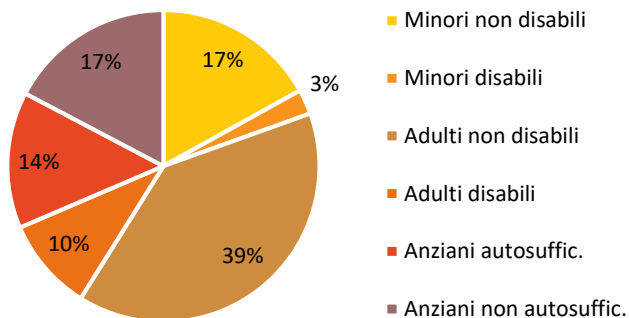
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati di Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale, I servizi sociali territoriali in cifre 2022 (Edizione 2023)

- Nel **2021** (ultimo dato disponibile) gli utenti in carico ai Servizi sociali in provincia di Cuneo sono stati **39.061**, pari al 6,74% della popolazione provinciale e al 14,5% degli utenti in Piemonte.
- Si tratta del **numero più elevato osservato nell'ultimo decennio**, in crescita del 5,6% rispetto al 2011 e dell'1,4% rispetto al 2020, a conferma del trend di aumento osservato dal 2018 in avanti.

- Riguardo alle risorse a disposizione, nel 2021 le **entrate correnti** dei servizi sociali pubblici Cuneesi sono pari a circa **69 milioni di euro**. I dati forniti dalla Regione Piemonte presentano un calo importante delle entrate tra il 2020 e il 2021, pari a una **riduzione di 5 milioni (-6,9%)**, in controtendenza rispetto all'incremento progressivo nel biennio 2018-2020.
- Al contrario le **spese correnti** nel 2021 risultano pari a quasi **72 milioni di euro**, in **aumento del 7,1%** rispetto al 2020, anno in cui era invece stata registrata una riduzione pari a -2,4% sul 2019.



Tipologie di utenti dei servizi sociali: in maggioranza adulti non disabili e, a seguire, anziani non autosufficienti e minori non disabili

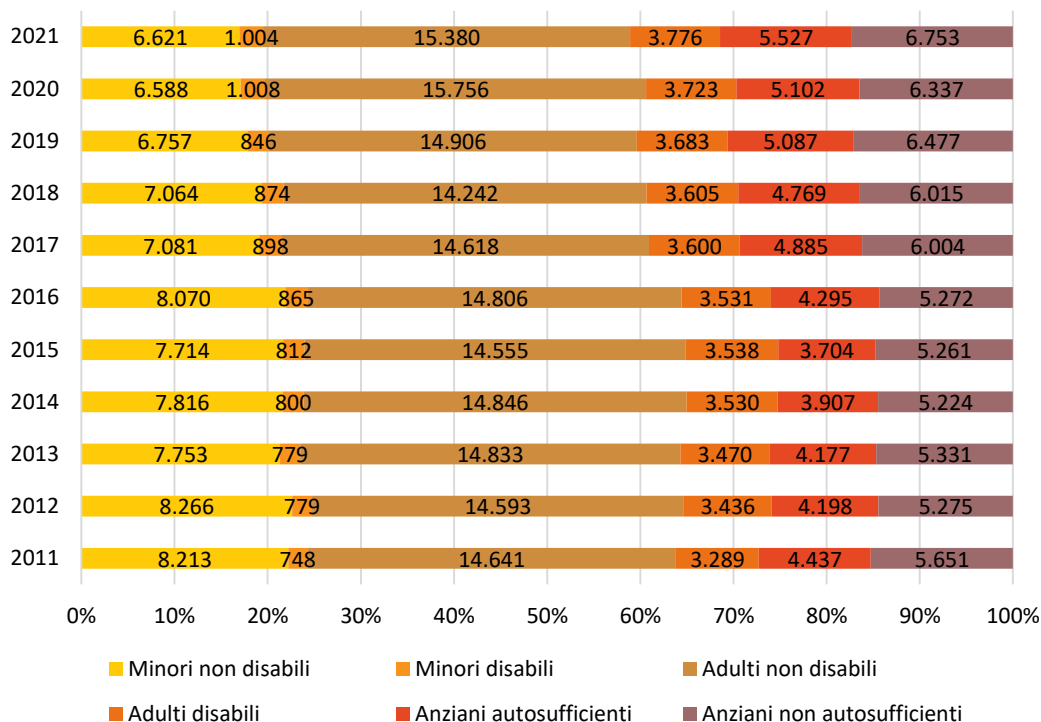


- Considerando le tipologie di utenti in carico ai servizi sociali Cuneesi nel 2021, al primo posto permangono gli **adulti non disabili (15.380 individui, pari al 39%)**.
- A seguire si trovano le categorie degli anziani non autosufficienti (6.753), dei minori non disabili (6.621), degli anziani autosufficienti (5.527), degli adulti disabili (3.776) e dei minori disabili (1.004).

Provincia di Cuneo. Utenti dei servizi sociali cuneesi per tipologia. 2021

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale, I servizi sociali territoriali in cifre (2023)

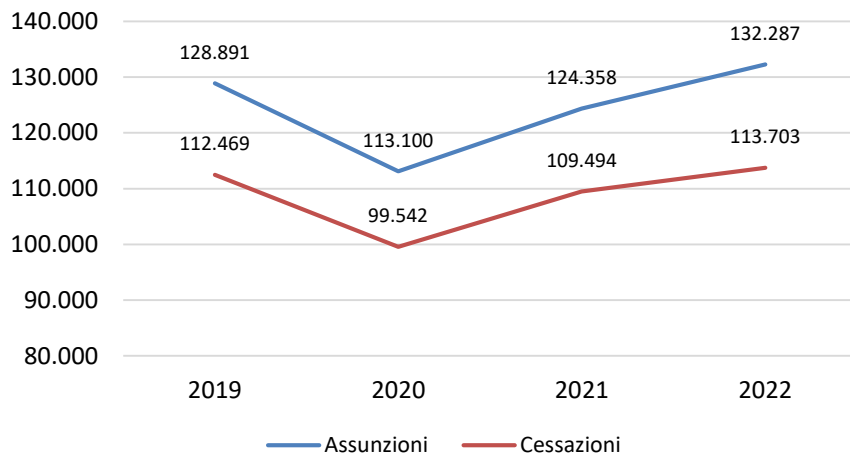
- Le categorie che hanno evidenziato un **incremento rispetto al 2020** sono state quelle degli anziani autosufficienti (+8,3%), degli anziani non autosufficienti (+6,6%) e degli adulti disabili (+1,4%).
- Sono invece leggermente diminuite le categorie degli adulti non disabili e dei minori disabili, rispettivamente del -2,4% e del -0,4%.
- Considerando un intervallo di tempo più lungo, **dal 2011**, le categorie che hanno subito un **incremento maggiore** sono quelle dei minori non disabili (+34,2%), degli anziani (autosufficienti +24,6%; non autosufficienti +19,5%). Al contrario, in considerevole diminuzione i **minori non disabili** (-19,4% rispetto al 2011).



Provincia di Cuneo. Utenti dei servizi sociali cuneesi per tipologia. 2011-2021

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale, I servizi sociali territoriali in cifre (2023)

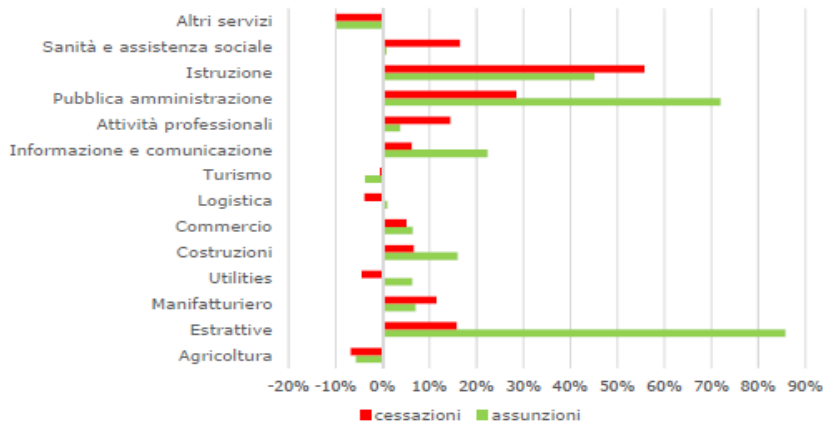
Flusso in entrata e uscita dal mercato del lavoro in Provincia di Cuneo: aumenta la mobilità con maggiori assunzioni e cessazioni



Provincia di Cuneo. Dinamica assunzioni e cessazioni. 2019-2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Rapporto Cuneo 2023

Dinamica occupazionale dipendente: variazione % 2022/2019 di assunzioni e cessazioni per settore economico



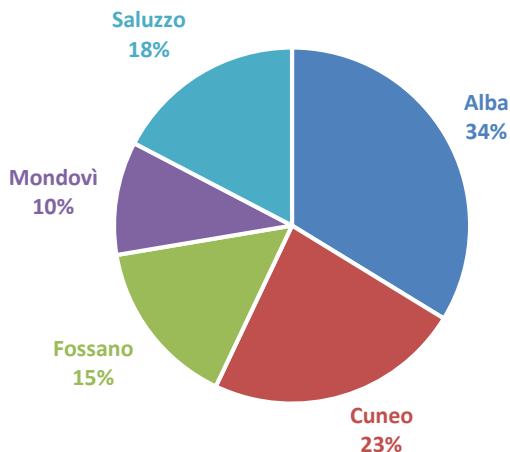
Fonte: elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati SILP

- La ripresa in corso incrementa ulteriormente il dinamismo del mercato del lavoro, facendo registrare un aumento delle assunzioni e delle cessazioni, con un incremento maggiore per i nuovi ingressi. Il **contratto a tempo determinato** si conferma lo strumento principale d'ingresso nel mercato del lavoro e in una nuova posizione lavorativa, ma è da notare per il 2022 un saldo positivo tra assunzioni e cessazioni a tempo indeterminato (+3,6 mila unità) rispetto a quello negativo per le assunzioni a tempo determinato.
- Tra le attivazioni, il **tempo parziale** rappresenta circa un quinto (21,3%), utilizzato dalle donne (32%) in misura molto maggiore rispetto agli uomini (13%).
- Esaminando la situazione dal punto di vista settoriale, nel 2022, rispetto all'anno prima dell'inizio della pandemia (2019), si osserva un forte aumento di assunzioni nelle **attività estrattive** e nella **pubblica amministrazione**, mentre si rilevano importanti valori di cessazioni nell'**istruzione**. Da notare che il settore della **sanità** e dell'**assistenza sociale** registra una forte variazione positiva di cessazioni, probabilmente dovute a movimenti in uscita in seguito al notevole carico espresso dalle rispettive professioni nel corso della pandemia.

Dinamica occupazionale per settore: variazione % 2022/2019 di assunzioni e cessazioni

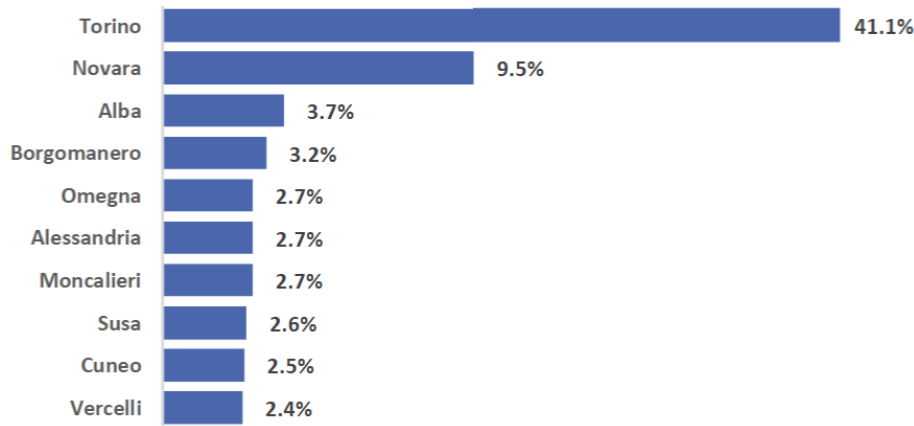
Fonte: Camera di Commercio di Cuneo, Rapporto Cuneo 2023

Assunzioni per bacini locali: maggior numero di avviamenti ad Alba, segue Cuneo. Cuneo seconda provincia piemontese per saldo netto di nuovi posti di lavoro



Assunzioni per bacini locali. 2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Rapporto Cuneo 2023



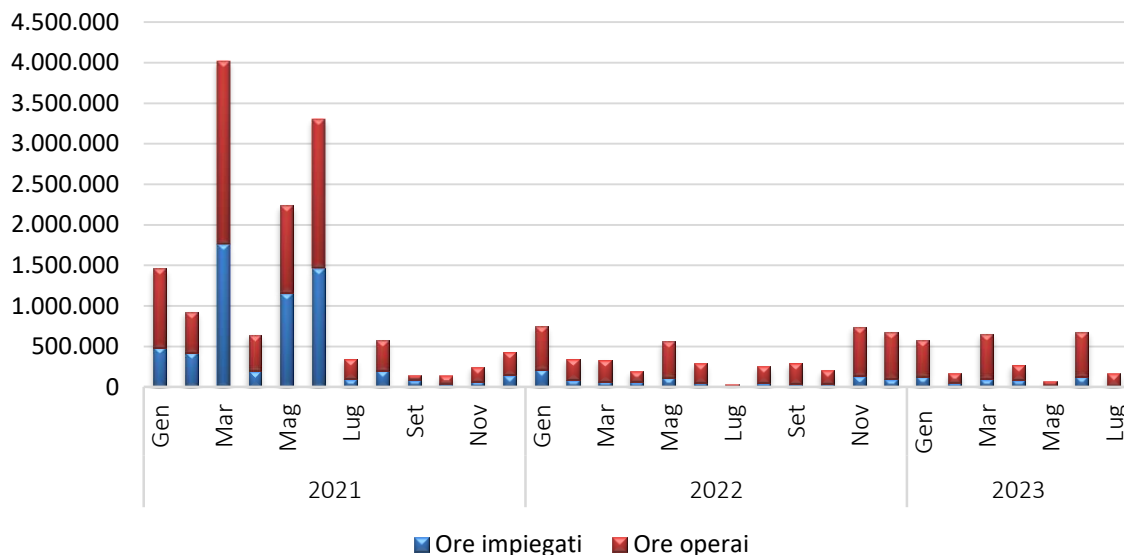
Flussi in entrata dal Piemonte 2022 - Centri per l'impiego di destinazione.

Fonte: Cronache dal Lavoro 2023 - Agenzia Piemonte Lavoro

- La **dinamica espansiva** delle assunzioni genera un saldo positivo tra entrate e uscite **per tutti i bacini provinciali d'impiego**, con Alba che si conferma il bacino con il maggior numero di assunzioni e una quota sul totale della provincia stabile rispetto al 2020 (34%), seguita da Cuneo (23%), Saluzzo (18%), Fossano (15%) e Mondovì (10%). La vivacità occupazionale risulta più attenuata per Mondovì e Saluzzo, che presentano valori inferiori sulle assunzioni rispetto al 2019.
- Permane una **forte eterogeneità territoriale** tra i mercati del lavoro locali, che riflette sicuramente le differenze dei fondamentali economici e sociali presenti tra i diversi bacini lavorativi: su questo elemento, impatteranno notevolmente le risorse del PNRR, rispetto al quale il settore delle costruzioni potrà essere fonte di maggiore mobilità e attivazione dell'occupazione (Banca d'Italia 2022, L'economia del Piemonte).
- A livello regionale, i primi dieci bacini di ingresso cubano circa i 3 quarti delle assunzioni piemontesi (73,1%). Dopo Torino e Novara, la provincia di Cuneo assorbe il **3,7%** con il bacino di **Alba** al terzo posto e il **2,5%** con il bacino di **Cuneo** al nono posto.

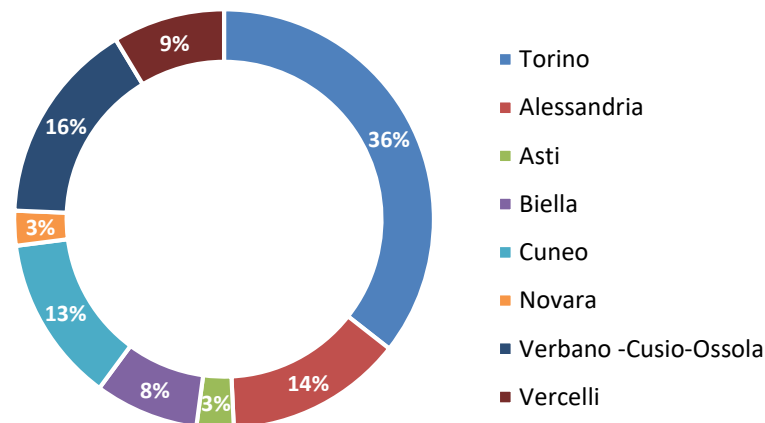
La Cassa Integrazione nel corso della crisi energetica: l'eccezionale utilizzo dello strumento, anche per impiegati

- L'uscita dalle misure di prevenzione dal contagio avevano fortemente ridotto l'utilizzo della **Cassa Integrazione Guadagni (CIG)**, portandola su valori paragonabili a quelli degli scorsi anni con una media sul secondo semestre 2021 di circa 300mila ore.
- L'avvio del conflitto e l'aumento dei costi energetici non ha impattato immediatamente sui costi delle imprese, che hanno atteso l'inverno del 2022 per tornare a fare un più **intenso utilizzo della CIG**, specie per le professioni operaie, così come per il corso del 2023.
- A livello regionale, in seguito al nuovo scenario socioeconomico, si modificano rispetto al 2022 le quote di ore autorizzate nelle diverse province piemontesi. Nel mese di luglio 2023 la quota di Torino rimane la più importante, il 36%, seguita da Verbania, 16%, e da Alessandria con il 14%. La **provincia di Cuneo risulta al 4° posto** con il 13% di ore di CIG autorizzate.



Provincia di Cuneo. Ore totali di Cassa Integrazione mensili. Gennaio 2021 e luglio 2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio sulle ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, INPS

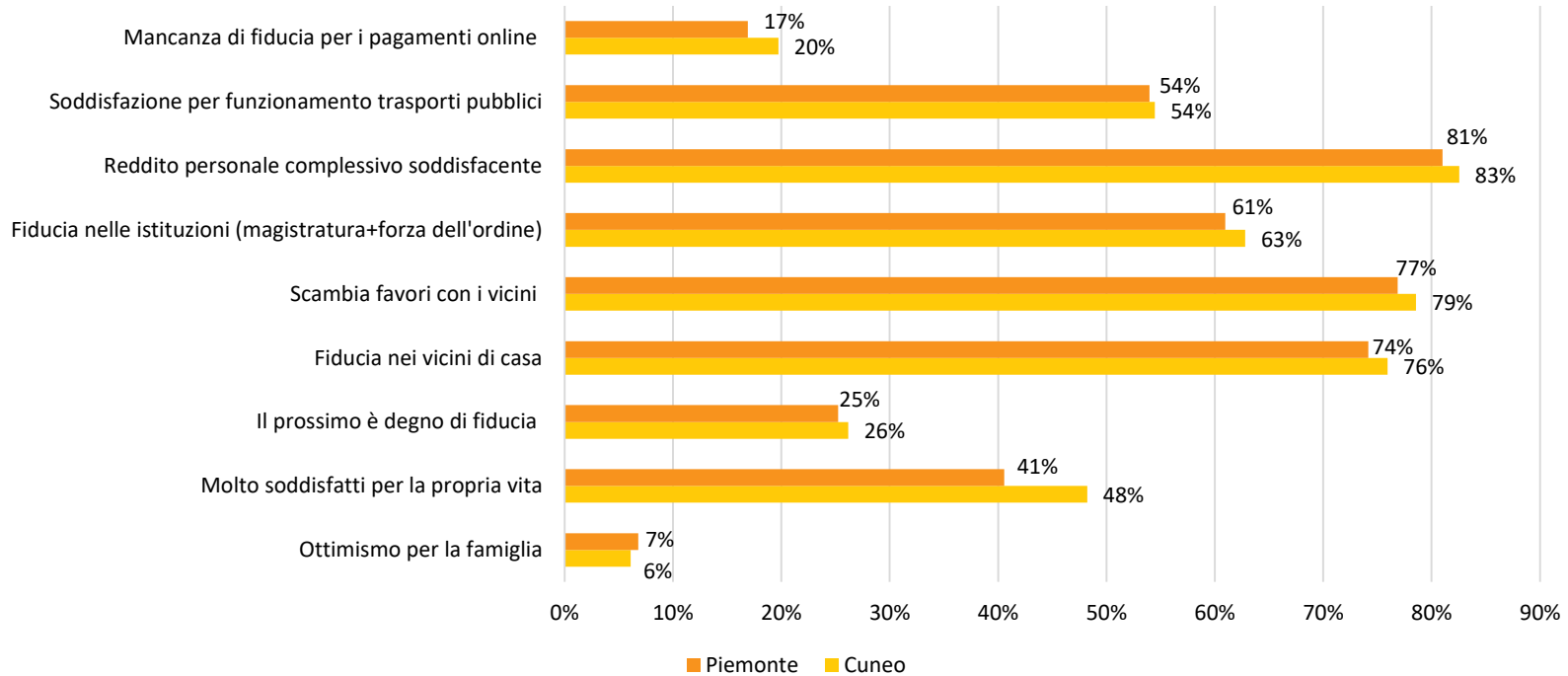


Percentuale di ore totali di Cassa Integrazione in Piemonte. 2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio sulle ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, INPS



Clima di opinione 2022: tessuto sociale cuneese tendenzialmente più coeso di quello piemontese



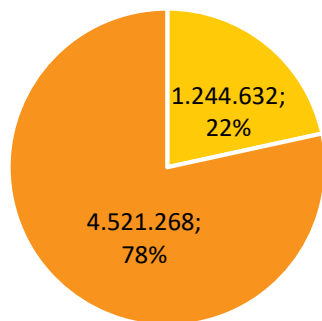
Clima di opinione. Il futuro economico della propria famiglia e problemi principali percepiti. 2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati IRES Piemonte

- Dal sondaggio Clima d'Opinione 2023, promosso da IRES Piemonte sulla popolazione piemontese, emerge un quadro tendenzialmente **più positivo per i cittadini della provincia di Cuneo** rispetto alla media regionale.
- I partecipanti al sondaggio hanno risposto di essere complessivamente soddisfatti, per il 41% della propria vita, percentuale che per la provincia di Cuneo sale al 48%, in aumento di 8 pp rispetto al riscontro dell'anno precedente.
- In generale, sia a livello regionale sia provinciale viene fornito un **giudizio positivo sul reddito personale, sui rapporti di vicinato, sulla credibilità delle istituzioni e sul funzionamento dei trasporti pubblici**, con un consenso che varia tra gli indicatori dal 54% all'83% degli individui.



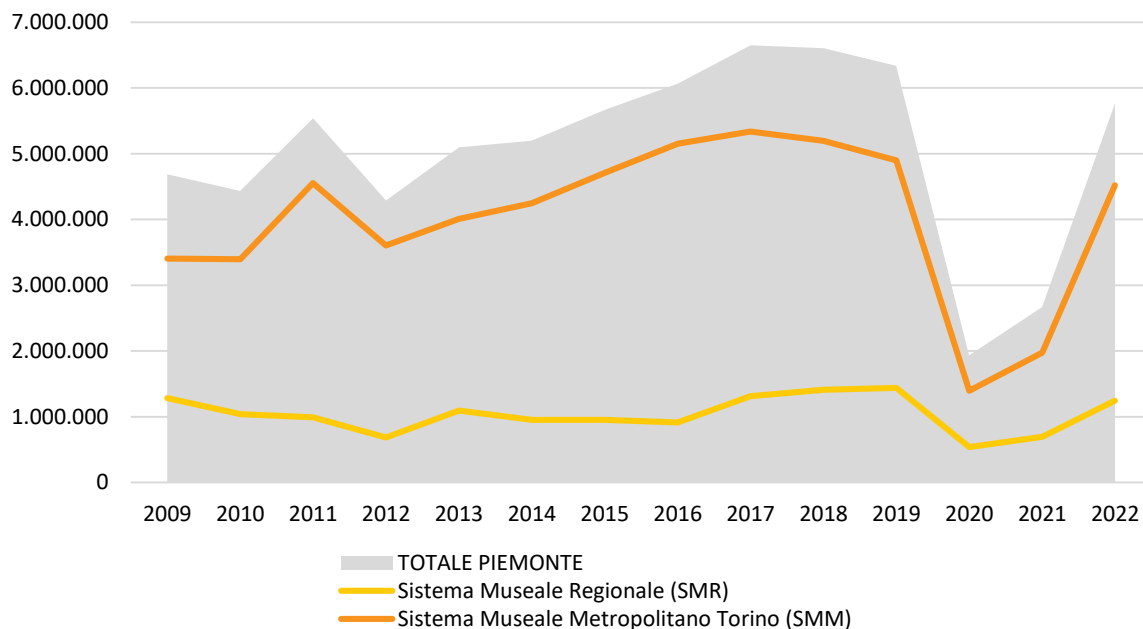
Consumi culturali: dopo il crollo del 2020-2021 causato dalla pandemia, nel 2022 le visite ai musei piemontesi crescono del 116%



- Sistema Museale Regionale (SMR)
- Sistema Museale Metropolitan Torino (SMM)

Ingressi nei musei del Piemonte. 2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio Culturale del Piemonte – Relazione Annuale 2022-2023

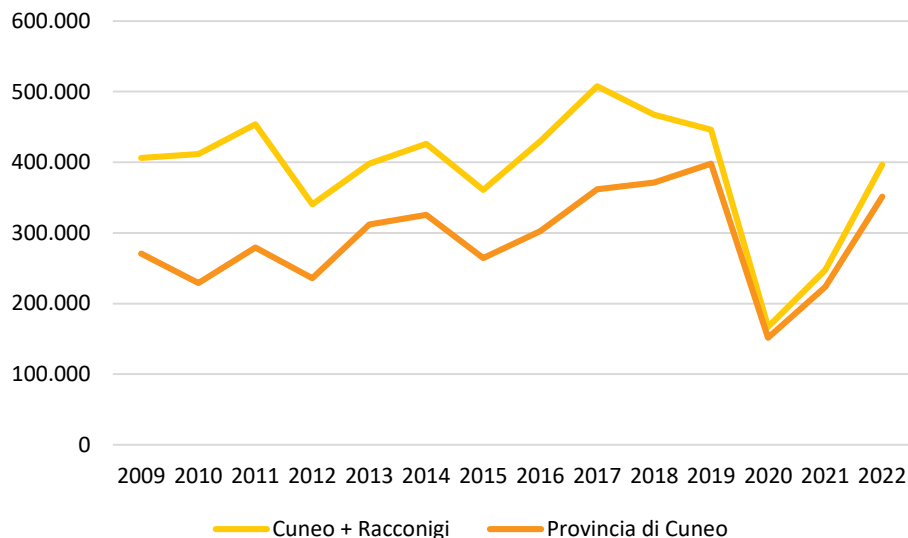


Ingressi musei del Piemonte. 2009-2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio Culturale del Piemonte – Relazione Annuale 2022-2023

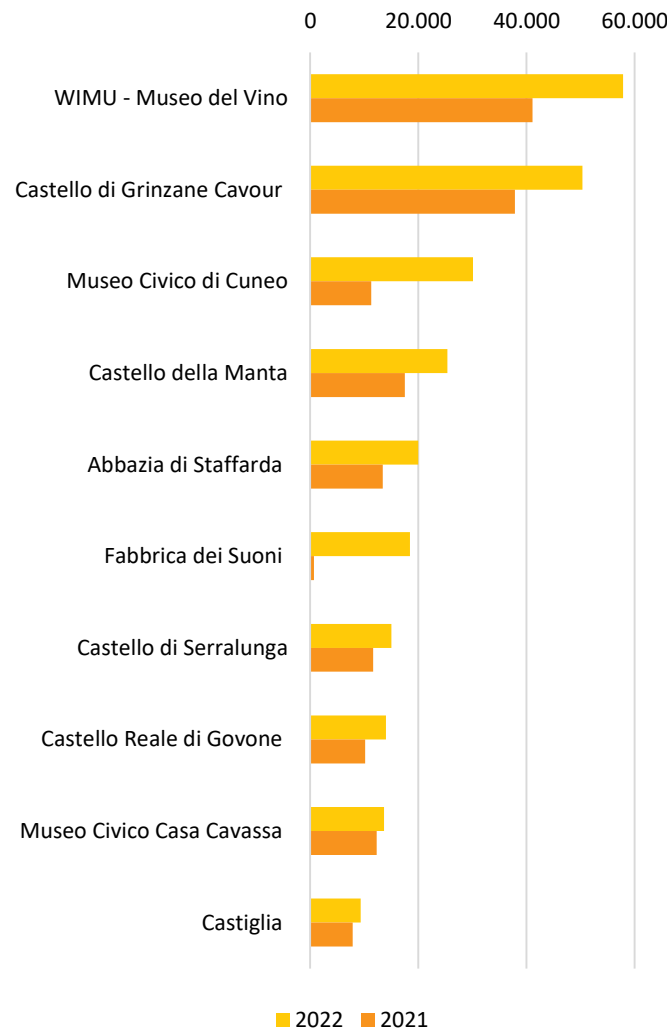
- Nel 2022 il numero di **ingressi nei 201 musei e beni culturali in Piemonte**, aderenti al Monitoraggio dell'Osservatorio Culturale, è stato di **5 milioni e 765 mila visitatori**.
- Rispetto al 2021, le visite sono cresciute del **+116%**, recuperando quasi i 6 milioni di ingressi della fase pre-pandemica, frutto di un trend di crescita costante dal 2009 in avanti, crollato bruscamente nel biennio 2020-2021.
- Il **Sistema Museale Metropolitan Torino (SMM)** raccoglie la maggior parte delle visite, precisamente il **78% del totale** piemontese, corrispondente a 4 milioni e 521 mila ingressi.
- Il restante 22% (1.244.632 visite in valore assoluto) fa riferimento al Sistema Museale Regionale (SMR), in cui si inserisce anche l'offerta della provincia di Cuneo.
- Dopo le contrazioni verificatesi nel 2020 e nel 2021, il 2022 vede finalmente un aumento significativo dell'utilizzo dell'Abbonamento Musei Piemonte (+117%).
- In riferimento sia alle mostre con biglietto dedicato con più di 5.000 ingressi sia a quelle con biglietti gratuiti, integrati e dedicati con più di 10.000 ingressi, si trova la mostra «Steve McCurry – Texture» con oltre 32 mila visitatori, allestita presso Il Filatoio di Caraglio (CN).

Consumi culturali: nel 2022 anche in provincia di Cuneo riprendono le visite ai musei, con un aumento del 57%



Visite ai musei in provincia di Cuneo. 2009-2022

I dati a partire dal 2019 sono aggiornati sulla base della Relazione Annuale 2022-2023

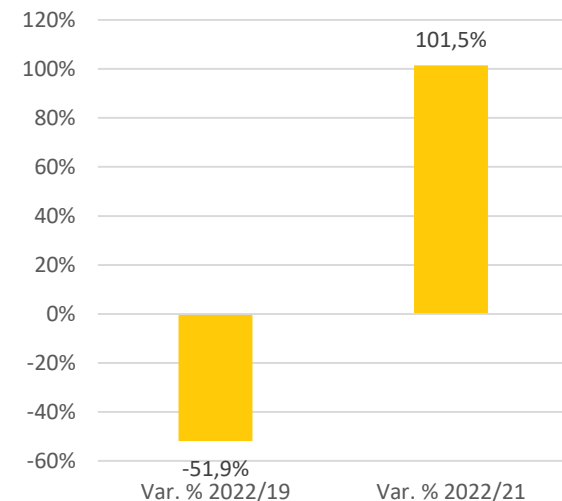
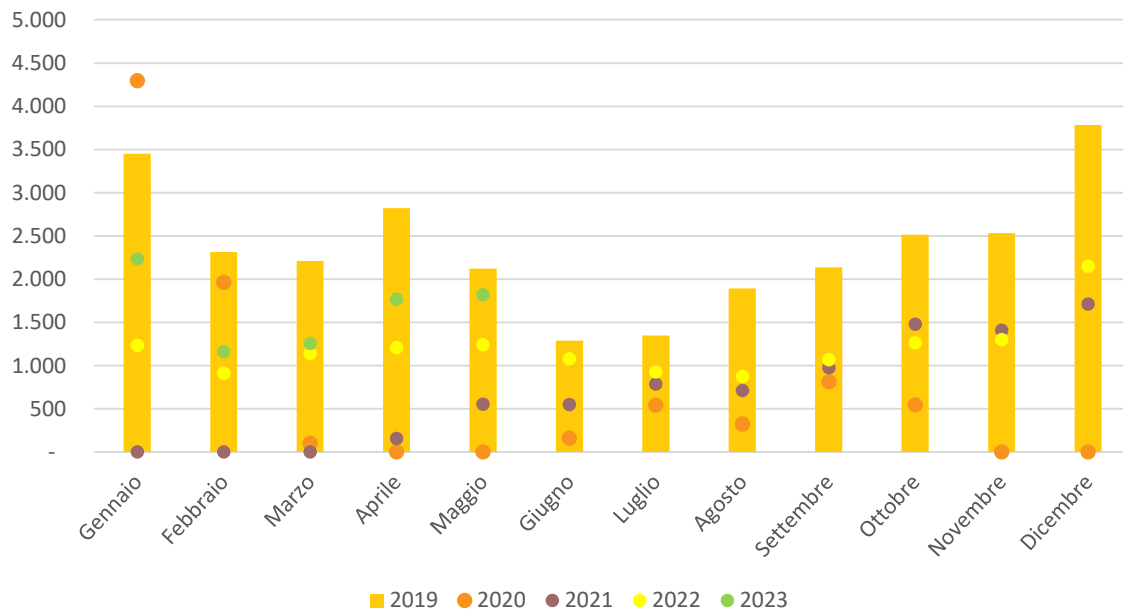


I musei cuneesi (escluso Racconigi) più visitati nel 2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio Culturale del Piemonte – Relazione Annuale 2022-2023

- In provincia di Cuneo, **nel 2022**, il numero di ingressi nei musei è stato pari a **351.427**, ovvero il **6% del totale piemontese**. Se si tiene conto, insieme alla provincia di Cuneo, del **Castello e Parco di Racconigi** (facente parte del Sistema Museale Metropolitano di Torino) il numero di ingressi è pari a **396.524**.
- Il Cuneese si riconferma al secondo posto tra le province per numero di ingressi, dopo la provincia di Torino (escluso il Sistema Museale Metropolitano).
- Dopo la ripresa nel 2021 (con +47,7% del numero di visite) l'anno 2022 vede un ulteriore incremento del **+57,1%**, che cresce al 60% conteggiando anche Racconigi.
- Nella classifica dei musei più visitati in provincia di Cuneo (a esclusione di Racconigi), il Museo del Vino (**WIMU**), con più di 57.000 ingressi, risulta essere quello **maggiormente frequentato** nel 2022 (+41% rispetto al 2021).
- Con un numero di ingressi di poco inferiore si trova il Castello di Grinzane Cavour, che conta oltre il 30% di ingressi in più rispetto all'anno precedente (50.341 contro il 37.877).

Consumi culturali: in lenta ripresa i numeri e gli incassi del comparto delle sale cinema



Cinema: incassi nei cinema della provincia di Cuneo. Variazioni % 2022-2019 e 2022-2021

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio Culturale Piemonte 2023 e OCP mensili dedicati al cinema

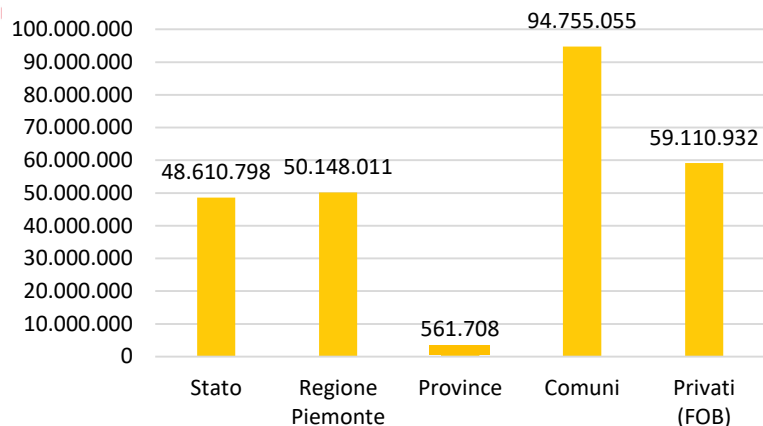
Cinema: media mensile di spettatori per schermo in Piemonte da gennaio 2019 a maggio 2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio Culturale Piemonte 2023 e OCP mensili dedicati al cinema

- Rispetto agli ingressi nei cinema, nel **2023** il Piemonte ha ulteriormente aumentato il numero di spettatori al cinema, avvicinandosi ai valori del 2019.
- Per i mesi del 2023 dei quali si conoscono le rilevazioni, gli accessi si attestano su una media di 1.600 per schermo. Quello delle sale cinema rimane un settore in forte depressione dopo la pandemia: sono infatti ancora **distanti i numeri del 2019**, specie di quelli elevati dei mesi invernali durante i quali l'accesso al cinema è più comune. Basti pensare che negli stessi mesi del 2019, gennaio-maggio, la media degli accessi era di oltre 2.500.
- Per la provincia di Cuneo questo lento recupero si riflette sugli **incassi** che mostrano **segnali di ripresa**: raddoppiano nel 2022 sul 2021, arrivando a circa 2,4 milioni di euro, sebbene ancora fortemente inferiori rispetto a quelli del 2019 (-52%).

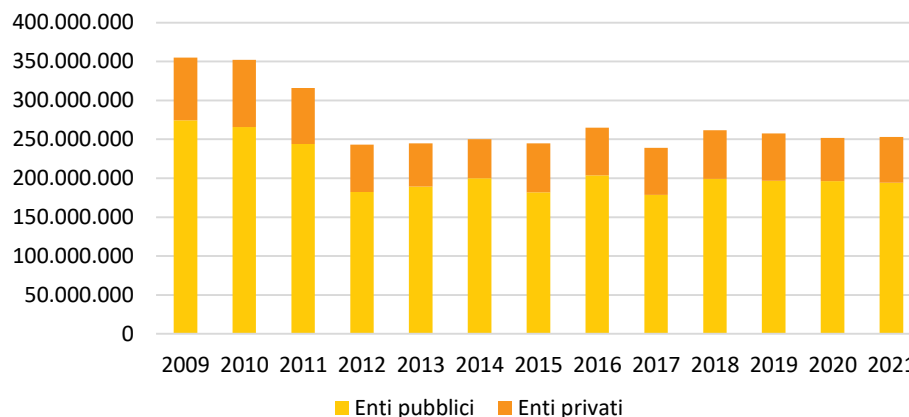


Il sostegno alla cultura in Piemonte: oltre 253 milioni di euro nel 2021



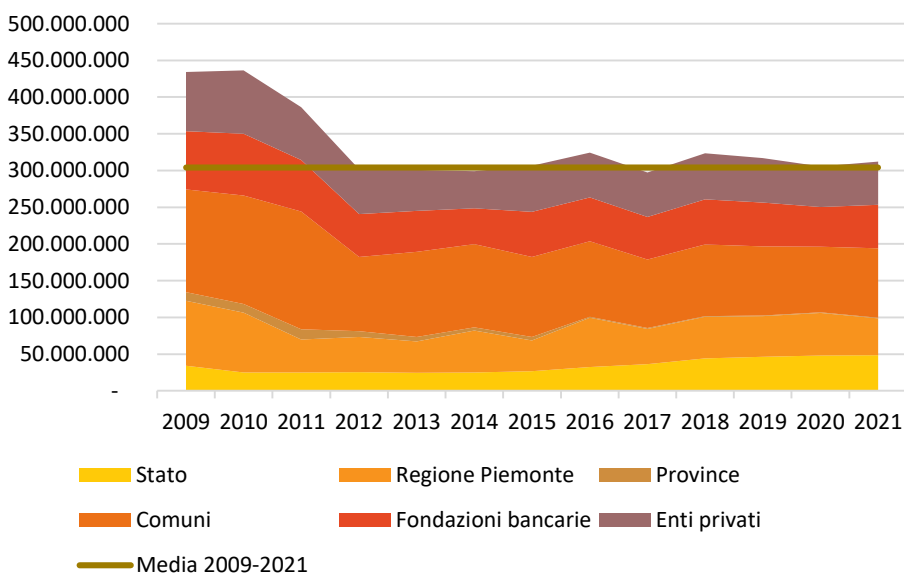
Provenienza fondi per la cultura in Piemonte. 2021

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio Culturale del Piemonte – Relazione annuale 2022-2023



Risorse economiche pubbliche e private per la cultura in Piemonte (euro). 2009-2021

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio Culturale del Piemonte – Relazione annuale 2022-2023



Risorse economiche in Piemonte per tipologia di ente. 2009-2021

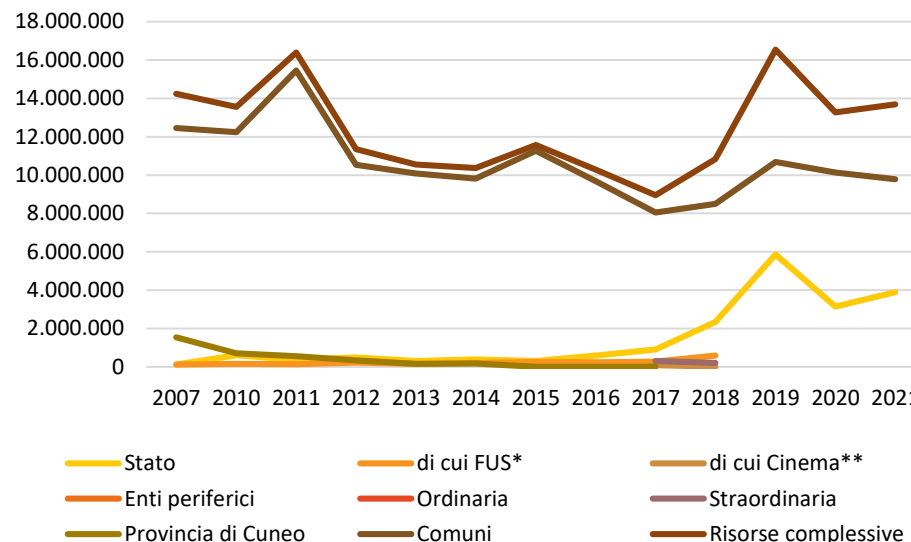
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio Culturale del Piemonte – Relazione annuale 2022-2023

- I fondi erogati a favore della cultura in Piemonte, nel **2021** (ultimo dato disponibile), sono stati oltre **253 milioni di euro**. Il maggior contributo (quasi 200 milioni) è stato apportato dagli enti pubblici, primi tra tutti i **Comuni** che hanno contribuito con il **37,43%**.
- A questi segue la Regione Piemonte, con finanziamenti corrispondenti al 19,81% del totale. Tra gli enti privati, le **fondazioni bancarie** hanno rappresentato la più considerevole fonte di finanziamento, contribuendo per il **23,35%**.
- Considerando le risorse destinate nel tempo alla Cultura in Piemonte, si osserva una riduzione consistente tra il triennio 2009-2011 e gli anni successivi, che hanno mantenuto un andamento pressoché costante, senza recuperare le quote precedenti.
- A pesare su questa riduzione hanno contribuito un poco tutte le componenti di finanziamento, ma soprattutto le Regioni, a fronte di un aumento dei contributi statali, dei Comuni e delle Fondazioni di origine bancaria.

Sostegno alla cultura nel Cuneese: oltre 13 milioni di euro le risorse pubbliche nel 2021

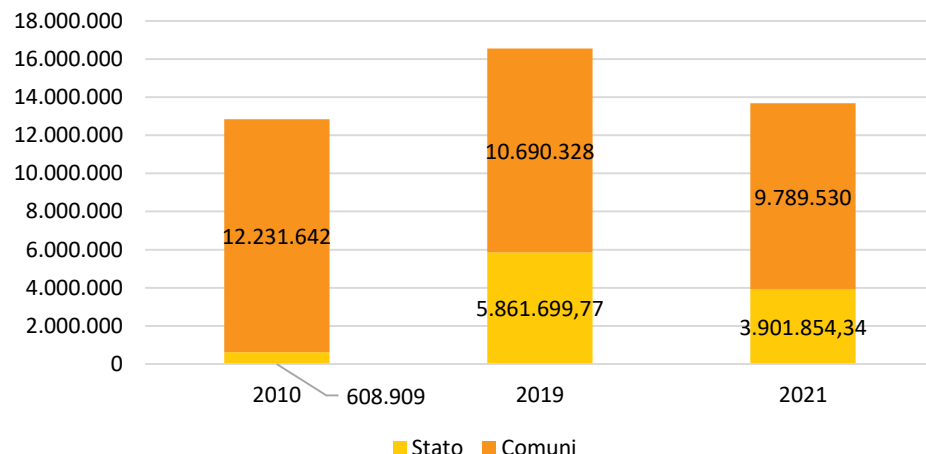


- In base alla stima dell'Osservatorio Culturale Piemonte 2023, nel **2021** (ultimo dato disponibile) in provincia di Cuneo sono stati destinati per il comparto culturale **13.691.384** euro solo per quanto riguarda **le risorse provenienti da fonti pubbliche** (unico dato disponibile a scala provinciale). La maggior parte dei fondi (circa il **72%**) proviene dai **Comuni**, mentre la restante è di origine statale.



Risorse pubbliche per la cultura in provincia di Cuneo per ente. 2007-2021

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio Culturale Piemonte – Relazione annuale 2022-2023



Risorse per la cultura in provincia di Cuneo per contributo di Stato e Comuni. Anni 2010, 2019 e 2021.

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Osservatorio Culturale Piemonte – Relazione annuale 2022-2023

- I fondi disponibili per la provincia di Cuneo hanno subito una **contrazione del 17%** rispetto al 2019, in gran parte legato alla diminuzione delle risorse statali (le quali comprendono spese ordinarie, straordinarie, il Fondo Unico per lo Spettacolo e il Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema), ma hanno **recuperato peso rispetto al 2020**.
- La spesa del 2020 è stata comunque poco sopra la media degli ultimi 10 anni (circa 12 milioni di euro).



Offerta culturale a Cuneo: ancora risultati critici per il 2022

Indicatore	Posizione
Librerie	77°
Patrimonio museale	34°
Offerta culturale	53°
Indice di lettura	56°

Indicatore «Cultura e tempo libero» in provincia di Cuneo. 2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Il Sole 24 Ore, Qualità della vita 2022

In base alla classifica nazionale sulla Qualità della Vita nelle 107 province italiane, stilata annualmente da Il Sole 24 Ore, la provincia di Cuneo non ottiene risultati soddisfacenti per quel che concerne la cultura e il tempo libero:

- la voce «**librerie**» si posiziona al **77° posto**, con 6,4 librerie ogni 100 mila abitanti;
- il valore assegnato all'**offerta cultura** è pari a 26,2 spettacoli ogni mille abitanti, consentendo alla provincia di posizionarsi al **53° posto**;
- per quanto riguarda l'**indice di lettura** Cuneo si colloca al **56° posto**, con un valore di 17 (diffusione media di quotidiani, mensili e settimanali - copie ogni 100 abitanti).
- la miglior posizione relativa alla cultura e tempo libero è raggiunta dalla voce «**patrimonio museale**» al **34° posto**.

Indicatore	Posizione
Bar e discoteche ogni 10.000 residenti tra i 18 e i 35 anni d'età	97°

Anticipazioni de Il Sole 24 Ore. 2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati 2023 de Il Sole 24 Ore, Qualità della vita: bambini, giovani e anziani

Al momento della redazione del presente Dossier, Il Sole 24 Ore ha rilasciato anche alcune anticipazioni sulla qualità della vita nelle province italiane per il 2023. Tra questi, i **luoghi d'incontro per i giovani** (bar e discoteche) nel Cuneese sono presenti ma in numero insufficiente, facendo posizionare la provincia in fondo alla classifica, al **97° posto**.

Dall'indagine Clima Opinione 2023, promossa dall'IRES, emerge inoltre l'interesse verso forme di attività culturale in Piemonte e in provincia di Cuneo. In particolare, in Piemonte le persone che hanno fruito di un'attività culturale sono quasi il 77%, valore simile a livello provinciale (76%).

Infine, poco meno del 50% delle persone sottolinea che l'offerta culturale regionale è diminuita nel corso dell'ultimo anno, percentuale leggermente superiore a livello provinciale (52,6%).



Box Disagio giovanile

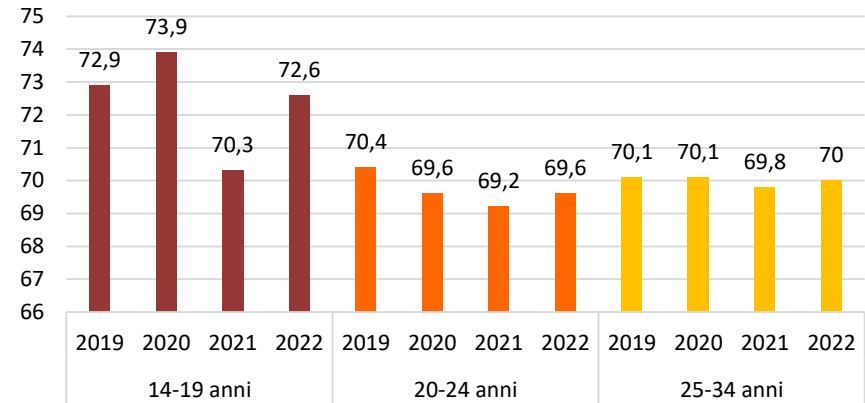
I due anni di pandemia hanno contribuito alla creazione di un'atmosfera di instabilità e incertezza senza precedenti, segnando profondamente lo stato della salute mentale della popolazione in Italia e in Europa. **L'impatto sulla componente psicologica ed emotiva della salute** è risultato evidente soprattutto tra i più **giovani**.

Secondo il Rapporto Headway sulla salute mentale, citato da Ambrosetti, la parte di popolazione che più ha risentito degli effetti della pandemia e degli eventi degli ultimi tre anni sono gli adolescenti: **ansia (28%), depressione (23%), solitudine (5%), stress (5%) e paura (5%)** sono i problemi di salute mentale più comunemente riscontrati.

L'insorgenza di condizioni di salute mentale come depressione e ansia è collegata anche ad una diminuzione del **rendimento scolastico** e a un aumento dell'abbandono degli studi.

Almeno il 50% dei disturbi di salute mentale esordisce **prima dei 15 anni** e l'80% di questi ultimi si manifesta prima dei 18 anni, in alcuni casi diventando un problema permanente per tutta la vita di una persona.

Fonte: Headway - Mental Health Index 2.0, a cura di The European House - Ambrosetti (<https://www.angelinipharma.it/media/comunicati-stampa/rapporto-headway-sulla-salute-mentale-presentati-alla-camera-i-dati-italiani/>)



Indice di salute mentale in Italia per classi di età. Anni 2019-2022.

Punteggi medi

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati ISTAT da indagine «Aspetti della vita quotidiana»

In Piemonte:

Negli ultimi dieci anni la **Neuropsichiatria infantile** dell'ospedale Regina Margherita della Città della Salute di Torino ha registrato un aumento dei ricoveri per tentativi di **suicidio** (erano 7 nel 2009, sono stati 35 nel 2020). L'ideazione suicidiaria è passata dal 10% all'**80%** dei pazienti in carico

In provincia di Cuneo:

In linea con le evidenze registrate a livello nazionale e internazionale, gli operatori del territorio cuneese confermano **elementi di crisi emergenti e maggiori difficoltà** negli adolescenti, accelerati dagli effetti della pandemia.

Fonte: «Essere adolescenti a Cuneo oggi. Campagna di ascolto sul benessere degli adolescenti e dei servizi a loro dedicati», a cura di Fondazione CRC e CCW – Cultural Welfare Center



L'attività fisica in Italia: Piemonte mostra risultati superiori alla media nazionale

Dati disponibili solo a livello regionale

	Praticano attività fisica			Non praticano attività fisica
	Continuativa	Saltuaria	Solo qualche attività fisica	
Piemonte	28,9	9,5	30,7	31
Centro	28,7	8,7	28,1	34,4
Isole	20,1	4,7	21,9	53,3
Mezzogiorno	19,4	5,2	22,8	52,6
Nord	30,2	10,4	32,2	27,2
Sud	19	5,4	23,3	52,3
Italia	26,3	8,3	28,2	37,2

Attività fisica in Italia. 2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati ISTAT da indagine «Aspetti della vita quotidiana»

- Considerando i dati Istat sulla vita quotidiana emerge che, **a livello nazionale**, nel 2022, le persone che praticano attività sportiva sono il **62,8%** della popolazione. In particolare, solamente il 26,3% dichiara di praticare sport in modo continuativo durante l'anno, mentre l'8,3% si dedica allo sport occasionalmente. Rispetto al 2021, è aumentato il numero delle persone che non pratica attività fisica durante il proprio tempo libero (+3,5 pp).
- Spostando l'attenzione al **Piemonte**, si osserva che la media degli individui che svolgono attività in modo continuativo raggiunge quasi il 29%, in aumento rispetto allo scorso anno (26%). Complessivamente, circa il **70%** dei piemontesi pratica una qualche attività fisica, percentuali migliori del dato nazionale.

Regione	Attivo	Parzialmente attivo	Sedentario	Consiglio a fare attività fisica	Sovrappeso	Obesi	Consiglio perdere peso a persone in eccesso ponderale
Piemonte	54.1	27.7	18.2	33.7	28.2	9.7	51.7
Italia	46.7	23.7	29.6	29.0	32.6	10.4	43.4

Attività fisica e eccesso ponderale in Italia. 2021-2022

Fonte: Epicentro, Sorveglianza Passi. Consiglio fare attività fisica=consiglio da parte degli operatori sanitari

- peggiore del valore nazionale
- simile al valore nazionale
- migliore del valore nazionale

- Anche i dati relativi al Sistema Sorveglianza PASSI, che illustra la situazione relativa all'attività fisica nel periodo 2021-2022 nel panorama italiano, evidenziano che il **Piemonte** ottiene ottimi risultati: tutti gli indicatori presentano una **media migliore rispetto a quella italiana**. Solo la voce relativa all'**obesità** presenta un valore simile a quello nazionale, sebbene inferiore. In particolare, in Piemonte il 54,1% della popolazione si colloca nella fascia degli attivi, il 27,7% è parzialmente attivo, il 18,2% è sedentario, mentre a circa il 34% viene consigliato di praticare attività fisica. Il 28% dei soggetti in Piemonte è in sovrappeso e al 51,7% viene consigliato di perdere peso.



Attività sportiva nel Cuneese: il posizionamento rispetto alle altre province

Indice di sportività in provincia di Cuneo

Indicatore	Posizione
Struttura sportiva	62°
Sport di squadra	64°
Sport individuali	32°
Sport e società	40°

Indice di sportività in provincia di Cuneo. 2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Il Sole 24 Ore, Classifica 2023

Focus su: Sport e società	Posizione
Sport e Bambini	55°
Sport femminile	38°
Sport e Amatori	29°
Sport paralimpico	31°
Formazione per lo sport	77°
Media per lo sport	107°
Imprese per lo sport	50°
Sport e Turismo-Natura	12°
Sport e Storia-Cultura	36°

Categoria «Sport e società» in provincia di Cuneo. 2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Il Sole 24 Ore, Classifica 2023

- In base alla classifica sull'**Indice di Sportività** delle province italiane, elaborata da Il Sole 24 Ore, nel 2023 la **provincia di Cuneo** si posiziona al **51° posto**.
- Rispetto al 2022, il Cuneese «perde» nove posizioni (era al 42° posto), ritornando vicino al valore precedente indicato nel 2021 (al 55° posto).
- L'Indice di sportività è il risultato del valore di quattro categorie, a loro volta basate su 32 indicatori, in cui la provincia di Cuneo si colloca in maniera differente: peggiori risultati relativamente alla **struttura sportiva** del settore in provincia e rispetto ai risultati dello **sport di squadra**; sopra la media per quanto riguarda invece gli **sport individuali** e l'**attività sportiva** in ambito sociale.
- Interessante, in particolare, approfondire la categoria relativa a «Sport e società» in provincia di Cuneo, da cui emergono risultati piuttosto differenziati tra un indicatore e l'altro: molto bene quello relativo a Sport e Natura, allo Sport paralimpico e al binomio Sport e cultura; più critici i valori relativi alla Formazione per lo sport, alla comunicazione collegata al settore e, sebbene in linea con la media nazionale, a quello che vede protagonisti i bambini.

Sistema salute in Italia e in Piemonte

Dati disponibili solo a livello regionale



		Piemonte	Italia	
2020 - 2021	Rischio cardiovascolare	Iperensione riferita	19,40%	19,30%
		Ipercolesterolemia riferita	21,10%	18,70%
		Almeno un fattore di rischio cardiovascolare	96,10%	98,00%
2021 - 2022	Copertura screening cervicale	Copertura screening cervicale totale	78,70%	77,70%
		Copertura screening cervicale organizzato	56,50%	46,70%
		Copertura screening cervicale spontaneo	22,00%	30,60%
	Copertura screening mammografico	Copertura screening mammografico totale	70,80%	70,40%
		Copertura screening mammografico organizzato	55,30%	50,50%
		Copertura screening mammografico spontaneo	15,40%	19,50%
	Vaccinazione antinfluenzale	Copertura vaccinale nei 18-64enni	11,30%	13,90%
		Copertura vaccinale nei 18-64enni con almeno 1 patologia cronica	18,80%	28,70%
		Copertura vaccinale nei 18-64enni senza patologie croniche	9,60%	10,90%

- I dati disponibili relativi ai servizi di prevenzione e di rischio della salute, evidenziano alcune analogie ma anche differenze tra il livello italiano e quello piemontese.
- In **Piemonte**, il **19,4%** della popolazione riferisce disturbi di **ipertensione**, il **21,1%** ha una **ipercolesterolemia** e il **96,1%** presenta **almeno un fattore di rischio cardiovascolare**, valori simili alla media nazionale.
- Rispetto al ricorso ai servizi di prevenzione, il Piemonte è più virtuoso per lo **screening cervicale** (copertura del **78,7%** rispetto al 77,7% italiano). Simile la copertura di **screening mammografico** (**70,8%** in Piemonte e 70,4% in Italia).
- Più basso il livello di **copertura vaccinale per l'influenza** nella popolazione adulta, che in Piemonte si ferma all' **11,3%**, a fronte del 13,9% nazionale.
- I principali indicatori di salute disponibili nel Rapporto BES evidenziano valori simili al quadro nazionale per quanto riguarda la speranza di vita (82,4 anni) e valori leggermente migliori per l'indice di salute mentale e la multicronicità nella popolazione over 75, che interessa il 43,2% rispetto alla media del 47,8% italiana.

	Speranza di vita alla nascita	Indice di salute mentale (SF36)	Mortalità per incidenti stradali 15-34 anni (10.000 abitanti)	Multicronicità e limitazioni gravi (75+ anni)	Speranza di vita senza limitazioni nelle attività a 65 anni
Piemonte	82,5	68,5	0,5	41,9	10,7
Nord	83	69,1	0,6	44,4	11
Italia	82,6	69	0,6	49	10

a) Indicatori sulla Salute in Italia e in Piemonte PASSI. 2020-2021 e 2021-2022

b) Indicatori sulla Salute Rapporto BES 2022 (Edizione 2023)

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Istat (Rapporto BES) e Sorveglianza Passi



Sistema salute in provincia di Cuneo: principali indicatori BES

	Speranza di vita alla nascita (2022)	Tasso di mortalità (per mille abitanti - 2021)	Tasso di mortalità infantile (ogni 1.000 nati vivi) (2022)	Tasso di mortalità x incidenti stradali, % (2021)
Alessandria	81,6	15	2,5	2,64
Asti	82	15	1,9	2,06
Biella	82,4	15	3	3,6
Cuneo	82,5	12,8	2,5	4,2
Novara	82,7	12,1	2,4	1,95
Torino	82,9	12,8	1,8	1,3
VCO	82,4	13,2	1,3	1,11
Vercelli	81,8	15,2	3,1	1,62
Piemonte	82,5	13,2	2,1	1,97
Italia	82,6	11,9	2,4	1,89

Indicatori sulla Salute in Italia e nelle province piemontesi. 2021 e 2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Istat (Rapporto BES)

	Graduatoria in base all'indice di incidenza	Indice di incidenza sugli occupati	n° casi totali	Occupati
VCO	2°	61,8	4	64.768
Biella	9°	43,3	3	69.337
Alessandria	24°	29,7	5	168.142
Asti	38°	22,5	2	88.864
Cuneo	47°	19	5	262.517
Torino	64°	14,4	13	905.306
Novara	88°	6,3	1	158.110
Vercelli	93°	0	0	68.276
Italia		18,6	450	23.099.000

Incidenza e numero di casi di morte sul lavoro nelle province piemontesi (aggiornamento al 31/07/2023)

Fonte: Elaborazione Statistica degli Infortuni Mortali sul Lavoro. Elaborazione a cura dell'Osservatorio sicurezza Vega Engineering su dati INAIL per provincia. Incidenza = infortuni mortali ogni milione di occupati.

- Il Rapporto sul Benessere Equo e Sostenibile (BES), curato da Istat, consente di confrontare alcuni indicatori relativi alla dimensione Salute anche a scala provinciale.
- I valori per la **provincia di Cuneo** relativi alla speranza di vita sono **in linea con la media nazionale** e con la **media regionale**. Se guardiamo al tasso di mortalità, diminuito di 1,8pp rispetto al 2020, a livello provinciale riscontriamo poco più che 12 decessi ogni mille abitanti contro i 13 a livello regionale, ma gli 11,9 a livello nazionale. Peggiorano le performance del tasso di mortalità infantile, sia rispetto allo scorso anno (2,5 contro 1,8) sia rispetto al dato regionale (2,1) e al dato nazionale (2,4).
- Il dato sul quale la provincia di Cuneo spicca in negativo è quello relativo alla mortalità per **incidenti stradali**: nel Cuneese si conta un tasso del 4,2%, più che doppio rispetto alla media nazionale e pari a 2,23 punti percentuali in più sulla media regionale.
- Rispetto all'indice di incidenza relativa agli **infortuni mortali sul lavoro**, la provincia di Cuneo si colloca al **47° posto** nella graduatoria delle 107 province italiane, 5° tra le province piemontesi e in linea con la media italiana.

La sfida

Fondazione CRC si impegna a favorire lo sviluppo del territorio promuovendo innovazione e competenze. Si pone l'obiettivo di costruire una provincia più *smart*, moderna, tecnologica e orientata al futuro. Per ottenere questo risultato si dedica alla valorizzazione di giovani talenti attraverso l'istruzione e la formazione dei propri cittadini, accrescendone le conoscenze.

Temi

Digitale
Ecosistema dell'innovazione
Formazione permanente
Talent

+ Competenze

per l'innovazione e il futuro



+ Competenze

In sintesi

- **Scuola:** Prosegue la diminuzione della popolazione studentesca in quasi tutti gli ordini e i gradi, a fronte di un aumento delle iscrizioni degli studenti stranieri (14,1% sul totale provinciale). I livelli di apprendimento evidenziano un aumento della quota di ragazzi e ragazze in difficoltà in uscita sia dal primo che dal secondo ciclo d'istruzione. In particolare, da prima della pandemia è aumentata la quota di studenti che non raggiungono competenze alfanumeriche adeguate. Diversamente dagli anni precedenti, emergono situazioni di particolare criticità soprattutto all'inizio della primaria e le indagini territoriali mostrano un aumento del numero di alunni con bisogni educativi speciali. Sul fronte dei servizi educativi offerti per la fascia 0-2 anni, la provincia di Cuneo recupera un posto nella classifica delle province piemontesi, anche se il tasso di copertura risulta ancora basso.
- **Infrastrutture e logistica:** La nostra Regione beneficia di una posizione strategica all'incrocio tra i maggiori corridoi di trasporto europei. Le imprese della logistica in Piemonte hanno aumentato gli investimenti del 33% nel quinquennio 2017-21. Il completamento dell'Asti-Cuneo è primario per il traffico delle merci su gomma; allo stesso modo, l'adeguamento della linea ferroviaria Cuneo-Savona è fondamentale se si pensa al trasporto di container e ai retroporti futuri del nostro territorio (Mondovì-Savona Vado).
- **Innovazione:** Le imprese cuneesi, anche di fronte alle ricadute negative generate dal conflitto russo-ucraino, hanno dimostrato una buona tenuta unendo l'esperienza della tradizione all'innovazione. Anche nel 2022 prosegue il trend di crescita del numero delle imprese locali che svolgono servizi a elevato contenuto di conoscenza (4.605 unità), che costituiscono il 7,0% del totale delle imprese registrate in provincia. Sono circa una novantina le start up innovative registrate, in calo rispetto all'anno precedente, operanti principalmente nei settori altri servizi, industria, artigianato e commercio.

Popolazione scolastica in provincia di Cuneo: un quadro d'insieme



	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	leFP	Totale prov. di Cuneo	Totale Piemonte
Allievi totali	14.223	25.760	16.880	25.029	2.768	84.660	572.285
Allievi in sedi statali	9.927	25.413	16.637	27.797		79.774	517.079
Allievi in sedi non statali	4.296	347	243	-		4.886	55.206
Incidenza % allievi non statali	30,2%	1,3%	1,4%	-		6,0%	9,9%
Allievi stranieri	2.476	4.234	2.540	2.273		11.523	76.065
Incidenza % allievi stranieri	17,4%	16,4%	15,0%	9,1%		14,1%	13,6%
Allievi disabili	332	1.132	705	824		2.993	19.811
Incidenza % Allievi disabili	2,3%	4,4%	4,2%	3,3%		3,7%	3,5%

Il sistema scolastico della provincia di Cuneo. A.S. 2021-22.

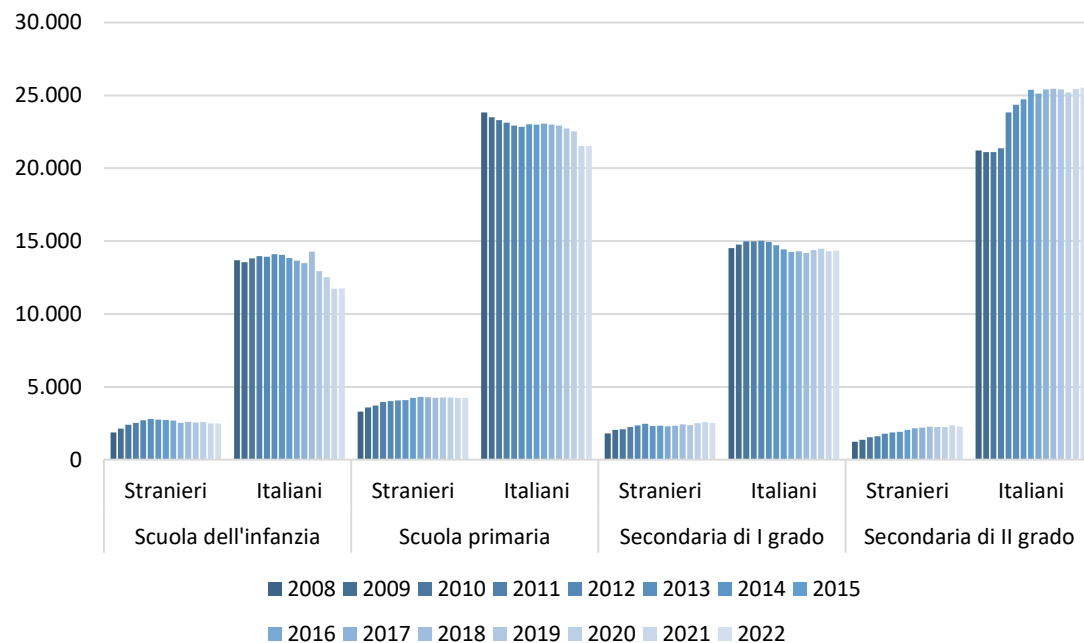
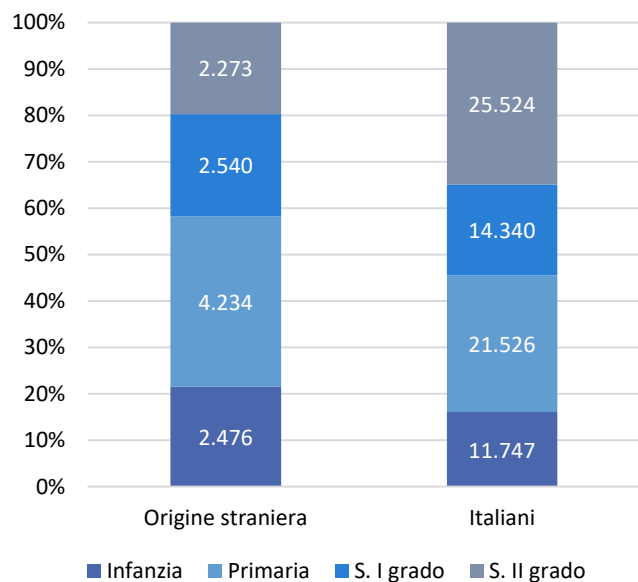
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati IRES Piemonte, Osservatorio Istruzione Piemonte 2022

- In provincia di Cuneo la popolazione scolastica (totale iscritti al sistema di istruzione provinciale) nell'anno scolastico **2021-2022** è pari a **84.660 studenti**: prosegue dunque la tendenza degli anni precedenti a una progressiva riduzione degli iscritti (**-0,9%**). La quasi totalità degli alunni frequenta scuole statali (79.774), mentre meno di 5.000 alunni sono iscritti a istituti non statali, la maggior parte dei quali è iscritto alla scuola dell'infanzia.
- La **riduzione** del numero di iscrizioni ha interessato tutti gli ordini di scuola, in primo luogo gli **istituti di formazione professionale** (leFPI) e le scuole dell'infanzia, che hanno registrato rispettivamente un -1,9% e un -1,7% rispetto al periodo 2020-21. In calo sono anche le iscrizioni alla primaria (-1,5%) e alla scuola secondaria di I grado (-0,9%), mentre solo la scuola secondaria di secondo grado registra un timido aumento (+0,2%).

Popolazione studentesca straniera nel Cuneese: cresce l'incidenza sul totale, specie nei primi gradi di scuola



- In provincia di Cuneo nel 2022 gli **studenti di origine straniera** sono **11.253**, pari al **14,1%** sul totale della popolazione studentesca, in **leggero aumento** rispetto all'anno precedente (13,7%), in un quadro regionale che invece rimane stabile e con una incidenza inferiore (Piemonte 13,6% su 2021 e 2022).
- Aumenta l'incidenza degli **allievi stranieri** in provincia di **Cuneo**, pari al **14,1%** rispetto al 13,7% dell'anno precedente, e l'incidenza degli **allievi con disabilità**, pari al **3,7%**, rispetto al 3,4%. Importante notare che gli alunni di origine immigrata hanno un'incidenza doppia nella scuola dell'infanzia, nella primaria e secondaria di primo grado rispetto a quella della secondaria di secondo grado e leFP, segnalando un contributo importante alle nuove leve scolastiche del territorio.
- Inoltre, è interessante notare che tra il 2021 e il 2022 il numero di iscritti di origine straniera **calano in tutti gli ordini di scuola**, tranne che nella secondaria di primo grado, conformandosi all'andamento complessivo di riduzione, pur se in misura inferiore rispetto al calo degli alunni italiani.



Distribuzione di allievi italiani e stranieri per livello di scuola. A.S. 2021-22.

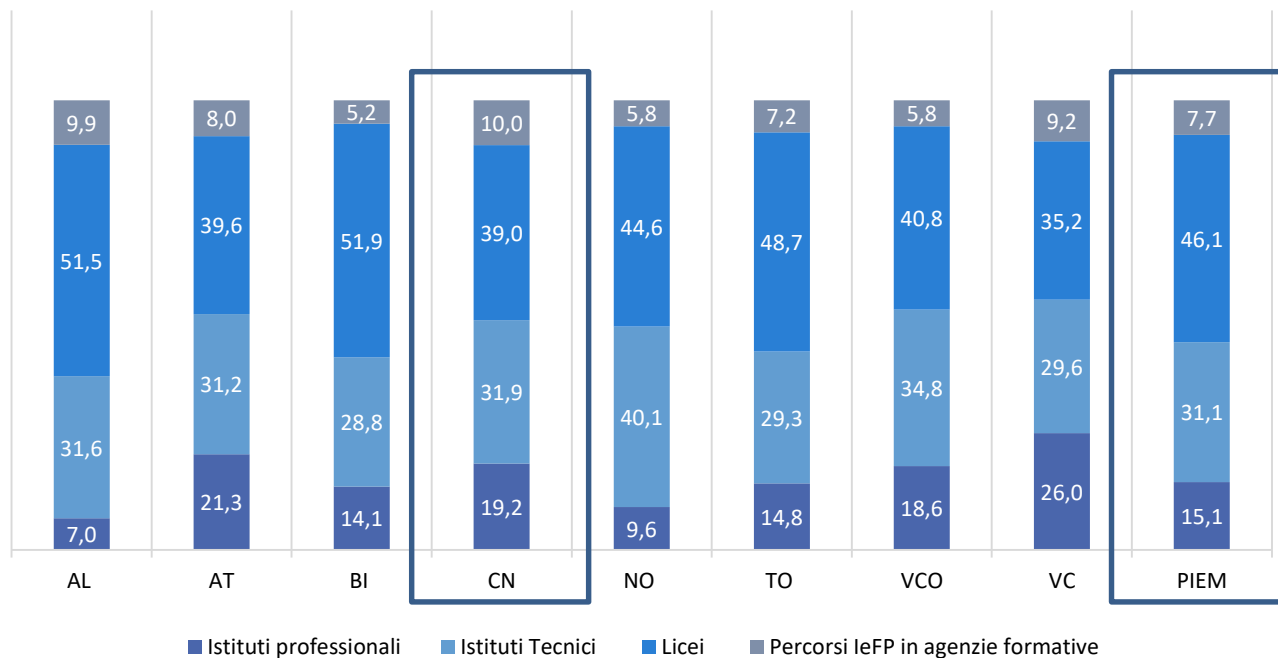
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati IRES Piemonte, Osservatorio Istruzione Piemonte 2022

Presenza di allievi italiani e stranieri per grado di scuola in provincia di Cuneo. 2008-2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati IRES Piemonte, Osservatorio Istruzione Piemonte 2022



Scuole secondarie di II grado: nel Cuneese più iscritti a istituti tecnici, professionali e leFP rispetto al Piemonte



Secondo ciclo: iscritti per tipo di scuola secondaria di II grado e percorsi leFP, per provincia. A.S. 2021-2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati IRES Piemonte, Osservatorio Istruzione Piemonte 2022

- Il totale di iscritti a istituti scolastici di II grado in **Piemonte**, durante l'anno 2020/21, è 194.649. Di questi, quasi la metà frequenta un **Liceo (46,1%)**, il 31,1% è iscritto a Istituti Tecnici, il 15,1% a Istituti professionali e il 7,7% ad agenzie formative.
- La provincia di Cuneo si caratterizza per le scelte degli studenti della secondaria superiore: solo il **39%** (ovvero 10.837 studenti) ha intrapreso un **percorso liceale**. Questo valore, inferiore a quello del Piemonte (46,1%), colloca la provincia di Cuneo al settimo posto tra le province piemontesi: solamente la provincia di Vercelli presenta una percentuale minore a quella Cuneese, corrispondente al 35,2%.
- Più elevate rispetto al resto del Piemonte risultano le percentuali relative a coloro che, **nel Cuneese**, frequentano **Istituti professionali** (19,2% contro 15,1% di Regione), **Istituti Tecnici** (31,9% contro 31,1% di Regione) e **agenzie formative** (10% contro 7,7% di Regione). In valore assoluto gli studenti iscritti ad agenzie formative sono 2.768, secondo valore più alto dopo Torino.

Università in provincia di Cuneo: stabile il numero di studenti iscritti



	Anno 2018-19	Anno 2019-20	Anno 2020-21	Anno 2021-22	Var % 2019/20 - 2020/21	Var % 2020/21 - 2021/22
Atenei piemontesi: iscritti per sede universitaria						
Torino	98.811	101.653	105.908	104.704	4,2%	-1,1%
Novara	8.020	8.208	8.367	8.601	1,9%	2,8%
Alessandria	3.690	4.145	4.272	4.616	3,1%	8,1%
Grugliasco	3.730	3.636	3.581	3.406	-1,5%	-4,9%
Vercelli	1.467	1.625	1.660	1.749	2,2%	5,4%
Asti	1.236	1.350	1.371	1.326	1,6%	-3,3%
Savigliano	1.247	1.290	1.340	1.310	3,9%	-2,2%
Orbassano	1.447	1.400	1.290	1.289	-7,9%	-0,1%
Cuneo	1.145	1.268	1.288	1.280	1,6%	-0,6%
Collegno	297	494	678	855	37,2%	26,1%
Bra (Pollenzo)	431	470	466	468	-0,9%	0,4%
Ivrea	252	257	281	268	9,3%	-4,6%
Biella	207	192	199	175	3,6%	-12,1%
Altri comuni	214	222	143	140	-35,6%	-2,1%
Fuori Piemonte	/	/	85	91	/	/
Andamento degli iscritti agli atenei piemontesi						
	Anno 2018-19	Anno 2019-20	Anno 2020-21	Anno 2021-22	Var % 2019/20 - 2020/21	Var % 2020/21 - 2021/22
Università di Torino	76.014	79.010	81.229	80.244	2,8%	-1,2%
Politecnico di Torino	32.371	32.552	34.691	34.331	6,6%	-1,0%
Piemonte Orientale	13.378	14.178	14.543	15.235	2,6%	4,8%
Scienze Gastronomiche	431	470	466	468	-0,9%	0,4%
Totale	122.194	126.210	130.929	130.278	3,7%	-0,5%

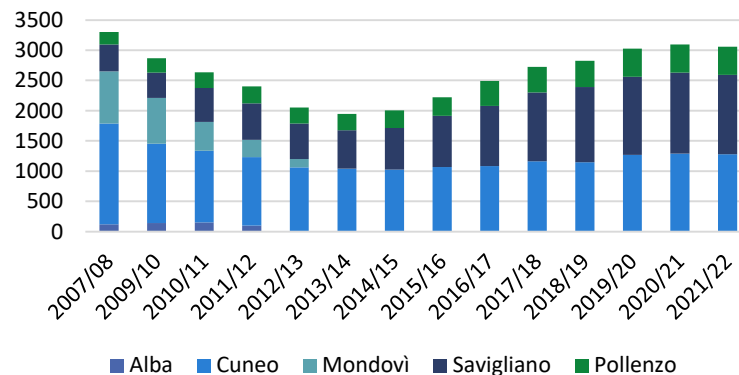
Atenei piemontesi: iscritti per sede universitaria. AA.AA. 2021/22 e confronti

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati IRES Piemonte, Osservatorio Istruzione Piemonte 2022

- Il numero di **studenti iscritti negli atenei piemontesi**, nell'anno accademico 2021/22, è complessivamente pari a 130.278, **valore leggermente in calo rispetto allo scorso anno (-0,5%)** e in controtendenza con l'andamento in continua crescita che aveva caratterizzato gli anni precedenti.
- In provincia di Cuneo, la sede che conta il maggior numero di iscritti è quella di **Savigliano** (1.310 studenti), seguono le sedi di Cuneo (1.280) e di Bra (Pollenzo) (468) per un totale di 3.058 allievi, **-1,2%** rispetto all'anno accademico precedente.

Focus ITS (Istituti Tecnici Superiori) – Alcuni numeri (2022)

- **146** sono gli ITS presenti in Italia
- **559** è il numero di iscritti
- **82,7%** è la percentuale di occupati su diplomati
- In **Piemonte** sono attivi **7** ITS
- In **provincia di Cuneo** è presente l'**Istituto Tecnico Superiore agroalimentare per il Piemonte**



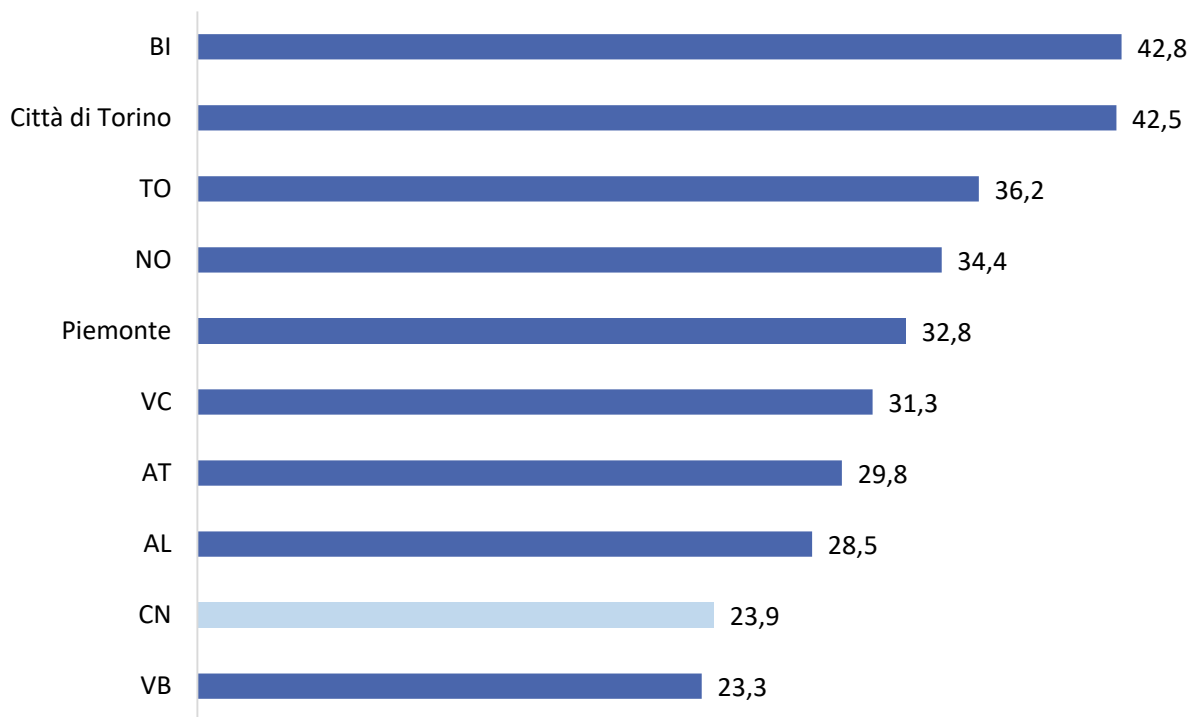
Atenei piemontesi: iscritti per sede universitaria. AA.AA da 2007/08 a 2021/22

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati IRES Piemonte, Osservatorio Istruzione Piemonte 2022



Servizi educativi 0-2 anni: in provincia di Cuneo tasso di copertura migliore rispetto allo scorso anno, anche se permangono criticità

- Nel 2022 l'offerta di **servizi educativi per la fascia di età 0-2 anni** nel Cuneese risulta leggermente in crescita: il tasso di copertura, a riguardo, è pari al **23,9%**, rispetto al 23,2% del 2020/2021 e al 22,5% del 2019/20. Nonostante ciò, la provincia di Cuneo evidenzia una capacità di risposta inferiore rispetto alle altre province piemontesi e si pone al **penultimo posto, dopo molti anni in ultima posizione, superando il Verbano Cusio Ossola (23,3%)**. In ogni caso risulta ancora lontano dal target europeo del **33%**, a cui si avvicina invece la media regionale del 32,8%.
- Nel confronto provinciale, la più virtuosa è Biella, seguita dalle province di Torino e Novara, che superano addirittura l'obiettivo fissato dall'Europa.



Tasso di copertura dei servizi educativi 0-2 nelle province piemontesi. 2022

Fonte: IRES Piemonte, Osservatorio Istruzione Piemonte 2022



Box Povertà educativa

La “povertà educativa” viene definita come “la privazione da parte dei bambini, delle bambine e degli/delle adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni”.

A **livello globale** si stima che il numero di bambini e adolescenti in povertà sia passato da 582 milioni del 2019 (circa il 32% del totale) a 715 milioni (**38,4%**) nel 2020, dato confermato nel 2021, nonostante l’avvio della ripresa post pandemia.

In Italia, *Save the Children* stima che **oltre un milione e trecento mila bambini** vivano in condizione di **povertà assoluta** (pari al **13,6%** dei minorenni).

Il numero di coloro che si trovano a rischio **povertà ed esclusione sociale** (ovvero che vivono in famiglie con un reddito inferiore al 60% del livello mediano nazionale, o con genitori che hanno un lavoro saltuario, o che non possono permettersi di soddisfare alcuni bisogni essenziali), è di **2 milioni 725 mila**, ovvero più di un minore su quattro, **una delle percentuali più alte in Europa**.

Riguardo alle opportunità educative, oltre il 67% dei minori di 17 anni non è mai andato a teatro e quasi il 50% non ha mai letto un libro non scolastico.

In Italia, solo il 13,5% dei minori di 3 anni accede a servizi per l’infanzia e solo il 56,3% delle scuole offre un servizio mensa.

Fonte: Rapporto *Povertà educativa. Necessario un cambio di passo nelle politiche di contrasto*, a cura di Save The Children, 2022

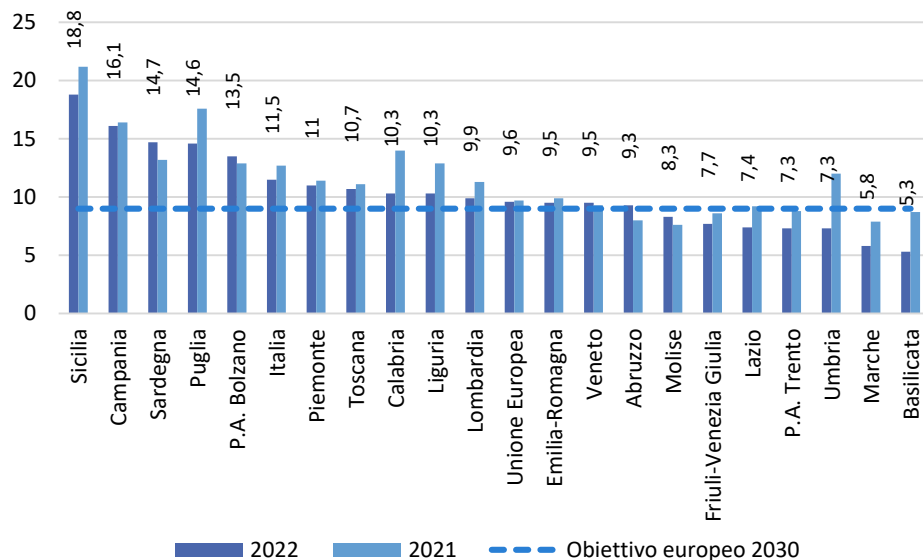
(https://www.savethechildren.it/sites/default/files/files/Poverta_educativa.pdf)





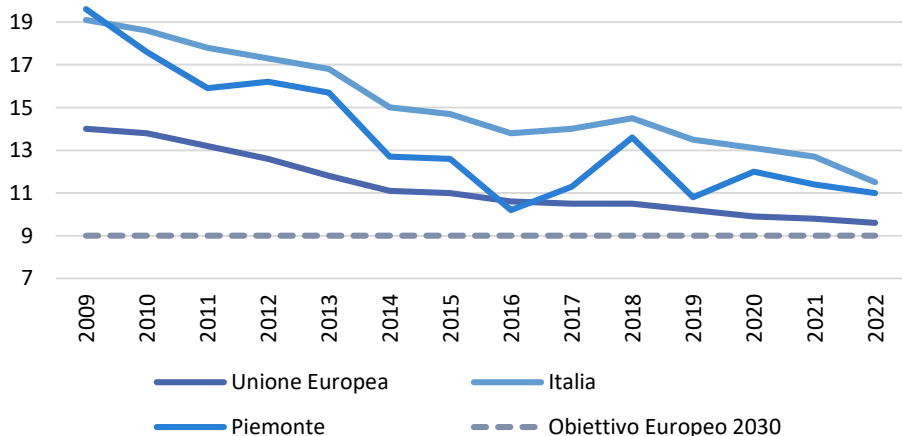
Dispersione scolastica: in calo il numero di ELET in Piemonte ma è ancora distante l'obiettivo europeo del 9%

- Per *Early leavers from education and training* (ELET), si intende la quota di residenti 18-24 anni con al più la licenza media e che non risulta più in formazione o in percorsi di istruzione.
- Conquistato l'obiettivo di un tasso di abbandono scolastico inferiore al 10% entro il 2020, l'Unione Europea ha stabilito un nuovo obiettivo: un tasso medio sotto il **9%** entro il 2030.
- A **livello europeo** la percentuale di ELET corrisponde al **9,6%**, simile a quella dello scorso anno (9,7%).
- Nel 2022, in **Italia**, gli ELET sono pari all' **11,5%** dei giovani, mentre considerando il **contesto regionale** sono l'**11%**: **poca distanza dall'11,4% del 2021**. La regione che presenta la situazione migliore a riguardo è la Basilicata (5,3%), mentre in Sicilia gli ELET sono il 18,8%.
- Riprende il **trend eterogeneo** degli scorsi anni degli ELET **tra maschi e femmine**, con queste ultime che scendono sotto la soglia di obiettivo europeo, 8,5%, mentre gli uomini risalgono al 13,3%.



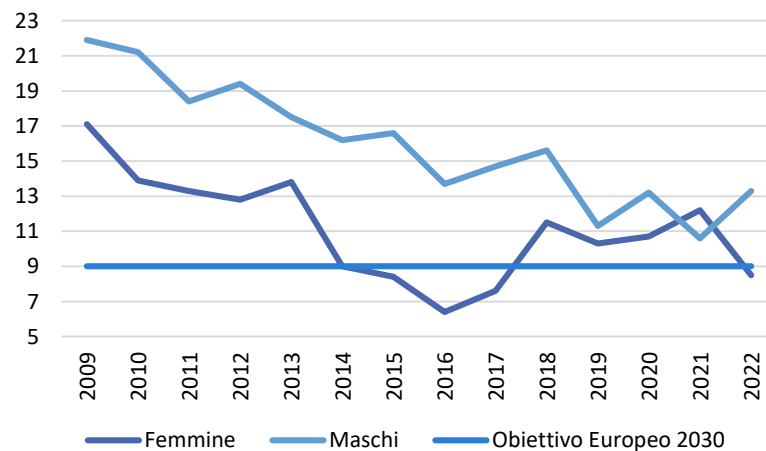
Abbandono scolastico (*Early leavers from education and training*-ELET) nelle regioni italiane. 2021-2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Eurostat



Andamento abbandono scolastico (*Early leavers from education and training*-ELET) in Europa, Italia e Piemonte. 2009-2021

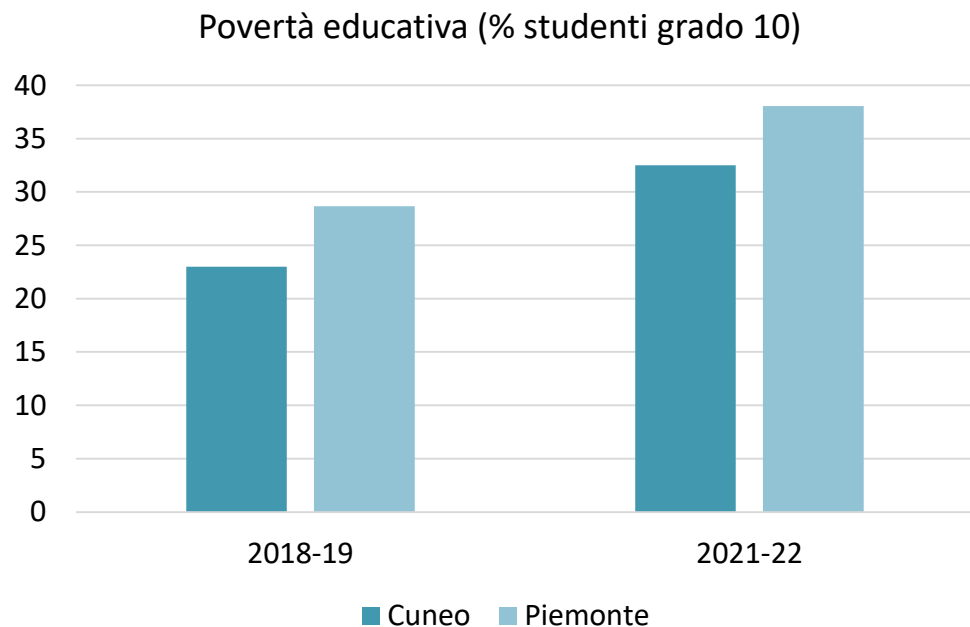
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Eurostat



Andamento abbandono scolastico (*Early leavers from education and training*-ELET) in Piemonte per genere. 2009-2022

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Eurostat

Risultati INVALSI: in provincia di Cuneo e in Piemonte aumenta la quota di studenti con competenze alfanumeriche inadeguate



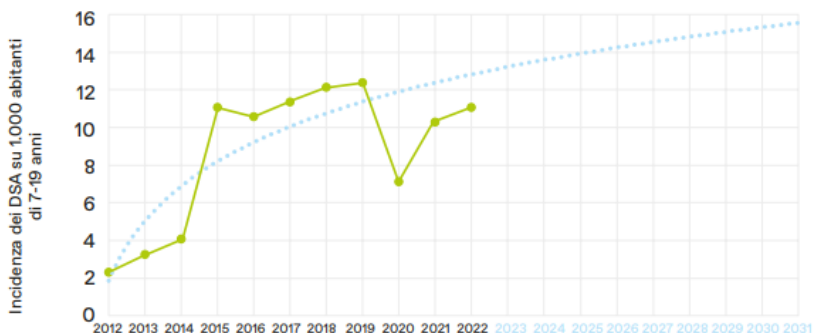
Quota di studenti con competenze alfanumeriche inadeguate. AA.SS. 2018-2019 e 2021-2022

Fonte: elaborazione Ufficio Studi FCRC su open data Invalsi.

- A poco pi  di tre anni dallo scoppio della **pandemia**, si evidenzia il suo **impatto negativo** sulla **performance scolastica**, che ha notevolmente influito anche sui livelli di benessere e sulla salute mentale.
- Nell'A.S. 2021-2022, la quota di studenti che non raggiunge le **competenze alfanumeriche adeguate** in base al test Invalsi   del **32,5%** in provincia di **Cuneo** e del **38%** in **Piemonte**. Questa quota   inferiore a quella dell'A.S. 2020-2021, ma   drammaticamente cresciuta rispetto all'ultimo A.S. prima della pandemia, 2018-2019.
- Pi  incoraggianti sono invece i dati relativi alla **scuola secondaria di secondo grado**, rispetto alla quale, in base alle informazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Piemonte dimostra di **proseguire nella riduzione degli abbandoni** (2,97% nel 2021-2022 contro il 3,41% nel 2018-2019) e la provincia di Cuneo si posiziona 4^o nel confronto con gli altri territori regionali.

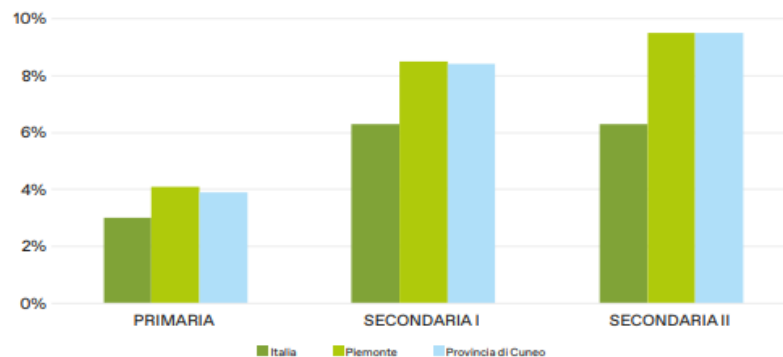


- Negli ultimi anni si è registrato un aumento, a livello globale, dei disturbi del neurosviluppo, primi fra tutti i **Disturbi dello Spettro dell'Autismo** e i **Disturbi Specifici di Apprendimento**. Anche il territorio di Cuneo risente di questo incremento significativo e la ricerca promossa da Fondazione CRC, in collaborazione con il team di ricerca Mind4Children, ha dimostrato che in Provincia di Cuneo il **7% degli alunni di scuola dell'infanzia** e il **13% degli studenti di quarta primaria** manifestano una o più vulnerabilità scolastiche, che impattano significativamente sul loro apprendimento e benessere.
- Dai risultati della ricerca emerge che solo il **33%** delle scuole dell'infanzia e il **39%** delle scuole primarie del territorio ha attivato, nell'anno scolastico 2022/2023, **progetti** rivolti agli alunni con BES.
- Tra le sfide che il territorio dovrà affrontare nel prossimo futuro, dunque, si menzionano:
 1. La realizzazione di **interventi continuativi nel tempo**, che concretizzino un approccio preventivo volto a evitare l'emergere e lo stabilizzarsi delle difficoltà
 2. La necessità, da parte degli insegnanti, di avvalersi di **strumenti utili** a individuare i campanelli di allarme per lavorare sulle abilità fragili degli alunni
 3. Il riconoscimento del supporto di **professionisti esterni** – come neuropsichiatri infantili, psicologi, logopedisti – che offrano un aiuto nell'individuazione delle difficoltà, nella strutturazione di interventi di potenziamento e nell'attività di supervisione degli insegnanti.
 4. Il sostegno alla **collaborazione tra la scuola e la famiglia**, reso possibile attraverso spazi e occasioni di dialogo tra genitori e insegnanti.
- Alla base di tutto deve esservi il **superamento dell'idea della didattica differenziata** per gli alunni con e senza BES, a favore di un approccio didattico profondamente inclusivo che renda tutti beneficiari di attenzioni speciali.



Nota: in verde chiaro i dati; in azzurro la tendenza logaritmica dell'incidenza.

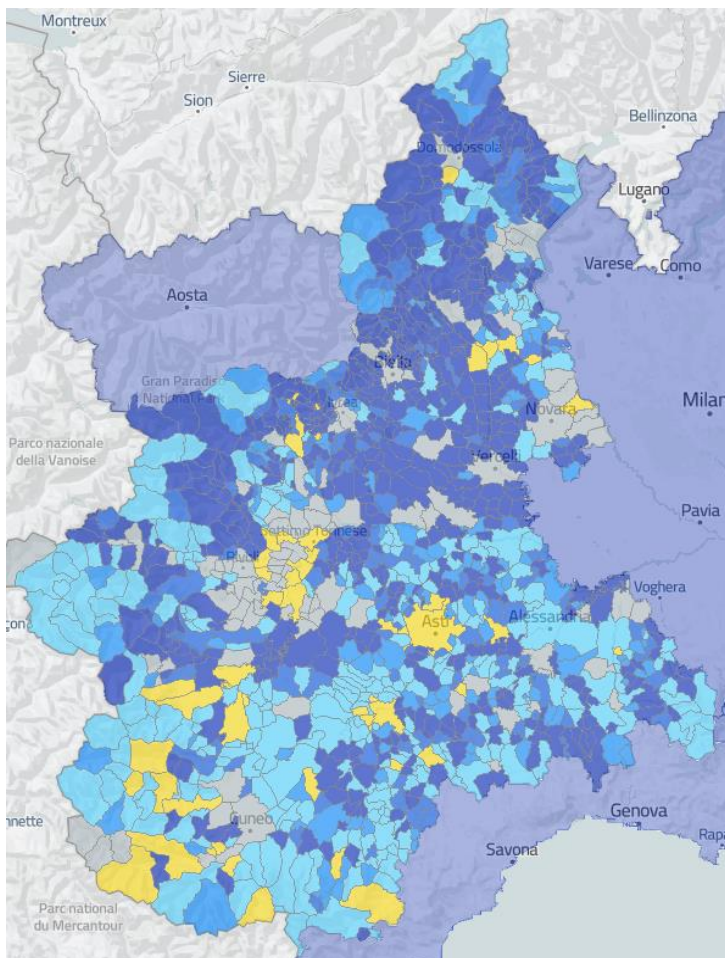
Incidenza dei DSA su 1000 abitanti tra i 7 e i 19 anni in provincia di Cuneo. Anni 2002-2021.



Nota: i dati si riferiscono all'a.s. 2020/2021.

Prevalenza di studenti con DSA espressa in % sul totale di iscritti e aggregati per ordine e grado scolastico. Livello nazionale, regionale e provinciale.

Connettività in Piemonte e in provincia di Cuneo: permangono criticità



Legenda

Il colore della mappa indica lo stato di avanzamento dei lavori Fibra a livello comunale:

INTERVENTO IN CONCESSIONE

Previsto > Progettazione > In corso



INTERVENTO DIRETTO



COPERTURA PRIVATA



INFRASTRUTTURA

Tracciato



Unità abitative



Sede PCN



Scuola



DA CONNETTERE

Digital divide: stato avanzamento posa della banda ultralarga in Piemonte – Fibra e wireless. 2022

Fonte: dati Ministero dello Sviluppo Economico

(<https://bandaultralarga.italia.it/mappa/?entity=1&indicator=fiber>)

- Tra le province piemontesi, quella di Cuneo presenta diverse criticità rispetto all'accesso alla banda ultralarga, seguita solo dalla provincia di Asti.
- Nello specifico, rimane ampio il *divide* tra le zone montane e rurali con quelle urbane, con una diffusione della fibra ottica e delle connessioni wireless non ancora ottimale rispetto al Piano Nazionale della Banda Ultralarga.
- È ormai estesa a tutte le aree del Piemonte la connessione adsl che ha permesso, soprattutto nel periodo pandemico, alla gran parte dei lavoratori di poter continuare a svolgere le proprie mansioni in smartworking e ai ragazzi piemontesi di seguire la didattica a distanza.
- In provincia di Cuneo, sono ancora in fase di progettazione diversi interventi di **posa della fibra** soprattutto nella parte occidentale del territorio, che corrisponde alla zona montana.

Box Infrastrutture



OTI Piemonte, l'Osservatorio Territoriale Infrastrutture del Piemonte, monitora 72 opere a livello regionale, articolate per macro-aree di cui 50 storiche e 22 inserite nel corso del 2022.

Su 72 opere complessive (50 opere "storiche" + 22 nuove opere inserite nel monitoraggio nel corso del 2022): 23 risultano in linea con il programma; 20 hanno subito un ritardo nell'ultimo anno; 9 opere sono in grave ritardo; 17 sono proposte di nuovi interventi; 3 opere sono concluse (Autostrada Ferroviaria Alpina, SS21 del "Colle della Maddalena" per il rischio valanghivo e l'Autostrada A4 Torino- Milano).

Per il **quadrante della provincia di Cuneo** le opere monitorate sono undici: 1) Colle della Maddalena: rischio valanghe 2) Autostrada Asti-Cuneo 3) Ferrovia Fossano-Cuneo: raddoppio 4) Ferrovia Torino-Savona: adeguamenti 5) Polo logistico cuneese 6) Tangenziale di Cuneo 7) Tangenziale di Fossano 8) Traforo Armo-Cantarana 9) Traforo del Tenda 10) Variante di Demonte 11) SP662: raccordo con la A6 e Levaldigi.

Fonte: Sito OTI Piemonte (<https://www.otipiemonte.it/>).

Descrizione progetto	Fase realizzativa					Avanzamento	Giudizio sintetico
	proposta/ programmato	progetto preliminare	progetto definitivo	progetto esecutivo appalto in corso	lavori in corso	si/no	
Nuovo collegamento ferroviario Torino-Ceres (Aeroporto di Caselle)					x	si	
Ferrovia Fossano-Cuneo: raddoppio della linea		x				si	
NEW: SP 662: nuovo raccordo con la A6 (Marene) con Savigliano-Saluzzo e Levaldigi		x				si	
Ferrovia Torino-Fossano-Mondovi-Savona: adeguamenti per la logistica		x				si	
Polo logistico cuneese	x						
Colle della Maddalena: gestione del rischio valanghivo							conclusa
Variante di Demonte			x			no	
Autostrada Asti-Cuneo					x	si	
NEW: SP592 Nizza Monferrato-Canelli: ammodernamento e messa in sicurezza					x	si	
Tangenziale di Fossano					x	si	
Tangenziale di Cuneo			x			no	

Stato di avanzamento dei lavori relativi ai progetti locali. Provincia di Cuneo

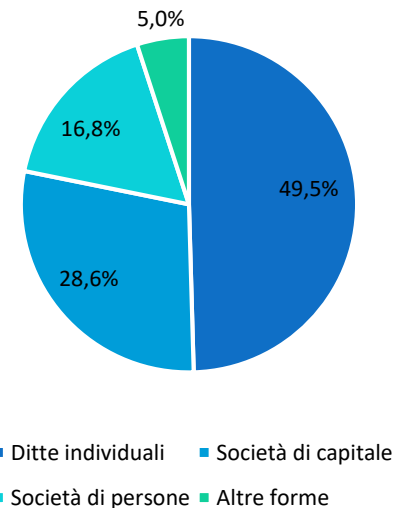
Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su Osservatorio Territoriale Infrastrutture – Rapporto 2022



Continua l'espansione delle imprese a elevato contenuto di conoscenza in provincia di Cuneo, ma resta contenuta la loro l'incidenza sul totale delle imprese

- In continua **crescita** il numero di **imprese** attive nel settore dei servizi a **elevato contenuto di conoscenza** in Italia (+1,75% sul 2021). La **provincia di Cuneo e la regione Piemonte seguono l'andamento nazionale**: si registra un aumento dell'1,41 % nel 2022 rispetto al 2021 nel Cuneese, valore di poco superiore a quanto rilevato per il Piemonte (+1,12%). Questa tipologia aziendale, nel Cuneese, rappresenta l'11% del totale regionale e solamente lo 0,8% del totale nazionale, con 4.605 imprese attive.
- Considerando la **percentuale** di imprese ad alto contenuto di conoscenza **in rapporto al totale delle imprese** registrate nella provincia, si osserva che, rispetto alla maggior parte degli altri territori piemontesi, il **Cuneese** ottiene un valore inferiore (pari al **7,0%**).
- La suddivisione di tale tipologia di imprese sulla base della forma giuridica è la seguente: prevalgono le ditte individuali (49,5%), seguite dalle società di capitale (28,6%), dalle società di persone (16,8%) e altre forme societarie (5,0%).
- Per ciò che concerne i principali ambiti di attività, il 22,7% svolge attività ausiliarie dei **servizi finanziari e assicurative**, il 19,4% si occupa di altre attività a **elevato contenuto di conoscenza**, nel 15,8% dei casi si tratta di un'attività di **direzione aziendale e di consulenza gestionale** e il 14% fa parte della categoria **altre attività professionali, scientifiche e tecniche**.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Variazione 2022/2021	Incidenza su totale imprese registrate (2022)
Alessandria	3.130	3.093	3.049	3.037	3.093	3.140	3.140	3.226	3.214	-0,37%	7,8%
Asti	1.356	1.345	1.354	1.378	1.389	1.403	1.411	1.453	1.488	2,41%	6,5%
Biella	1.477	1.503	1.482	1.510	1.520	1.505	1.527	1.543	1.523	-1,30%	9,2%
Cuneo	4.057	4.144	4.166	4.197	4.305	4.374	4.423	4.541	4.605	1,41%	7,0%
Novara	2.906	2.939	2.962	3.021	3.005	3.024	3.009	3.064	3.090	0,85%	10,6%
Torino	24.437	24.260	24.164	24.269	24.330	24.597	24.849	25.569	25.953	1,50%	11,6%
VCO	945	958	941	946	944	924	934	947	948	0,11%	7,6%
Vercelli	1.117	1.110	1.132	1.135	1.131	1.123	1.120	1.119	1.107	-1,07%	7,3%
Piemonte	39.425	39.352	39.250	39.493	39.717	40.090	40.413	41.462	41.928	1,12%	9,8%
Italia	496.418	502.391	509.146	516.777	525.816	533.644	542.544	553.754	563.452	1,75%	9,4%



Consistenza delle imprese che svolgono attività dei servizi a elevato contenuto di conoscenza¹ per provincia e incidenza sul totale delle imprese. 2014-2022

Fonte: elaborazione dell'Ufficio Studi FCRC su dati CCIAA di Cuneo, Rapporto Cuneo 2023

Imprese che svolgono attività dei servizi a elevato contenuto di conoscenza per forma giuridica. 2022

Fonte: elaborazione dell'Ufficio Studi FCRC su dati CCIAA di Cuneo, Rapporto Cuneo 2023

¹ Con riferimento alla definizione di *Knowledge Intensive Activities – Business industries* (KIABI) fornita da Eurostat

Diminuiscono le startup innovative nel cuneese. Elevata invece la percentuale di startup giovanili innovative rispetto al resto dell'Italia



	Agricoltura, pesca	Commercio	Industria, artigianato	Altri servizi	Turismo	N. C.	Totale	Prevalenza Giovanile %	Prevalenza Femminile %
Alessandria	0	0	7	28	0	0	35	14,3	2,9
Asti	0	0	5	14	0	0	19	15,8	26,3
Biella	0	1	6	13	2	0	22	22,7	5,0
Cuneo	1	5	21	65	0	0	92	20,2	11,2
Novara	0	1	8	39	1	0	49	14,3	10,2
Torino	3	12	83	435	2	2	537	27,7	11,3
VCO	0	0	1	3	0	0	4	0,0	25,0
Vercelli	0	0	2	1	0	0	3	0,0	0,0
Piemonte	4	19	133	598	5	2	761	24,6	11,1
Italia	100	458	2.041	11.114	97	52	13.863	17,5	14,14

Numero di startup innovative in Piemonte per provincia e attività. Aggiornato al 30.08.2023

Fonte: elaborazione a cura dell'Ufficio Studi FCRC su dati Infocamere, Registro Imprese – sezione speciale startup innovative

- In Italia vi sono circa 13.863 **startup innovative** iscritte alla Sezione Speciale del Registro delle Imprese, il **5,5%** di queste si trova in Piemonte (situazione al 30 agosto 2023).
- A livello regionale, la provincia di Torino presenta il maggior numero di startup innovative (537), seguita da **Cuneo (92)**. Tutte le altre province piemontesi contano numeri piuttosto esigui. Il Cuneese, per il 2023, registra un **importante rallentamento** di questa tipologia di imprese: **-17%** rispetto all'anno precedente.
- L'area di attività delle startup, nel Cuneese, è così suddivisa: 65 operano nel settore dei **servizi**, 21 nell'**industria e artigianato**, 5 nel commercio, 1 in agricoltura e pesca. **Il comparto del turismo non vede alcuna startup registrata.**
- Poco più del 20% delle suddette startup, a Cuneo, rientra anche nella categoria delle **imprese giovanili**. Questo dato è leggermente in diminuzione rispetto alla media piemontese e superiore al dato nazionale (17,5%).
- Si segnala, infine, una nota legata al genere dei proprietari delle startup innovative: a Cuneo solo l'**11%** delle startup è a **prevalenza femminile**, valore leggermente superiore a quello dello scorso anno (10,4%) e simile a quello regionale ma inferiore a quello nazionale.



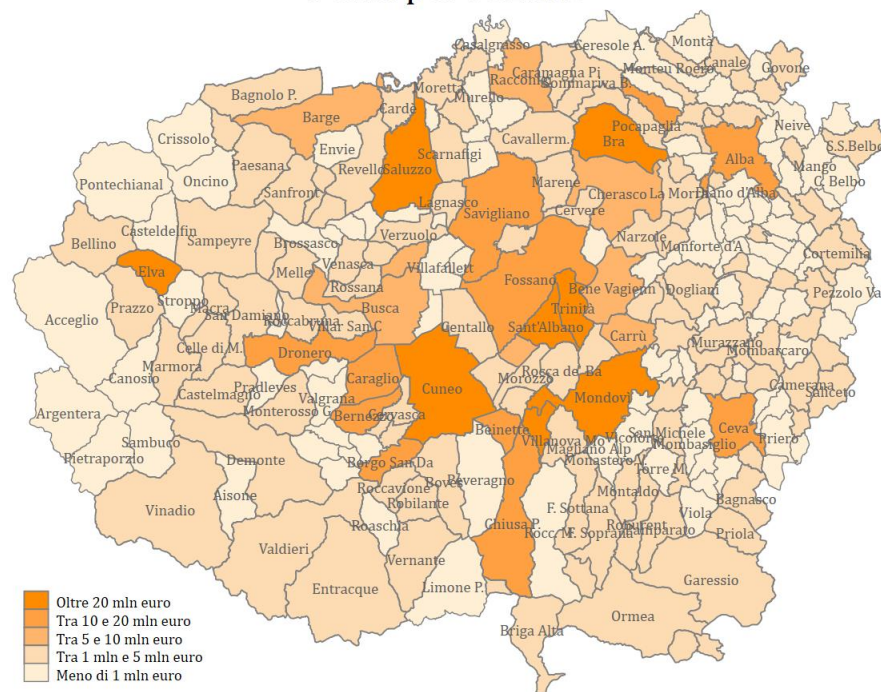
PNRR in provincia di Cuneo: una fotografia di sintesi al 2023 (1/2)

- Secondo i dati resi disponibili dalla Presidenza dei Ministri sul sito Italia Domani, alla provincia di Cuneo sono stati finora assegnati complessivamente **817,4 milioni di euro su fondi PNRR** (13,1% delle risorse assegnate al Piemonte).
- I **progetti approvati** sono pari a **3.797**, promossi da **372 enti attuatori**.
- Di questi, quasi la metà (pari al 48%) è composta da **Comuni**, a seguire da Enti e società di gestione (24%) e in misura inferiore Scuole, Regione, Provincia, Università ecc.
- I progetti insistono su **tutti i 247 Comuni** della provincia di Cuneo, ma in maniera differente rispetto al peso delle risorse assegnate. La distribuzione dei Comuni per fasce di investimento è la seguente:
 - 8 sopra i 20 mln di euro
 - 11 tra 10 e 20 mln di euro
 - 8 tra 5 e 10 mln di euro
 - 118 tra 1 e 5 mln di euro
 - 102 meno di 1 mln di euro

Risorse PNRR assegnate:

817,4 MLN

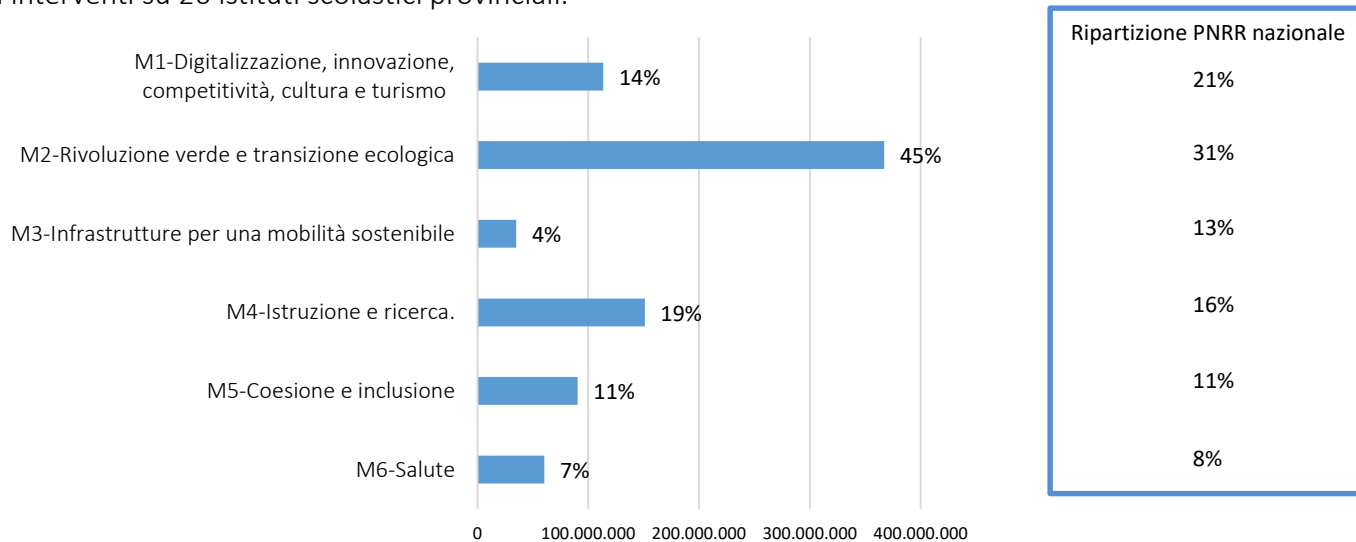
Fondi per comune





PNRR in provincia di Cuneo: una fotografia di sintesi al 2023 (2/2)

- La provincia di Cuneo esprime una certa vocazione per la tipologia dei progetti, che insistono per il **45% sulla Missione 2 della transizione ecologica** (rispetto alla quota del 21% attribuita al Piano nazionale) e a seguire, con il **19%** delle risorse assegnate, per la **Missione 4 dell'Istruzione e ricerca** (al terzo posto nel Piano nazionale con il 16%).
- I **primi cinque interventi provinciali** per entità del finanziamento, che da soli cubano circa **191 milioni**, confermano questa distribuzione: i progetti più significativi sono legati al tema dell'acqua, con l'investimento nella rete irrigua del Consorzio Bealera Maestra e nell'invaso Sera degli Ulivi promosso dal Consorzio del Pesio e, a seguire, il Piano sull'edilizia scolastica della Provincia di Cuneo, che conta interventi su 26 istituti scolastici provinciali.



MISSIONE	TITOLO PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	FINANZIAMENTO PNRR (mln €)
M2	Razionalizzazione riorganizzazione e ristrutturazione degli impianti irrigui	CONSORZIO IRRIGUO BEALERA MAESTRA	58,1 €
M2	Invaso Serra degli Ulivi	CONSORZIO DEL PESIO	36,0 €
M4	Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (26 progetti)	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO	35,4 €
M3	Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave	RETE FERROVIARIA ITALIANA	35,0 €
M5	Servizio civile universale	DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI	26,5 €

Bibliografia e sitografia generale / 1

ANGELINI PHARMA e THE EUROPEAN HOUSE – AMBROSETTI

Mental Health Index 2.0

<https://www.angelinipharma.it/media/comunicati-stampa/rapporto-headway-sulla-salute-mentale-presentati-alla-camera-i-dati-italiani/>

AGENZIA PIEMONTE LAVORO

<https://agenziapiemontelavoro.it/>

Cronache del Lavoro 2023

<https://agenziapiemontelavoro.it/files/2021/03/Cronache-del-Lavoro-2023.pdf>

ARPA

www.arpa.piemonte.it/

Relazione sullo stato dell'ambiente in Piemonte 2023

<http://relazione.ambiente.piemonte.it/2023/it/territorio/risposte/bilancio-ambientale>

CAMERA DI COMMERCIO CUNEO

www.cn.camcom.it/

Congiuntura industriale II trimestre 2023

<https://www.cn.camcom.it/sites/default/files/modulistica/Congiuntura%20industriale%20II%20trimestre%202023.pdf>

Rapporto Cuneo 2023

<https://www.cn.camcom.it/rapportocuneo/rapporto-cuneo-2023-dati-anno-2022>

Rapporto Cuneo anni precedenti

<https://www.cn.camcom.it/it/focus/informazione-economica/rapporto-sulleconomia-provinciale-rapporto-cuneo>

CARITAS DIOCESANE E PARROCCHIALI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Ascolto in rete

www.caritascuneo.it/

CONFINDUSTRIA CUNEO – Centro Studi

<https://www.confindustriacuneo.it/servizio/centro-studi/menu/il-servizio-centrostudi/>

CULTURAL WELFARE CENTER

Essere adolescenti a Cuneo oggi. Campagna di ascolto sul benessere degli adolescenti e dei servizi a loro dedicati, 2022

Bibliografia e sitografia generale / 2

EUROSTAT

Ore lavorate

https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/lfsi_ahw_g/default/table?lang=en

Disoccupazione maschile e femminile reperimento dati

https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/UNE_RT_M_custom_6067225/default/table?lang=en

Industrial production statistics

<https://ec.europa.eu/eurostat/documents/2995521/17333802/4-16082023-BP-EN.pdf/4580569a-bd53-a589-9ce6-48fdb869ebbe>

Produzione industriale

https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/STS_INPR_M_custom_2985079/default/table?lang=en

International Trade in goods

<https://ec.europa.eu/eurostat/documents/2995521/17336679/6-17082023-AP-EN.pdf/098f7aeb-9297-d074-d263-484d51c9ca87>

Early leavers from education and training

https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/EDAT_LFSE_16_custom_6867774/default/table?lang=en

FONDAZIONE CRC – Ufficio Studi e Ricerche – Quaderni e Ricerche

www.fondazionecrc.it/

Quaderno n. 44, *Forza della Natura. Le sfide del cambiamento climatico e le nature-based solutions territoriali*, 2023

Quaderno n. 45, *Oltre le fragilità. Conoscere e prevenire in bisogni educativi speciali*, 2023

IL SOLE 24 ORE – Lab24

lab24.ilsole24ore.com/

Qualità della vita 2022

<https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/>

Qualità della vita: bambini, giovani e anziani 2023

<https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita-generazioni/>

Indice di sportività 2023

<https://lab24.ilsole24ore.com/indice-sportivita/>

INFOCAMERE

www.infocamere.it/

Imprese attive

<https://www.infocamere.it/economicacuneo>

Registro Start-up Innovative

<https://startup.registroimprese.it/isin/home>

<https://startup.registroimprese.it/isin/static/startup/index.html?slideJump=32>

Bibliografia e sitografia generale / 3

INPS

Osservatorio Cassa integrazione guadagni e fondi di solidarietà

<https://www.inps.it/osservatoristatistici/5>

INVALSI

Open data Invalsi

https://serviziostatistico.invalsi.it/archivio-dati/?_sft_invalsi_ss_data_collective=open-data

IRES PIEMONTE

www.ires.piemonte.it/

Relazione annuale 2023

<https://www.ires.piemonte.it/index.php/relazione>

Clima d'opinione dei piemontesi – dati 2023

<https://www.ires.piemonte.it/index.php/news/244-2022/1287-clima-d-opinione-2023-2-la-fiducia-dei-piemontesi-nelle-istituzioni-e-nel-prossimo>

ISPRA

www.isprambiente.gov.it/it

Catasto rifiuti reperimento dati

<https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=mprovincia&aa=2021®id=Piemonte>

<https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=nazione&aa=2021>

Ispra statistiche, giugno 2023

<https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/certificazioni/emas/statistiche>

ISTAT

www.istat.it/

dati.istat.it/

Banca dati Coeweb, esportazioni

<https://www.coeweb.istat.it/>

Il benessere equo e sostenibile in Italia (BES 2022)

<https://www.istat.it/it/archivio/282920>

BES 2020 aggiornamento intermedio dati a novembre 2022

[https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/la-misurazione-del-benessere-\(bes\)/gli-indicatori-del-bes](https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/la-misurazione-del-benessere-(bes)/gli-indicatori-del-bes)

Occupati e disoccupati, giugno 2023

<https://www.istat.it/it/archivio/287236>

Bibliografia e sitografia generale / 4

ISTAT (continua)

Aspetti della vita quotidiana 2023

<https://www.istat.it/it/archivio/91926>

Conti economici trimestrali II trimestre 2023

<https://www.istat.it/it/archivio/287705>

Dati Istat

<http://dati.istat.it/>

ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITA' – EPICENTRO

www.epicentro.iss.it/

Sorveglianza PASSI

<https://www.epicentro.iss.it/passi/>

ITALIADOMANI

www.italiadomani.gov.it

ITALIAOGGI

www.italiaoggi.it/

Rapporto sulla qualità della vita 2022

<https://www.italiaoggi.it/qualita-vita>

LEGAMBIENTE

Rapporto Ecosistema Urbano 2022

<https://www.legambiente.it/rapporti-e-osservatori/ecosistema-urbano/>

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

<https://bandaultralarga.italia.it/>

OCSE

www.oecd-ilibrary.org/

Interim Economic Outlook, giugno 2023

<https://www.oecd-ilibrary.org/sites/ce188438-en/index.html?itemId=/content/publication/ce188438-en>

OSSERVATORIO DEMOGRAFICO TERRITORIALE DEL PIEMONTE

<https://www.demos.piemonte.it/>

Bibliografia e sitografia generale / 5

OTI PIEMONTE

<https://www.otipiemonte.it/>

Rapporto OTI Piemonte 2022

https://www.otipiemonte.it/news/1222_rapporto_oti_piemonte_2022.htm

REGIONE PIEMONTE

www.regione.piemonte.it/web/

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, luglio 2022

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/strategia-sviluppo-sostenibile/strategia-regionale-per-sviluppo-sostenibile-0>

Osservatorio turistico regionale

<https://www.visitpiemonte.com/it/homepage>

Rapporto Statistico del Turismo, edizione 2023

https://www.visitpiemonte-dmo.org/wp-content/uploads/2023/03/RapportoDati2022_Edizione2023_DEF.pdf

Opendata Regione Piemonte

<https://www.dati.piemonte.it/#/home>

Osservatorio istruzione Piemonte

<http://www.sisform.piemonte.it/>

Dati anno scolastico 2021/2022

<https://www.sisform.piemonte.it/dati-e-statistiche/istruzione/anno-2021-22>

La domanda del lavoro online in Piemonte 2022

<https://www.sisform.piemonte.it/pubblicazioni/ultime-pubblicazioni>

Osservatorio Culturale del Piemonte

<https://ocp.piemonte.it/>

La cultura in Piemonte: Relazione Annuale 2022/23

https://ocp.piemonte.it/doc/relazione_annuale/ocp_relazione-annuale-2022-2023.pdf

Il pubblico del cinema in Piemonte. Report mensili

https://ocp.piemonte.it/report_mensili.html

Piemonte Sociale – Direzione Coesione Sociale, I servizi sociali territoriali in cifre 2023

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2023-07/Pubblicazione_2023_Servizi_Sociali.pdf

Bibliografia e sitografia generale / 6

SAVE THE CHILDREN

Rapporto *Povertà educativa. Necessario un cambio di passo nelle politiche di contrasto*, 2022

https://www.savethechildren.it/sites/default/files/files/Poverta_educativa.pdf

SYMBOLA

www.symbola.net

Io sono Cultura 2021

<https://www.symbola.net/ricerca/io-sono-cultura-2021/>

Io sono Cultura 2022

<https://www.symbola.net/ricerca/io-sono-cultura-2022/>

Io sono Cultura 2023

<https://www.symbola.net/ricerca/io-sono-cultura-2023/>

TERNA

www.terna.it

Statistiche regionali 2022 – Consumi 2022

<https://www.terna.it/it/sistema-elettrico/statistiche/pubblicazioni-statistiche>

UNIONCAMERE PIEMONTE

www.pie.camcom.it/

Congiuntura in Piemonte: produzione manifatturiera, II trimestre 2023

<https://www.cn.camcom.it/sites/default/files/modulistica/Congiuntura%20industriale%20II%20trimestre%202023.pdf>

VEGA ENGINEERING - OSSERVATORIO SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE

<https://www.vegaengineering.com/osservatorio/>

Elaborazione Statistica degli Infortuni Mortali sul Lavoro – Osservatorio sicurezza Vega Engineering su base dati INAIL per provincia – aggiornamento al 31/07/2023

<https://www.vegaengineering.com/wp-content/uploads/2023/08/Incidenze-Morti-Lavoro-Province-Osservatorio-Sicurezza-Lavoro-Ambiente-Vega-Engineering-31-07-23.pdf>

La Fondazione CRC

La Fondazione CRC è un ente no profit, privato e autonomo, che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, attraverso erogazioni di contributi a favore di soggetti pubblici e privati non profit e tramite progetti promossi direttamente, in partenariato con soggetti del territorio, nei settori dello sviluppo locale e dell'innovazione, dell'arte e della cultura, del welfare, dell'educazione, della salute pubblica e dell'attività sportiva. La Fondazione opera in provincia di Cuneo, prevalentemente nelle zone di principale operatività relative alle aree dell'Albese, del Braidese, del Cuneese, del Monregalese.

Presidente

Ezio Raviola

Consiglio di Amministrazione

Ezio Raviola, *Presidente*

Francesco Cappello, *Vice Presidente*

Enrico Collidà, *Vice Presidente*

Claudia Martin

Davide Merlino

Michelangelo Pellegrino

Giuliano Viglione

Consiglio Generale

Daniela Bosia • Annalisa Bove • Carlo Giorgio Comino • Elisa Costamagna • Michele Antonio Fino • Marco Formica • Patrizia Franco • Giorgio Garelli • Massimo Gula • Graziano Lingua • Laura Marino • Cristina Pilone • Franco Ramello • Carla Revello • Maurizio Risso • Vittorio Sabbatini • Mario Sasso • Mirco Spinardi • Giuliana Turco • Domenico Visca

Collegio Sindacale

Maria Gabriella Rossotti, *Presidente*

Lorenzo Durando

Nicola Filippi